

# FONDAZIONE CARIFAC

## BILANCIO 2015



FONDAZIONE CR  
FABRIANO E CUPRAMONTANA

60044 Fabriano (AN) – C.so Repubblica 73  
Tel. 0732.251254 – Telefax 0732.251317  
Cod. Fisc. 90004750429  
Web: <http://www.fondazioneclarifac.it>  
e-mail: [info@fondazioneclarifac.it](mailto:info@fondazioneclarifac.it)



## **INDICE**

Organi societari	
Consiglio di Amministrazione	5
Comitato di Indirizzo	5
Elenco Soci al 31 dicembre 2015	6
Introduzione	8
<b>2006-2015: 10 ANNI IN CIFRE</b>	<b>9</b>
<b>BILANCIO DI MISSIONE 2015</b>	<b>12</b>
Il bilancio di missione quale strumento di comunicazione	13
Storia, origini, evoluzione	14
Quadro istituzionale e normativo	16
Contesto di riferimento	19
Missione e valori	30
Governance	32
Struttura organizzativa	34
Partecipazioni ad Enti ed Associazioni diverse	34
Stakeholders	34
<b>ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>	<b>36</b>
Linee di strategia generale	36
Il processo erogativo	37
Le risorse dedicate all'attività erogativa nell'esercizio 2015	39
Tabelle e grafici	41
Fondo stabilizzazione erogazioni	45
Attività diretta della Fondazione	46
Progetti pluriennali	46

Fondo per il Volontariato legge 266/91 e Fondazione per il Sud	47
<b>INTERVENTI PRINCIPALI PER SETTORE</b>	<b>49</b>
Settore rilevante: Arte, attività e beni culturali	50
Settore rilevante: Educazione, istruzione e formazione	73
Settore rilevante: Sviluppo locale ed edilizia popolare	78
Settore rilevante: Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	86
Settore ammesso: Assistenza anziani	90
Settore ammesso: Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	93
Settore rilevante: Volontariato, filantropia e beneficenza	95
Settore ammesso: Attività sportiva	100
<b>RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	<b>104</b>
Profili patrimoniali e finanziari	105
Impiego patrimoniale e investimenti finanziari	106
Indicatori di gestione	108
<b>RENDICONTO PATRIMONIALE ed ECONOMICO dell'ESERCIZIO</b>	<b>110</b>
Stato Patrimoniale	111
Conto Economico	113
Nota Integrativa	114
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI</b>	<b>145</b>
<b>ELENCO DELIBERE PER INTERVENTI ISTITUZIONALI</b>	<b>150</b>

## Consiglio di Amministrazione

<b>Presidente</b>	Marco Ottaviani
<b>Vice Presidente</b>	Alberto Ferazzani
<b>Componenti</b>	Rita Argalia Barbara Bartoloni Augusto Fazi Sergio Mustica Attilio Parca Olimpio Rossi Sidonia Ruggeri

<b>Segretario Generale</b>	Marco Boldrini
----------------------------	----------------

## Collegio dei Revisori

<b>Presidente</b>	Mario Passarini
<b>Componenti</b>	Paolo Massinissa Magini Michele Paolucci
<b>Supplenti</b>	Luca Rivosecchi Mauro Uffizialetti

## Comitato di Indirizzo

<b>Presidente</b>	Marco Ottaviani
<b>Componenti</b>	Eugenio Angeloni Mario Becchetti Roberto Bellucci Alessia Bruffa Emanuele Cerioni Enrico Cola Gabriele Comodi Giampiero Donnini Aurelio Fazi Vincenzo Fedeli Paolo Panfili Maria Luisa Pelagalli Arnaldo Pensieri Giovanni Pesciarelli Mirco Pollonara Rubens Stroppa Alfredo Zuccatosta

## Soci al 31 dicembre 2015

### Zona di Fabriano

1. ALIANELLO CLAUDIO
2. ANDREOLI SANDRO
3. ANGELELLI ALAIMO
4. ANTONINI ANGELO
5. ANTONINI LUCIANO
6. BALDUCCI FRANCESCO
7. BELLOCCHI CELSO
8. BELLUCCI ROBERTO \*
9. BENNATI LUIGI CARLO
10. BENVENUTO MAURIZIO
11. BERNARDI VIRGILIO
12. BIANCHINI MARISA
13. BIZZARRI LUIGI
14. BONAFONI GIANCARLO
15. BULDRINI LORENZO
16. BURATTINI FAUSTO
17. CARLONI ALBERTO
18. CARNEVALI ENZO
19. CASTAGNARI GIANCARLO
20. CAVERNI GIOVANNI
21. CECCARELLI CLAUDIO
22. CECCHI ERMANNO
23. CENSI DENNIS
24. CHIODI GIANCARLO
25. CHIORRI PIERO
26. CINTI ZELIO
27. COCCO ROSSANO
28. COLA ENRICO \*
29. COMUNITA' MONTANA ESINO FRASASSI
30. CONTI ALBERTO
31. CRINELLA GALLIANO
32. FARRONI SANDRO
33. FEDELI VINCENZO \*
34. GASPARRINI ROBERTO
35. GIRALDI DOMENICO
36. GOVERNATORI VENANZIO
37. LATINI ROMUALDO
38. LINCI ANGELO
39. MALPIEDI ROBERTO
40. MELONI STEFANO
41. MERLONI VITTORIO
42. MERLONI FRANCESCO
43. MONZALI ANNA
44. MORELLI LUIGI
45. MUSTICA MASSIMO
46. MUSTICA SERGIO \*
47. NATALONI MAURA
48. OTTAVIANI MARCO \*
49. OTTONI GUIDO
50. PAGLIARINI DOMENICO
51. PALEGO ELIO
52. PANFILI PAOLO \*
53. PAPI ROBERTO
54. PAPIRI GUIDO
55. PARCA ATTILIO \*
56. PENSIERI ARNALDO \*
57. PESCIARELLI GIOVANNI \*
58. PETRUCCI MARIO
59. PICCHI PIERA
60. PRESIDENTE FEDRIGONI S.P.A.
61. PRESIDENTE SAN VINCENZO DE PAOLI
62. RICCIONI PIO
63. RINALDI LUIGI
64. ROSSI OLIMPIO \*
65. ROSSI ROBERTO
66. ROSSINI LEONARDO
67. RUGGERI GEREMIA
68. RUGGERI SIDONIA \*
69. SASSAROLI MARIO
70. SINDACO COMUNE DI FABRIANO
71. SPINELLI CLAUDIO
72. STROPPA RUBENS \*
73. TINI ANGELO
74. TOBALDI FRANCO
75. URBANO URBANI
76. VERNA EDGARDO
77. VIVENTI LUIGI

\*Soci sospesi dalle funzioni in quanto componenti di altri Organi

## Soci al 31 dicembre 2015

### Zona di Cupramontana

1. ANGELONI EUGENIO \*
2. ANNIBALDI LUCA
3. BARTOLONI BARBARA \*
4. BELARDINELLI PAOLA
5. BRUNORI ANDREA
6. CAROTTI DANIELE
7. CERIONI LUIGI
8. CESARONI FABIO
9. CLEMENTI SAMOELE
10. CIMARELLI LUIGI
11. DAVID BRUNA
12. DOTTORI SAURO
13. DOTTORI OTELLO
14. FALETTI CORRADO
15. FAZI AUGUSTO \*
16. FAZI AURELIO \*
17. FAZI FABIO
18. FEDERICI FLAVIO
19. FERAZZANI ALBERTO \*
20. GAGLIARDINI ANIBALDI EMIDIO
21. GAGLIARDINI ANIBALDI VITTORIO
22. GIAMPAOLETTI LUCA
23. GIAMPAOLETTI MARIO
24. LORENZETTI GIUSEPPE
25. MARCONI SIRIO
26. PAGNANINI GIUSEPPE
27. PANTALEONI PAOLO
28. PELAGALLI MARIA LUISA \*
29. PIERANGELI LUCIO
30. PIERSANTI CARLO
31. PRESIDENTE FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II
32. PRESIDENTE SOC. MUTUO SOCCORSO
33. RAPRES. CONF. SS. SACRAMENTO
34. RAGNI ROSA
35. REGNO TIZIANA
36. SASSAROLI UBALDO
37. SOVERCHIA ENZO
38. STRONATI ALFIO
39. TORELLI PAOLA

\*Soci sospesi dalle funzioni in quanto componenti di altri Organi

### Soci designati da enti

### ***Introduzione***

Il bilancio relativo all'esercizio 2015 si colloca a metà del periodo di attuazione del Piano Programmatico Pluriennale 2014/2016 e la sua presentazione consente di illustrare all'intera Comunità di riferimento, accanto alle cifre, i valori che hanno ispirato l'attività della Fondazione, i risultati degli interventi nell'esercizio appena concluso ed i fondamentali orientamenti che hanno indirizzato le scelte. Il persistere della crisi economica evocante scenari di deflazione sollecitano una riflessione a tutto campo alla Fondazione e la spingono oggi più che mai ad abbandonare il ruolo passivo di erogazione per farsi soggetto promotore di un nuovo ruolo proattivo ed aggregante tra soggetto pubblico ed il mercato. E, come si evince dal presente documento, anche nel 2015 la nostra Fondazione è riuscita a conseguire ampiamente gli impegni programmati, confermando il suo ruolo attivo e vitale nel panorama locale con particolare attenzione al mondo del volontariato, dei soggetti più deboli e allo sviluppo economico locale, al fine di conseguire una sempre più efficace risposta alle più impellenti esigenze emerse. Quanto sopra senza trascurare i tradizionali settori di intervento dell'arte, dell'istruzione, della salute pubblica e dell'attività sportiva. Confidiamo che le nostre iniziative, intese quale servizio alla crescita civile ed economica del territorio, vengano adeguatamente apprezzate e servano a consolidare ulteriormente la legittimazione sociale della Fondazione nella comunità di riferimento.

## 10 ANNI IN CIFRE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana prosegue la missione filantropica della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana che donava in beneficenza una parte dei propri utili, come nella tradizione delle antiche Casse di Risparmio.

Le tabelle che seguono vogliono tracciare un breve bilancio degli ultimi 10 anni di storia della Fondazione: lo facciamo mostrando chi siamo attraverso quello che abbiamo fatto nei territori di competenza dal 2006 al 2015.

### Frequenza dei progetti

Settore	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Educazione, istruzione e formazione	26	10	16	22	17	26	19	33	32	19
Volontariato, filantropia e beneficenza	39	60	40	42	46	52	56	73	62	48
Sviluppo locale ed edilizia popolare	15	18	20	20	21	30	27	40	66	45
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	9	7	6	7	10	6	10	3	8	7
Arte, attività e beni culturali	60	59	44	50	73	61	65	92	109	72
<b>Totale ai settori rilevanti</b>	<b>149</b>	<b>154</b>	<b>126</b>	<b>141</b>	<b>167</b>	<b>175</b>	<b>177</b>	<b>241</b>	<b>277</b>	<b>191</b>
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3
Attività sportiva	19	31	30	25	28	26	28	39	34	40
Assistenza agli anziani	5	7	6	8	9	9	10	8	9	9
<b>Totale ai settori ammessi</b>	<b>24</b>	<b>38</b>	<b>36</b>	<b>33</b>	<b>37</b>	<b>35</b>	<b>38</b>	<b>47</b>	<b>46</b>	<b>52</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>173</b>	<b>192</b>	<b>162</b>	<b>174</b>	<b>204</b>	<b>210</b>	<b>215</b>	<b>288</b>	<b>323</b>	<b>243</b>

### Importo progetti

Settore	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Educazione, istruzione e formazione	140.053	129.146	110.946	141.970	180.700	140.500	156.786	193.287	151.705	106.005
Volontariato, filantropia e beneficenza	304.136	266.450	230.978	194.905	290.672	254.499	248.892	381.697	453.589	315.995
Sviluppo locale ed edilizia popolare	72.900	143.527	80.789	149.274	120.308	202.014	206.746	443.825	783.166	563.048
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	308.832	143.312	183.067	152.485	91.300	130.390	161.400	205.500	131.806	86.730
Arte, attività e beni culturali	429.237	419.986	348.716	306.536	446.652	349.843	427.153	608.693	1.169.391	691.630
<b>Totale ai settori rilevanti</b>	<b>1.255.158</b>	<b>1.102.421</b>	<b>954.496</b>	<b>945.170</b>	<b>1.129.632</b>	<b>1.077.246</b>	<b>1.200.977</b>	<b>1.833.002</b>	<b>2.689.658</b>	<b>1.763.407</b>
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	-	-	-	-	-	-	-	-	43.162	19.000
Attività sportiva	78.500	81.150	90.050	76.500	107.350	110.100	119.200	185.250	99.622	194.470
Assistenza agli anziani	162.000	172.220	148.788	92.800	79.100	60.928	85.154	107.229	107.878	134.773
<b>Totale ai settori ammessi</b>	<b>240.500</b>	<b>253.370</b>	<b>238.838</b>	<b>169.300</b>	<b>186.450</b>	<b>171.028</b>	<b>204.354</b>	<b>292.479</b>	<b>250.662</b>	<b>348.243</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.495.658</b>	<b>1.355.791</b>	<b>1.193.334</b>	<b>1.114.470</b>	<b>1.316.082</b>	<b>1.248.274</b>	<b>1.405.331</b>	<b>2.125.481</b>	<b>2.940.319</b>	<b>2.111.650</b>

## Valore medio progetti

Settore	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Educazione, istruzione e formazione	5.387	12.915	6.934	6.453	10.629	5.404	8.252	5.857	4.741	5.579
Volontariato, filantropia e beneficenza	7.798	4.441	5.774	4.641	6.319	4.894	4.445	5.229	7.316	6.583
Sviluppo locale ed edilizia popolare	4.860	7.974	4.039	7.464	5.729	6.734	7.657	11.096	11.866	12.512
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	34.315	20.473	30.511	21.784	9.130	21.732	16.140	68.500	16.476	12.390
Arte, attività e beni culturali	7.154	7.118	7.925	6.131	6.119	5.735	6.572	6.616	10.728	9.606
<b>Totale ai settori rilevanti</b>	<b>8.424</b>	<b>7.159</b>	<b>7.575</b>	<b>6.703</b>	<b>6.764</b>	<b>6.156</b>	<b>6.785</b>	<b>7.606</b>	<b>9.710</b>	<b>9.232</b>
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	-	-	-	-	-	-	-	-	14.387	6.333
Attività sportiva	4.132	2.618	3.002	3.060	3.834	4.235	4.257	4.750	2.930	4.862
Assistenza agli anziani	32.400	24.603	24.798	11.600	8.789	6.770	8.515	13.404	11.986	14.975
<b>Totale ai settori ammessi</b>	<b>10.021</b>	<b>6.668</b>	<b>6.634</b>	<b>5.130</b>	<b>5.039</b>	<b>4.887</b>	<b>5.378</b>	<b>6.223</b>	<b>5.449</b>	<b>6.697</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.645</b>	<b>7.061</b>	<b>7.366</b>	<b>6.405</b>	<b>6.451</b>	<b>5.944</b>	<b>6.536</b>	<b>7.380</b>	<b>9.103</b>	<b>8.690</b>

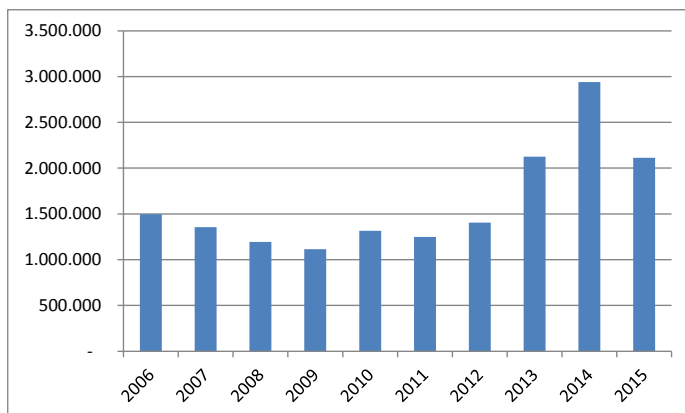
## Erogazioni per comune

COMUNE	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Arcevia	3.800	7.300	12.400	5.000	4.936	4.300	9.500	7.500	7.000	10.500
Cerreto d'Esi	3.000	32.500	3.500	8.800	37.500	7.500	29.500	36.100	6.600	7.500
Cupramontana	483.750	343.050	352.900	263.200	299.200	317.550	303.510	374.204	628.359	729.665
Fabriano	696.475	647.448	662.549	570.799	707.668	626.269	768.637	1.103.737	1.819.228	1.153.846
Genga	-	500	-	1.800	5.500	9.500	4.000	8.000	23.000	2.500
Maiolati Spontini	1.000	1.000	5.700	-	1.200	2.500	300	-	4.500	13.000
Misto	207.933	266.943	114.785	219.321	163.278	210.455	228.184	506.990	266.333	105.140
Monteroberto	1.500	-	1.000	-	2.500	22.500	2.500	2.500	-	1.500
S. Paolo Jesi	1.500	1.800	2.500	1.500	4.500	12.000	11.500	5.500	31.500	35.000
Sassoferrato	47.200	43.250	30.000	31.550	58.300	30.700	40.700	45.950	106.800	42.500
Serra San Quirico	28.500	7.000	6.000	7.500	5.000	3.000	3.000	25.000	32.500	4.000
Staffolo	21.000	5.000	2.000	5.000	26.500	2.000	4.000	10.000	14.500	6.500
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.495.658</b>	<b>1.355.791</b>	<b>1.193.334</b>	<b>1.114.470</b>	<b>1.316.082</b>	<b>1.248.274</b>	<b>1.405.331</b>	<b>2.125.481</b>	<b>2.940.319</b>	<b>2.111.650</b>

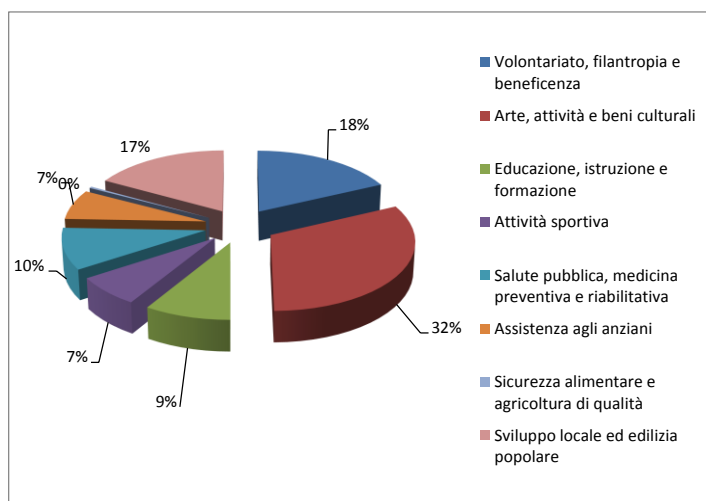
## Erogazioni per area

COMUNE	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Cupramontana	508.250	350.850	364.100	269.700	330.900	353.550	321.810	387.204	678.859	785.665
Fabriano	776.675	734.548	714.949	625.449	754.304	680.969	813.837	1.231.287	1.965.128	1.220.846
Misto	210.733	270.393	114.285	219.321	230.878	213.755	269.684	506.990	296.333	105.140
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.495.658</b>	<b>1.355.791</b>	<b>1.193.334</b>	<b>1.114.470</b>	<b>1.316.082</b>	<b>1.248.274</b>	<b>1.405.331</b>	<b>2.125.481</b>	<b>2.940.319</b>	<b>2.111.650</b>

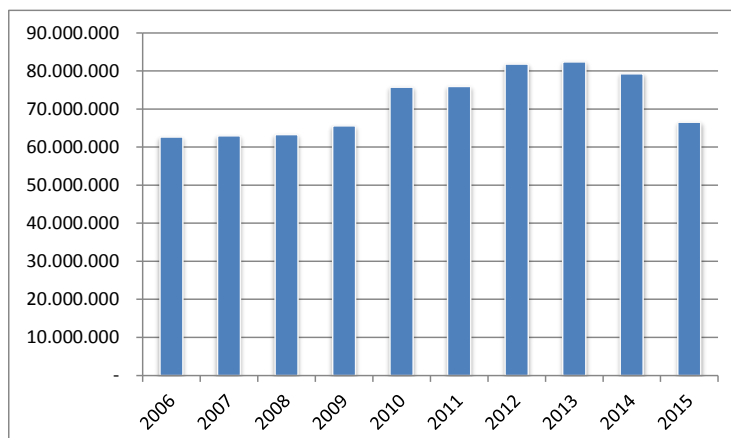
## Erogazioni totali



## Erogazioni totali per settore



## Evoluzione patrimonio netto

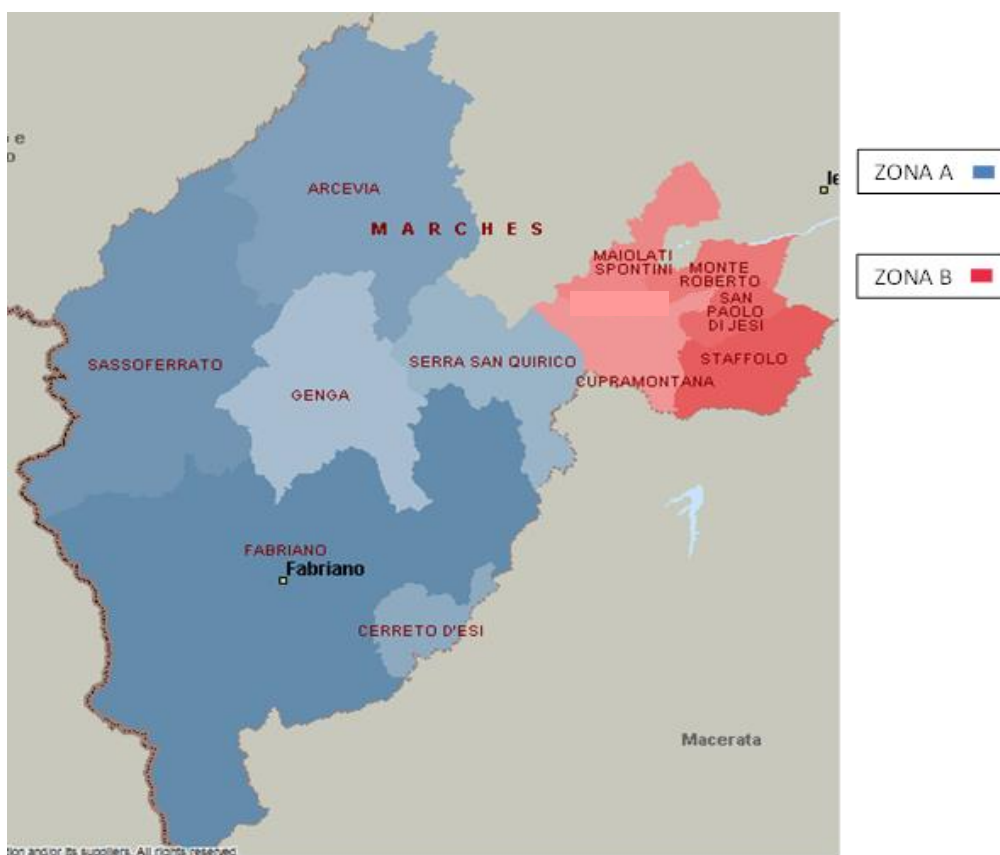


## **BILANCIO DI MISSIONE 2015**

## ***Il Bilancio di missione quale strumento di comunicazione***

La predisposizione del Bilancio di Missione della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana rappresenta un importantissimo veicolo di comunicazione. Si tratta di uno strumento obbligatorio per legge che permette all'Ente di informare gli "stakeholders" sulle modalità adottate per il conseguimento dei propri fini istituzionali, di rendicontare con trasparenza gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari. Con questo documento tutti coloro che nutrono interesse per l'attività svolta dalla Fondazione, gli "stakeholders" appunto, hanno la possibilità di una trasparente illustrazione ed informazione dell'azione intrapresa dall'Ente a favore della promozione del territorio di competenza.

La tabella sottostante evidenzia il territorio di competenza della Fondazione, diviso tra zona A (**Fabriano**, Arcevia, Cerreto D'ESI, Genga, Sassoferrato, Serra San Quirico) e zona B (**Cupramontana**, Maiolati Spontini, Monte Roberto, San Paolo di Jesi, Staffolo).



## ***Storia, origini, evoluzione della Fondazione Carifac***

Le Fondazioni di origine bancaria sono soggetti no profit, privati ed autonomi, costituiti agli inizi degli anni '90, eredi dell'attività filantropica delle Casse di Risparmio.

In Italia le Fondazioni di origine bancaria sono 88, diverse tra loro per dimensione patrimoniale e territorio di operatività.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana è la continuazione ideale e patrimoniale della Cassa di Risparmio fondata a Fabriano nel 1845 per iniziativa del Vescovo della Diocesi Monsignor Francesco Faldi, con il benestare di Papa Gregorio XVI e l'apporto di 83 illustri cittadini.

Collocata in un'area prevalentemente montana, la Cassa di Risparmio di Fabriano operò inizialmente soprattutto nei confronti del ceto agricolo.

Nello statuto del 1877 fu stabilito che i 3/10 degli utili netti relativi ad ogni esercizio fossero devoluti in beneficenza. Il che avvenne nel prosieguo del tempo, in pratica fino al 1992 quando, con la ristrutturazione della Cassa di Risparmio voluta dalla legge Amato, tale attività filantropica è stata ereditata dalla nostra Fondazione.

Una svolta decisiva per la Cassa fabrianese avvenne nel 1940 allorché si arrivò alla fusione con la Cassa di Risparmio di Cupramontana, disposta con R.D.L. del 19.6.1940.

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, questa fu la nuova denominazione dopo la fusione, operava oramai in una vasta area montana e collinare della provincia di Ancona, incrementando la propria attività con il sostegno ai vari settori della vita economica ed aumentando negli anni la sua presenza con filiali nella zona.

Con la "legge Amato" del 1990, in risposta alle esigenze dell'economia moderna, le Casse di Risparmio vennero incentivate a scorporare l'attività bancaria conferendola a società per azioni e ad istituire una nuova e singolare categoria di enti, quale quella delle Fondazioni bancarie, per interventi di interesse pubblico e di utilità sociale.

In attuazione della predetta legge 218/1990, la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, allora "ente pubblico di natura economica", conferì l'azienda bancaria ad una società per azioni di nuova costituzione denominata "Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.A."

Nasce nel contempo, il 18 maggio 1992, la Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana ereditando il patrimonio e l'attività di erogazione e di beneficenza della vecchia Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana nasce quindi come fondazione di origine bancaria a seguito del processo di privatizzazione del settore creditizio italiano, in attuazione della Legge 30 luglio 1990 nr. 218, finalizzato alla separazione dell'attività prettamente bancaria, conferita all'allora Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, oggi Veneto Banca, dalla tradizionale attività istituzionale ed erogativa mantenuta dalla Fondazione stessa. Le normative sul credito e quelle sulle Fondazioni si sono poi evolute lungo linee sempre più divergenti.

L'Ente è persona giuridica privata senza fini di lucro e, come previsto dallo Statuto, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, con particolare riferimento al territorio di competenza; espleta la propria attività nell'ambito dei settori previsti dalla vigente normativa e nel rispetto dei valori e delle linee programmatiche individuati periodicamente dall'Organo di Indirizzo e riportati nel Documento Programmatico Previsionale. La Fondazione fa parte dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Marchigiane e dell'ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. - attraverso la quale opera anche al di fuori dei propri confini territoriali.

## ***Quadro istituzionale e normativo***

Nei oltre venti anni di loro esistenza, le Fondazioni di origine bancaria sono state oggetto di una intensa attività legislativa che ha comportato modifiche della normativa di settore a seguito degli interventi del Parlamento, del Governo, del Ministero dell'Economia nonché della Corte Costituzionale.

Possiamo tuttavia affermare che esse stanno oggi consolidando il loro ruolo di protagoniste nei territori di competenza, quali corpi intermedi in grado di soddisfare i bisogni sociali

I principali provvedimenti riguardanti le nostre istituzioni sono così riassumibili:

- Legge 30/7/1990 n. 218 (legge Amato) con la quale viene avviato l'ampio processo di ristrutturazione del sistema bancario nazionale incentivando la trasformazione delle Casse di Risparmio in società per azioni e la nascita delle Fondazioni, quali enti conferenti;

- Decreto Legislativo del 20/11/1990 n. 356, attuativo della suddetta legge 218/90, che riconosce alle Fondazioni piena capacità di diritto pubblico e privato ed identifica i fini dell'attività nel perseguimento degli scopi di interesse pubblico e di utilità sociale. E' previsto anche l'obbligo per le Fondazioni di mantenere il controllo delle società bancarie conferitarie;

- Legge 30/7/1994 n. 474 e direttiva del Ministro del Tesoro del 18/11/1994 (Direttiva Dini) che, nello stabilire la netta separazione tra Fondazioni e banche, prevedono un processo di diversificazione dell'attivo patrimoniale introducendo incentivi fiscali per la dismissione delle partecipazioni bancarie detenute dalle Fondazioni;

- Legge 23/12/1998 n. 461 (Legge Ciampi) e D. Lgs. 17/5/1999 n. 153 con i quali vengono creati i presupposti per il completamento del processo di ristrutturazione bancaria. Le Fondazioni, con la predetta legge, vengono definite persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale, che perseguono esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

Inoltre, l'iniziale obbligo di detenere la maggioranza del capitale sociale della Cassa conferitaria viene sostituito dall'obbligo opposto di dismissione del controllo della banca stessa, fatta eccezione per le Fondazioni con patrimonio netto contabile inferiore ad euro 200 milioni, come la nostra;

- Legge 28/12/2001 n. 448 che, unitamente al successivo decreto di attuazione 217/2002, introduce norme contrarie ai principi ispiratori della citata Legge 461/98 intaccando la natura giuridica e l'autonomia statutaria delle Fondazioni. Ad essi consegue perciò l'impugnazione da parte delle Fondazioni, coordinate dall'Acri, di fronte al TAR del Lazio e di fronte alla Consulta, per

la questione di costituzionalità della Legge stessa;

- Sentenze n. 300 e n. 301 del 24/9/2003, epocali per il mondo delle Fondazioni, con le quali la Corte Costituzionale dichiara illegittime alcune norme introdotte dall'art. 11 della citata legge 448/2001 riconoscendo definitivamente la natura giuridica delle Fondazioni che vengono collocate tra i *"soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali"*;

- Decreto ministeriale 18/5/2004 n. 150 che, recependo i principi sanciti dalla Corte Costituzionale, reca il Regolamento attuativo dell'art. 11 della L. 448/01;

- D.L. 31/5/2010 n. 78 che, tra l'altro, modifica alcune parti del citato d. lgs. 153/99 ribadendo che, fino a che non intervenga una riforma organica del terzo settore, l'autorità di controllo sulle Fondazioni è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Stabilisce norme di incompatibilità tra soggetti che ricoprono funzioni nella Fondazione e nella società bancaria conferitaria o sue controllate o partecipate. Innalza dal 10 al 15% la quota di patrimonio investibile in immobili non strumentali prevista all'art. 7 comma 3 bis del d. lgs. 153/99;

- L. 15/12/2011 n. 217 che allinea la disposizione dell'art. 12 comma 4 del d. lgs. 153/99 alla quota di patrimonio del 15% prevista dal citato art. 7 comma 3 bis del medesimo d.lgs. 153/99.

- l'art. 27-quater, comma 1, del D.L. 1/2012 (coordinato con la legge di conversione 27/2012) ha modificato l'art. 4 del D.lgs 153/1999 disponendo:

- un'integrazione della lett. c) del medesimo articolo, secondo cui gli statuti delle fondazioni dovranno prevedere che le modalità di designazione e di nomina dei componenti dell'organo di indirizzo siano ispirate a criteri oggettivi e trasparenti, improntati alla valorizzazione dei principi di onorabilità e professionalità;

- la previsione che gli statuti dovranno contenere, secondo quanto stabilito dalla nuova lettera g-bis), una nuova ipotesi di incompatibilità che riguarda l'assunzione o l'esercizio di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società del gruppo.

- l'art. 1, comma 7-ter del D.L. 63/2012 (coordinato con la legge di conversione 103/2012) ha inserito all'art.3, comma 2, del D.lgs 153/1999 la previsione secondo cui "le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero" sono enti finanziabili dalle fondazioni di origine bancaria, ampliando quindi la platea dei possibili soggetti beneficiari di contributi.

L'assetto normativo delle Fondazioni può oggi ritenersi abbastanza stabilizzato e ciò consente alle nostre Istituzioni di dare nuovo impulso al loro ruolo e di concentrarsi sulla propria missione e sul

miglioramento dei propri modelli organizzativi.

Il quadro normativo di riferimento si è peraltro arricchito di un'ulteriore iniziativa promossa dalla nostra Associazione di categoria (ACRI) con l'adozione da parte delle singole associate della cosiddetta "Carta delle Fondazioni" che consiste in un codice di riferimento di natura volontaria che detta principi in materia di *governance* e *accountability*, gestione del patrimonio ed attività istituzionale. La nostra Fondazione ha già adottato i suddetti principi attraverso le opportune modifiche dello statuto e dei regolamenti in vigore.

Nel corso del 2015, il 22 aprile, è stato poi sottoscritto tra il Ministero per l'Economia e le Finanze e l'ACRI un Protocollo d'Intesa che ha ulteriormente ridefinito i principi che le Fondazioni devono adottare in tema di:

- aspetti economico patrimoniali con particolare riferimento alla gestione del patrimonio, all'indebitamento, alle operazioni in derivati, e alle imprese ed enti strumentali,
- governance con particolare riferimento alle partecipazioni, ai mandati, alla selezione dei componenti degli organi, ai corrispettivi per i componenti degli organi, alle incompatibilità e ineleggibilità, alla trasparenza, alle cooperazioni e forme di aggregazione.

L'attuazione di tale protocollo, prevista nell'articolo 13 deve avvenire entro un anno dalla data di sottoscrizione. L'adozione dei predetti principi è in corso di attuazione attraverso le opportune modifiche dello Statuto e dei regolamenti in vigore.

## ***Contesto di riferimento***

### **La situazione economica internazionale**

Il 2015 si era aperto all'insegna di prospettive piuttosto positive per l'andamento dell'economia globale. Il risultato finale non è stato però pienamente all'altezza delle aspettative, dato che i fattori di rischio evidenziati da analisti e organizzazioni internazionali come il Fondo Monetario Internazionale si sono effettivamente verificati. La crescita del PIL mondiale, inizialmente prevista al 3,8%, è stata in seguito rivista leggermente al ribasso al 3,3% dal FMI. Le incertezze legate al terrorismo internazionale, il nuovo ciclo finanziario che ha portato ad una riduzione strutturale dei prezzi internazionali delle commodities, l'inflazione che è rimasta troppo bassa nelle economie più sviluppate (soprattutto in Europa), hanno mantenuto la crescita leggermente al di sotto delle previsioni iniziali. In particolare, ha destato molto stupore il rallentamento dell'economia cinese, la cui crescita è scesa per la prima volta dopo quasi trent'anni al di sotto del 7%: segno di una transizione strutturale in atto verso una fase più matura e che richiederà però di essere governata abilmente dalle autorità di Pechino. La crisi in molti Paesi emergenti, in particolar modo quelli esportatori di materie prime, ha colpito duramente regioni come l'America Latina e soprattutto un Paese come il Brasile, in cui sulle difficoltà economiche si è innestata una crisi politica che potrebbe portare ad una rischiosa paralisi in un anno cruciale come il 2016, in cui la nazione sudamericana sarà sotto i riflettori per lo svolgimento delle Olimpiadi di Rio.

### **La situazione socio-economica italiana**

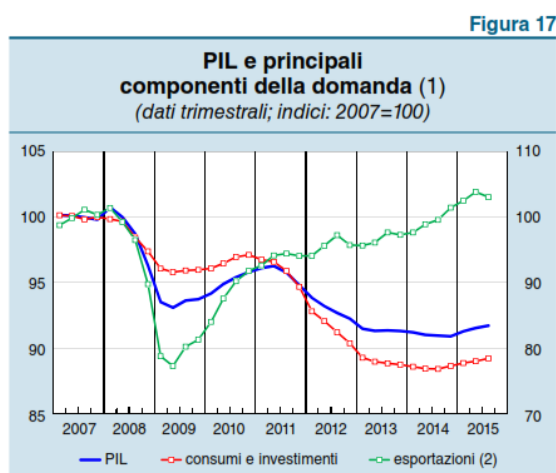
In Italia la ripresa economica prosegue con gradualità. E' quanto si evince dall'analisi condotta dalla Banca d'Italia e riportata su Bollettino Economico n. 1/2016. Nel rapporto si riscontra un indebolimento relativo alla spinta delle esportazioni che, dopo aver sostenuto l'economia negli ultimi quattro anni, sono ora frenate, come nel resto dell'area "euro", dal calo della domanda dei paesi extraeuropei. Alle esportazioni si sta gradualmente sostituendo la domanda interna, in particolare i consumi e la ricostituzione delle scorte.

Alle favorevoli condizioni cicliche nella manifattura si affiancano segnali di espansione nei servizi e, dopo una prolungata recessione, di stabilizzazione nelle costruzioni. Restano però ancora incerte le prospettive degli investimenti.

### **L'espansione dell'attività è stata sostenuta dai consumi delle famiglie**

Nel terzo trimestre del 2015 il PIL è aumentato dello 0,2 per cento in termini congiunturali, appena

al di sotto delle attese (fig. 17; tav.2).



Fonte: elaborazioni su dati Istat.  
(1) Quantità a prezzi concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Scala di destra.

**Tavola 2**

**PIL e principali componenti (1)**  
(variazioni percentuali sul periodo precedente)

VOCI	2014		2015		
	4° trim.	(2)	1° trim.	2° trim.	3° trim.
PIL	-0,1	-0,4	0,4	0,3	0,2
Importazioni totali	0,4	2,9	2,5	1,6	0,5
Domanda nazionale (3)	-0,5	-0,6	0,8	0,3	0,6
Consumi nazionali	0,3	0,1	0,1	0,2	0,4
spesa delle famiglie (4)	0,2	0,4	0,1	0,4	0,4
altre spese (5)	0,5	-0,7	..	-0,4	0,3
Investimenti fissi lordi	0,1	-3,5	1,2	-0,1	-0,4
costruzioni	-0,4	-5,0	0,6	-0,5	..
altri beni	0,7	-1,9	1,9	0,3	-0,7
Variaz. delle scorte (6) (7)	-0,7	-0,1	0,5	0,2	0,3
Esportazioni totali	1,9	3,1	1,0	1,3	-0,8
Esportazioni nette (7)	0,4	0,1	-0,4	..	-0,4

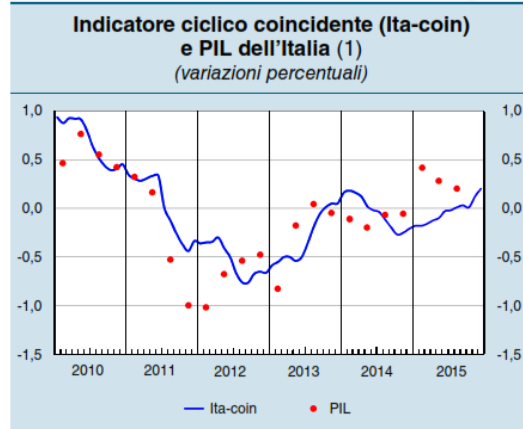
Fonte: Istat.  
(1) Quantità a prezzi concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Dati non corretti per il numero di giornate lavorative. – (3) Include la variazione delle scorte e oggetti di valore. – (4) Include anche le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (5) Spesa delle Amministrazioni pubbliche. – (6) Include gli oggetti di valore. – (7) Contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

L'incremento dei consumi delle famiglie e quello delle scorte (che ha fornito un contributo di tre decimi di punto percentuale alla crescita del prodotto) hanno più che compensato la diminuzione degli investimenti (-0,4 per cento). La diminuzione è dovuta alla spesa per impianti, macchinari e per beni immateriali. Gli investimenti in beni strumentali sono comunque cresciuti del 4,1 per cento rispetto a un anno prima. Dal lato dell'offerta il valore aggiunto è aumentato in quasi tutti i principali settori di attività; si è stabilizzato nelle costruzioni, dopo la prolungata fase di recessione. Nel quarto trimestre del 2015 il PIL ha registrato un nuovo incremento congiunturale, stimabile a 0,2 per cento, come nel terzo.

Al contributo lievemente positivo proveniente dalla manifattura si sarebbe affiancato il consolidamento della ripresa nel comparto dei servizi, insieme a segnali più favorevoli nel mercato immobiliare.

Nel mese di dicembre 2015 l'indicatore Ita-coin (elaborato dalla Banca d'Italia che stima in tempo reale la dinamica di fondo del PIL), è aumentato a 0,20, prolungando la tendenza positiva in atto dal novembre 2014 (fig. 18).

Figura 18



Fonte: Banca d'Italia e Istat.

(1) Per la metodologia di costruzione dell'indicatore, cfr. il riquadro: *Ita-coin: un indicatore coincidente del ciclo economico italiano*, in *Bollettino economico*, 2, 2015. Dettagli sull'indicatore sono disponibili sul sito internet: <http://www.bancaditalia.it/statistiche/tematiche/indicatori/indicatore-ciclico-coincidente/index.html>. Per il PIL, dati trimestrali; variazioni sul trimestre precedente. Per Ita-coin, stime mensili della variazione del PIL sul trimestre precedente, depurata dalle componenti più erratiche.

## L'inflazione al consumo è ancora bassa

In base alle stime preliminari l'inflazione, misurata dalla variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è scesa in dicembre allo 0,1 per cento. Sulla debole dinamica dei prezzi ha pesato la diminuzione della componente di fondo (allo 0,5 per cento), insieme con la marcata flessione dei prezzi dei prodotti energetici.

## Le imprese

Il consolidamento dell'attività economica ha interessato tutti i principali comparti, tranne quello delle costruzioni dove si è tuttavia interrotta la prolungata fase recessiva. La fiducia delle imprese si è rafforzata; prevale la quota di quelle che pianificano un aumento della spesa per investimenti nei primi sei mesi del 2016. L'andamento della domanda estera costituisce però fonte di incertezza.

## Le famiglie

È proseguita la crescita della spesa delle famiglie, che ha continuato a fornire un rilevante impulso all'aumento del PIL.

Nei primi nove mesi del 2015 il reddito disponibile, valutato in termini reali, è salito dello 0,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 2014 (fig. 23), beneficiando della crescita dell'occupazione; la propensione al risparmio è aumentata.

Figura 23



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Variazioni percentuali sull'anno precedente. Fino al 2014 dati annuali; per il 2015 variazioni percentuali dei primi 9 mesi sullo stesso periodo del 2014. – (2) Quantità a prezzi concatenati. – (3) Deflazionato con il deflatore della spesa per consumi delle famiglie (valori concatenati con anno di riferimento 2010). – (4) Dati mensili destagionalizzati. Indici: 2010=100. – (5) A giugno 2013 sono state introdotte innovazioni metodologiche che rendono i dati diffusi a partire da quella data non direttamente confrontabili con quelli precedenti. – (6) Dati mensili; medie mobili nei 3 mesi terminanti in quello di riferimento.

In dicembre l'indice del clima di fiducia dei consumatori si è attestato su livelli storicamente elevati.

## Il mercato del lavoro

Il tasso di disoccupazione è sceso al livello più basso dalla fine del 2012.

A fronte del ristagno dell'occupazione di tipo autonomo, quella alle dipendenze è aumentata per effetto sia dell'ulteriore incremento delle forme contrattuali stabili, sia dell'accelerazione della componente a termine. Contestualmente è salito il numero dei rapporti di lavoro trasformati da tempo determinato a tempo indeterminato; secondo i dati dell'Osservatorio sul precariato diffusi dall'INPS, nei primi dieci mesi del 2015 i contratti stabili, di nuova stipula o trasformati da precedenti rapporti a termine, hanno rappresentato il 38,2 per cento dei nuovi rapporti di lavoro subordinato (8,2 punti percentuali in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

La ricomposizione dell'occupazione verso contratti a tempo indeterminato è riconducibile agli effetti degli sgravi contributivi e della nuova disciplina del licenziamento individuale prevista dal Jobs Act in vigore dai primi mesi del 2015.

## **La situazione socio economica della regione Marche**

### **La congiuntura nelle Marche migliora più lentamente rispetto al resto d'Italia**

Nel corso del 2015 le condizioni dell'economia marchigiana sono migliorate, ma la ripresa appare ancora lenta e disomogenea. Questo, in sintesi, ciò che viene riportato nell'analisi condotta dalla Banca d'Italia "Economie regionali - Economia delle Marche", aggiornamento congiunturale n. 33 novembre 2015. Al graduale rafforzamento della domanda interna si è opposto l'indebolimento delle esportazioni. In base ad un sondaggio, la quota di imprese industriali marchigiane che nei primi nove mesi del 2015 hanno incrementato il fatturato è tornata a superare quella di chi ha riportato un calo. Per le imprese di minore dimensione permangono maggiori difficoltà.

### **L'inversione ciclica tarda a manifestarsi nelle costruzioni**

Nei primi nove mesi dell'anno la produzione industriale è lievemente risalita, sospinta dal comparto dei mobili e della meccanica, diversa la situazione degli elettrodomestici; il comparto calzaturiero ha conseguito una crescita più modesta, favorita dalla ripresa della domanda interna ma penalizzata dal netto calo di quella proveniente dalla Russia. Gli investimenti industriali hanno ancora ristagnato, ma è salita la quota di aziende che programmano di riavviare l'accumulazione di capitale nel 2016. Nei servizi l'attività ha ripreso ad espandersi. Nel settore edile, invece, la produzione è ancora scesa; a differenza di quanto osservato per l'intera Italia, gli scambi immobiliari in regione sono ancora diminuiti.

### **Le assunzioni hanno ripreso a crescere**

Nel primo semestre 2015, il tasso di disoccupazione nelle Marche è lievemente sceso; Le assunzioni per lavoro dipendente mostrano un andamento crescente nel corso del semestre, sospinte anche dai recenti provvedimenti governativi in tema di decontribuzione e di riforma del mercato del lavoro.

### **Dopo tre anni di calo, il credito si è stabilizzato**

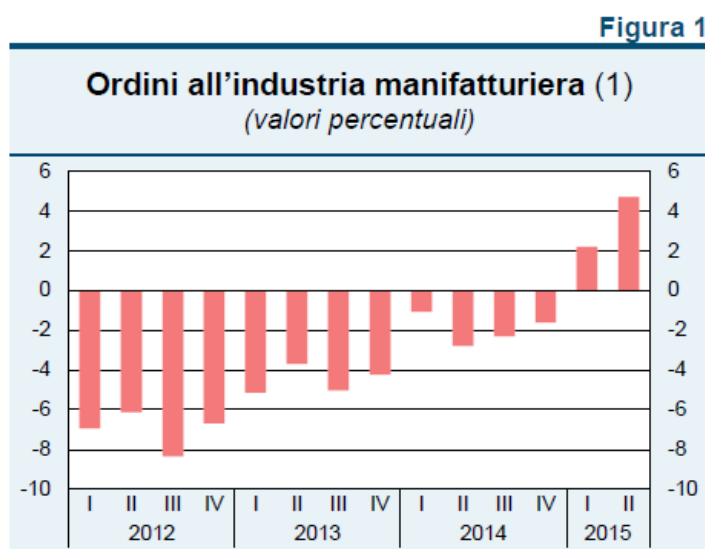
Nel primo semestre del 2015 il credito in regione è risultato stabile, interrompendo una fase di contrazione in atto dal 2012. In alcuni segmenti, come quelli delle imprese medio-grandi e dell'industria manifatturiera, i prestiti hanno ripreso leggermente a crescere. La qualità del credito in regione tarda però a migliorare e rimane inferiore nel confronto nazionale, influenzata

soprattutto dagli elevati ingressi in sofferenza dei prestiti all'edilizia.

## L'industria

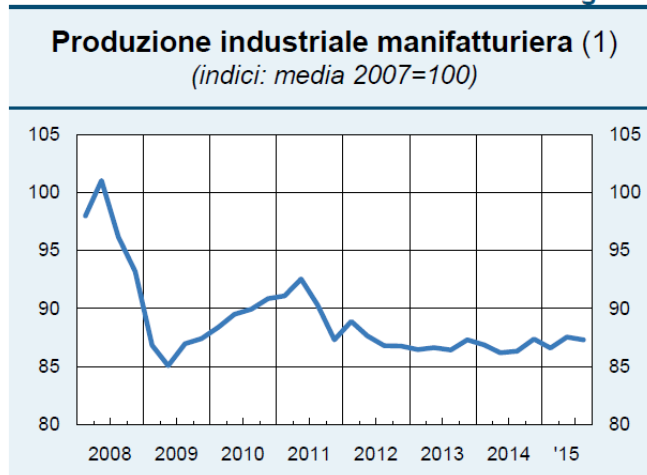
Nel primo semestre del 2015 l'industria marchigiana ha mostrato un miglioramento delle condizioni congiunturali, peraltro ancora lento e disomogeneo tra le branche produttive e, soprattutto, tra le classi dimensionali di impresa.

Secondo l'indagine congiunturale di Unioncamere Marche, gli ordini rivolti all'industria manifatturiera sono tornati a espandersi (fig. 1). Al contributo della domanda estera si è aggiunto quello fornito dalla componente interna; gli ordini sono aumentati soprattutto per le aziende di maggiore dimensione.



Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere Marche.  
(1) Variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

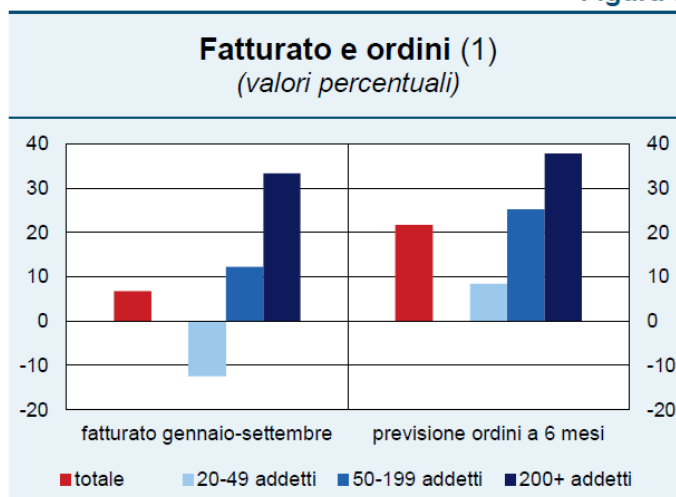
In base a elaborazioni su dati di Confindustria Marche, il graduale miglioramento della domanda ha sospinto la produzione industriale. Nella media dei primi nove mesi dell'anno la produzione dell'industria manifatturiera è così cresciuta dello 0,8 per cento, su livelli tuttavia ancora lontani da quelli raggiunti prima della crisi (fig. 2).

**Figura 2**

Fonte: elaborazioni su dati Confindustria Marche.  
(1) Dati trimestrali destagionalizzati.

La crescita della produzione è stata più intensa nel settore del mobile e ha interessato, seppure in misura attenuata, anche la meccanica e l'industria calzaturiera; l'attività si è invece indebolita per le aziende del tessile e abbigliamento e per quelle che producono materiali per l'edilizia.

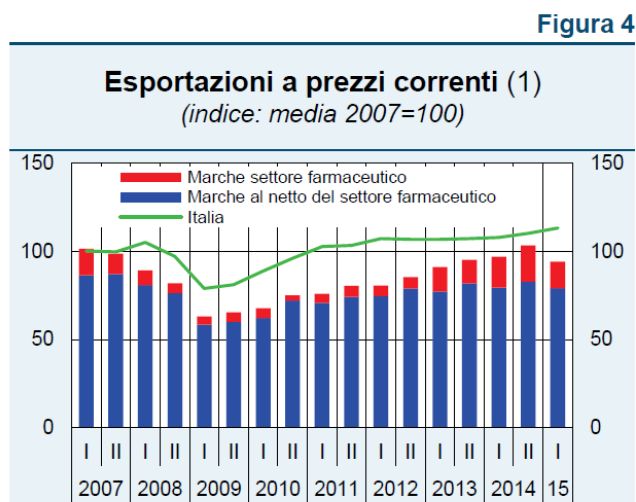
Secondo i risultati del sondaggio congiunturale della Banca d'Italia, condotto tra la fine di settembre e gli inizi di ottobre su un campione di 240 imprese industriali marchigiane con almeno 20 addetti, il saldo tra chi nei primi nove mesi dell'anno ha registrato un aumento del fatturato e chi ha riportato un calo è tornato lievemente positivo (fig. 3).

**Figura 3**

Fonte: Banca d'Italia, *Indagine sulle imprese dell'industria*.  
(1) Saldo tra la quota di imprese con fatturato (ordini previsti) in aumento (>1,5 per cento) e la quota di quelle con fatturato (ordini previsti) in calo (<-1,5 per cento).

## Gli scambi con l'estero

Nel primo semestre del 2015 le esportazioni marchigiane sono diminuite del 2,8 per cento. Vi ha influito soprattutto il calo nel comparto farmaceutico, la cui dinamica è influenzata da operazioni infragruppo; al netto di queste operazioni, le esportazioni sarebbero rimaste pressoché stazionarie (-0,2 per cento; fig. 4).



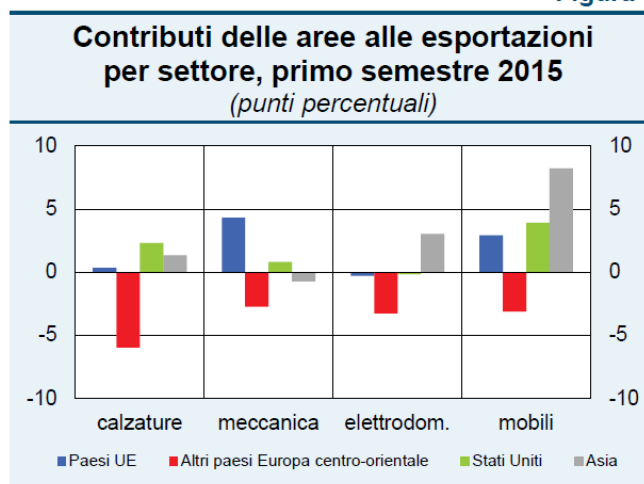
Fonte: elaborazioni su dati Istat.  
(1) Medie semestrali su dati mensili.

Un ulteriore contributo negativo è stato fornito dai prodotti petroliferi, le cui vendite nel semestre si sono più che dimezzate. Escludendo questi due settori, le esportazioni regionali sarebbero cresciute dell'1,4 per cento.

Tra gli altri comparti, la dinamica dell'export è stata frenata anche dal tessile e abbigliamento, dalla chimica e dai mezzi di trasporto (nautica), mentre le vendite di calzature sono rimaste pressoché stazionarie, nonostante la caduta registrata in Russia (fig. 5). Per contro, sono cresciute nettamente le esportazioni di mobili e prodotti in metallo; nel comparto delle forniture elettriche, alla contrazione degli elettrodomestici si è contrapposto l'aumento di altri segmenti (apparecchiature di cablaggio, per illuminazione e motori elettrici).

Le esportazioni verso i paesi della UE sono diminuite dell'1,4 per cento, soprattutto per la flessione delle operazioni infragruppo nel farmaceutico prima ricordate, dirette soprattutto in Belgio e in Germania. Nell'Unione le vendite sono calate in Francia, mentre sono aumentate in Spagna, nel Regno Unito e, seppure in misura più contenuta, in Germania. Le esportazioni verso l'area extra UE sono diminuite del 5,1 per cento; l'ulteriore pesante ridimensionamento delle vendite dirette in Russia (-34,9 per cento), che ha riguardato tutti i principali comparti di specializzazione regionale (fig. 5), è stato solo in parte compensato dagli aumenti registrati negli Stati Uniti e nell'area asiatica.

Figura 5



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

Le importazioni sono aumentate del 9,7 per cento. Sono nettamente cresciuti sia gli acquisti di prodotti chimici e di farmaci, collegati alle operazioni infragruppo prima ricordate, sia quelli di prodotti petroliferi raffinati, connessi all'operatività della raffineria di Falconara. Di contro, si sono drasticamente ridotte le importazioni di petrolio greggio.

### Le costruzioni e il mercato immobiliare

Nella prima parte del 2015 è proseguita la riduzione del livello di attività economica del settore delle costruzioni: il comparto abitativo è frenato dal notevole volume di abitazioni invendute e dalla modesta domanda di abitazioni da parte delle famiglie, mentre il segmento non abitativo risente della debolezza degli investimenti.

### I servizi

Nella prima parte del 2015 l'attività del settore dei servizi è migliorata, beneficiando del lieve recupero della domanda interna.

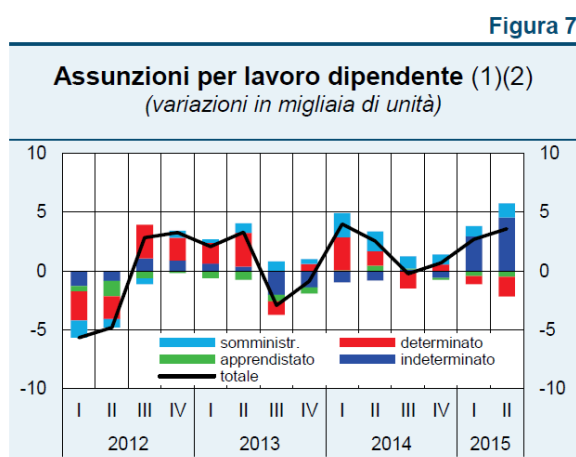
In base ai dati del Ministero dello Sviluppo economico, nel primo semestre del 2015 è lievemente aumentato, di circa lo 0,5 per cento, il numero degli esercizi commerciali in sede fissa in regione (era rimasto stabile nello stesso periodo dell'anno precedente). L'incremento ha riguardato sia gli esercizi commerciali all'ingrosso, sia quelli al dettaglio, in particolare nel settore alimentare; è cresciuto anche il numero di esercizi attivi nel commercio di autoveicoli.

### Il mercato del lavoro

Secondo i dati Istat, nella media del primo semestre l'occupazione complessiva in regione si è

lievemente ridotta (-0,3 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno prima). Il calo si è concentrato nella componente femminile (-1,4 per cento; 0,5 in quella maschile), in quella alle dipendenze (-1,9 per cento; 4,0 per cento in più, invece, per quella autonoma) e, tra i settori, nell'industria.

In base ai dati del Ministero del Lavoro, relativi alle Comunicazioni obbligatorie, nel corso del semestre le assunzioni per lavoro dipendente sono però progressivamente aumentate, mentre le cessazioni hanno decelerato. La dinamica positiva delle assunzioni avvenute per oltre il 60 per cento nei servizi e per circa il 30 per cento nell'industria è stata sostenuta soprattutto dai contratti a tempo indeterminato (61,0 per cento in più nella media del semestre), favoriti anche dagli interventi di riduzione degli oneri contributivi e dalle riforme del mercato del lavoro; le attivazioni di contratti a termine sono invece calate, del 3,2 per cento (fig. 7).

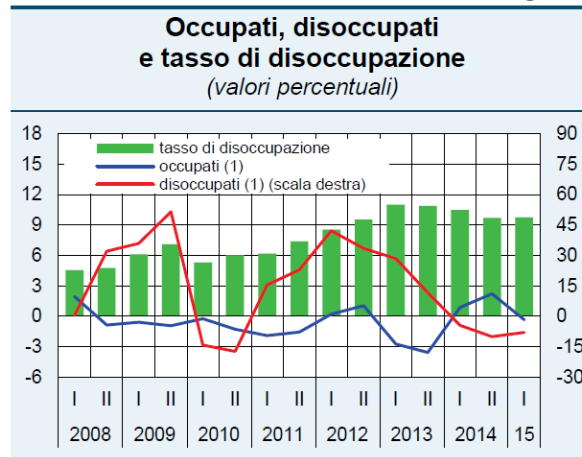


Fonte: elaborazioni su dati del Ministero del Lavoro.  
 (1) Variazioni sul periodo corrispondente; medie trimestrali. –  
 (2) Sono esclusi i contratti di lavoro parasubordinato, intermittente e domestico.

Ai nuovi contratti a tempo indeterminato si sono aggiunte le trasformazioni da contratti a termine e di apprendistato, cresciute del 17,7 per cento.

È ancora cresciuto il ricorso al lavoro accessorio. Secondo i dati INPS, nella media del semestre sono stati venduti, nelle Marche, oltre 2,2 milioni di voucher dell'importo unitario di 10 euro, pari al 4,5 per cento del totale nazionale e in aumento del 73 rispetto allo stesso periodo del 2014. Nella media del primo semestre, il tasso di occupazione delle persone con 15-64 anni di età è sceso al 61,7 per cento, dal 62,4 del 2014 (dal 55,4 al 55,9 per cento a livello nazionale). Le persone in cerca di occupazione sono diminuite del 7,9 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: il tasso di disoccupazione è così sceso al 9,7 per cento (fig. 8).

Figura 8

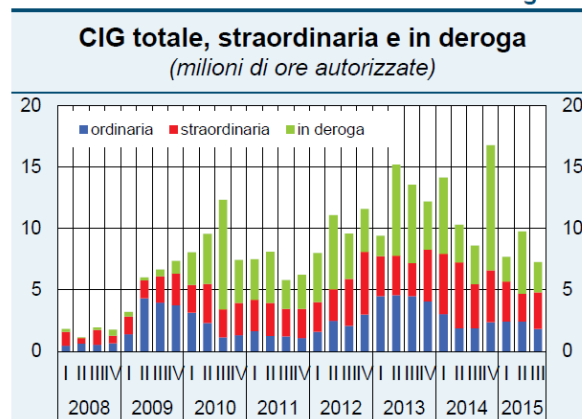


Fonte: Istat. Medie semestrali.  
(1) Variazioni percentuali sul periodo corrispondente.

Tale risultato dipende da una ricerca meno attiva del lavoro, nello specifico da parte delle donne. Il tasso di attività complessivo è, infatti, sceso di un punto percentuale rispetto alla media del 2014, al 68,6 per cento, e quello femminile di 2,8 punti, al 59,6.

Secondo i dati dell'INPS, nei primi nove mesi del 2015 le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni (CIG) sono diminuite del 25,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Vi ha influito la netta contrazione degli interventi straordinari e in deroga, mentre la dinamica della componente ordinaria è rimasta pressoché stazionaria (fig. 9).

Figura 9



Fonte: elaborazioni su dati INPS. Dati trimestrali.

Nell'industria in senso stretto le ore di CIG si sono ridotte del 22,4 per cento. Il calo ha interessato quasi tutti i principali comparti manifatturieri, fatta eccezione per il comparto della moda e per l'alimentare. Il ricorso alla CIG si è ridotto anche nel comparto edile e per le attività del commercio e dei servizi. Tra gli altri interventi, i dati relativi alle Comunicazioni obbligatorie segnalano che gli ingressi nelle liste di mobilità per licenziamenti collettivi sono diminuiti, nella media del semestre, del 17,9 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2014.

## ***Missione e valori***

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico (art. 4 dello Statuto). Opera in tutti gli ambiti previsti dalla legge mediante le rendite del patrimonio conferito, frutto dell'operosità e della previdenza delle generazioni passate che hanno vissuto e lavorato nel territorio di riferimento. Attraverso una gestione prudente ed attenta del patrimonio, ne assicura la protezione e la redditività nel tempo, a favore delle generazioni future.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana ha realizzato la propria attività istituzionale nell'anno 2015 attuando le linee progettuali indicate nel Documento Programmatico Previsionale approvato dall'Organo di Indirizzo in data 30 Ottobre 2014. Il suddetto Documento, con riferimento al Programma Pluriennale di Attività 2014/2016, prevedeva la ripartizione delle risorse nei seguenti otto settori di intervento statutariamente ammessi, scelti dal proprio Organo di Indirizzo fra quelli ammessi dalle vigenti normative suddivisi tra:

a) Settori rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali;
- Educazione, istruzione e formazione;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Sviluppo locale ed edilizia popolare;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;

b) Altri settori ammessi:

- Assistenza agli anziani;
- Attività sportiva.
- Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

Sulla base dello statuto la Fondazione interagisce con gli altri soggetti istituzionali e associativi, nel quadro di una sussidiarietà orizzontale che opera non in un'ottica di sostituzione o di surroga degli organismi pubblici deputati nei vari campi di intervento, ma di stimolo e di promozione nonché di catalizzatore delle risorse presenti nella comunità locale, attivando sinergie e capacità di creazione di valore aggiunto alla qualità della vita: ciò porta ad identificare gli stakeholder di missione nei soggetti beneficiari finali, portatori di legittimi interessi. Inoltre, grazie alla sua possibilità di sperimentare percorsi nuovi con una flessibilità e una rapidità difficilmente accessibili alla pubblica amministrazione, può rappresentare una risorsa preziosa per l'innovazione sociale e civile, oltre che scientifica ed economica. La Fondazione ha cura che, nei rapporti con la comunità di

riferimento, sia percepita in modo corretto e sia dato rilievo all'intensa attività che svolge e al ruolo sempre più attivo nell'individuazione dei progetti da finanziare, specie in un periodo di prolungata crisi economica di cui non si intravede ancora la via d'uscita.

La Fondazione, anche nell'anno 2015, ha perseguito l'obiettivo di amministrare, conservare e consolidare il proprio patrimonio e di promuovere, con i profitti da esso derivanti, lo sviluppo economico, culturale e sociale del territorio di riferimento nel rispetto delle norme vigenti e della propria tradizione storica.

L'attività istituzionale è ispirata a criteri e valori essenziali quali:

- la qualità dei progetti da tener presente sia in fase di istruttoria sia in fase di valutazione e monitoraggio delle ricadute sul territorio;
- la sussidiarietà, intesa come capacità di azione propria non disgiunta dal sistema delle responsabilità più generali;
- la solidarietà da esprimere attraverso il sostegno alle categorie più svantaggiate;
- la sostenibilità, intesa come garanzia del giusto rapporto tra costi e benefici e a salvaguardia del patrimonio della Fondazione.

La Fondazione opera avendo presente la centralità del territorio e delle sue esigenze sul piano dello sviluppo economico, della crescita sociale e culturale, della lotta alle cause di disagio e di emarginazione. Ciò significa condurre una puntuale verifica dei bisogni emergenti, ma anche essere pronti a mutare strategie e introdurre nuovi indirizzi, senza trascurare fattori esterni quali la persistente crisi finanziaria che ha notevolmente influito sulle scelte della Fondazione orientando gli interventi sui settori del sociale e assistenziale, da un lato, e su quelli relativi all'istruzione, allo sviluppo economico dall'altro. L'operatività dell'Ente si è, quindi, snodata attraverso una serie di priorità che hanno collocato in posizione privilegiata le politiche di solidarietà per far fronte alle esigenze delle famiglie in difficoltà, degli anziani e degli emarginati cui è stato affiancato l'obiettivo di una maggiore competitività del territorio che ha trovato sintesi nelle azioni a sostegno del comparto ricettivo e della produzione di qualità, nell'avvicinamento tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale locale, negli interventi a salvaguardia del ricco patrimonio culturale ed artistico del fabrianese e dei territori di competenza, nell'impegno a perseguire il generale miglioramento della qualità della vita. Questo bilancio di missione dimostra in modo palese che non sono state poche le iniziative che hanno visto, oltre alla Fondazione, una vasta partecipazione di soggetti sia pubblici che privati a conferma del principio che quello della collaborazione è il percorso da seguire anche perché frutto di concertazione e di un preventivo

confronto che si rivela particolarmente utile al fine di stabilire le priorità da conferire agli interventi. Per il raggiungimento degli scopi statutari la Fondazione ha operato canalizzando le risorse disponibili verso i settori rilevanti e quelli ammessi, avendo cura di assegnare ai primi una larga prevalenza di risorse per cogliere un obiettivo di massima incisività e pertanto di efficacia.

## **Governance**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana persegue i propri fini attraverso l'attività degli Organi previsti dallo statuto.

### **Assemblea dei soci**

L'Assemblea dei soci, composta da un numero minimo di 120 soci e massimo di 150, rappresentativi della Comunità del territorio così come definito dallo statuto, è l'organo depositario delle origini, della storia e dei valori etici della Fondazione e svolge compiti di natura consultiva oltre a designare la metà dei membri dell'Organo di Indirizzo. Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni nell'Assemblea dei soci: sono venuti meno 5 soci per decesso, sono scaduti per compiuto mandato decennale 8 soci e sono stati nominati 8 nuovi soci. Al 31 dicembre 2015 pertanto il numero dei soci in carica è di 119 soci.

### **Organo di Indirizzo**

L'Organo di Indirizzo ha funzioni decisionali: definisce le linee programmatiche di intervento e di operatività fissando priorità ed obiettivi della Fondazione, formula gli indirizzi generali della sua organizzazione e provvede alla periodica verifica dei risultati. Ha competenze, tra l'altro, in ordine alla nomina degli amministratori e dei revisori ed alla verifica dei risultati.

E' composto da 18 membri che devono rispondere a precisi requisiti di onorabilità e che sono scelti tra persone in possesso di adeguate conoscenze specialistiche nei settori di intervento o funzionali all'attività dell'ente, designati per metà dall'Assemblea dei soci e per l'altra metà da enti pubblici territoriali ed altre realtà locali sulla base di terne proposte.

Per assicurare l'unitarietà operativa della Fondazione e l'univoca rappresentanza della stessa all'esterno, il Presidente della Fondazione è anche Presidente dell'Organo di Indirizzo e, come tale, ne regola lo svolgimento delle riunioni, senza diritto di voto.

I componenti l'Organo di Indirizzo durano in carica cinque anni dalla data di nomina e possono essere confermati per un solo mandato consecutivo. Essi agiscono in piena autonomia e indipendenza, non rappresentando coloro che li hanno designati. Nel corso del 2015 è deceduto il

Vice Presidente dell'Organo di Indirizzo e sono stati nominati sei nuovi componenti di nomina da parte degli enti in sostituzione di altrettanti in scadenza.

### **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione nell'ambito degli obiettivi e dei programmi fissati dall'Organo di Indirizzo. Esso è composto da un minimo di sei a un massimo di nove membri, compreso il Presidente ed il vice Presidente. La durata del mandato del consiglio di Amministrazione è di quattro anni. Gli amministratori possono essere confermati consecutivamente per un solo mandato. La loro nomina compete all'Organo di Indirizzo. A quest'Organo compete l'amministrazione e la gestione della Fondazione, la nomina del Segretario Generale, la proposta dei programmi di intervento, delle linee generali della gestione patrimoniale e delle eventuali modifiche allo Statuto ed ai Regolamenti interni, la cui approvazione spetta al Consiglio di Indirizzo. Nel corso del 2015 si è proceduto alla sostituzione del Presidente, dimessosi per motivi di salute, ed alla sostituzione di un componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione di quello nominato Presidente.

### **Presidente**

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio e presiede al funzionamento dell'ente, svolgendo attività di impulso e di coordinamento sulle materie di competenza dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione e vigilando sull'esecuzione delle relative deliberazioni, nonché sull'andamento generale della Fondazione. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano secondo l'ordine rispettivamente di anzianità di carica e di età. Presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Indirizzo, quest'ultimo senza diritto di voto. Anche il Presidente ha durata quadriennale e il suo mandato può essere rinnovato per una sola volta. Nel corso del 2015 si è proceduto alla sostituzione del Presidente, dimessosi per motivi di salute, e sostituito da un componente del Consiglio di Amministrazione.

### **Segretario Generale**

Il Segretario Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione, gestisce l'organizzazione della Fondazione in base alle norme dello Statuto e alle deleghe conferitegli.

### **Collegio dei Revisori**

Il Collegio dei Revisori dei conti è l'organo di controllo della Fondazione ed esercita le funzioni attribuitegli dalla normativa vigente nonché il controllo contabile dell'ente; è composto da tre

membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti. La nomina di tale organo spetta all'Organo di Indirizzo. I Revisori durano in carica tre anni dalla data di assunzione della stessa e possono essere riconfermati una sola volta.

### **Commissioni tecniche consultive**

Sono state pienamente operative anche le Commissioni consultive miste dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione che hanno il compito di esaminare in modo approfondito preliminarmente i progetti di rilievo economico ed elaborano pareri per il Consiglio di Amministrazione. Le commissioni esprimono pareri anche su alcune tematiche specifiche ed elaborano delle proposte da sottoporre allo stesso Consiglio di Indirizzo/Amministrazione. Delle Commissioni fanno parte di diritto il Presidente e il Vice Presidente mentre gli altri componenti sono scelti sulla base delle specifiche esperienze e competenze di ognuno tra i componenti dei due organi sopra menzionati. Alle Commissioni non partecipano i componenti del Collegio dei Revisori.

### **Struttura organizzativa**

Al 31 dicembre 2015 il personale della Fondazione era formato da due dipendenti. Il personale dipendente risulta in possesso dei requisiti richiesti ed è laureato. Al personale, assunto con contratti di lavoro individuale, si applicano le norme che fanno riferimento al contratto del settore bancario per quanto riguarda la parte economica.

### **Partecipazione ad Enti ed Associazioni diverse**

La Fondazione partecipa a diversi enti ed associazioni all'interno di alcune delle quali esprime un proprio rappresentante:

- Acri Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa - Roma
- Comitato di Gestione del Fondo per il Volontariato Regionale Marche - Ancona
- Fondazione Giovanni Paolo Secondo - Cupramontana
- Fondazione Orchestra Regionale Marche – Ancona
- Fondazione Gianfranco Fedrigoni – ISTOCARTA - Fabriano

### **Stakeholders**

Per poter interpretare le ragioni e le attese della comunità di riferimento, la Fondazione svolge un'attenta azione di ascolto e di coinvolgimento anche sulle iniziative proprie ed opera con

assoluta trasparenza nella scelta e nell'attuazione dei progetti.

Tale attività viene perseguita con continuità grazie anche al flusso di comunicazioni che attraverso gli atti di programmazione, conferenze stampa, newsletter, consentono ai soggetti portatori di aspettative ed interessi (*stakeholders*) di consolidare nel tempo un rapporto continuativo e sistematico con la Fondazione.

Le sinergie con il sistema delle autonomie locali, della rete socio-sanitaria, della promozione culturale ed economica e del no profit sono la premessa indispensabile per azioni incisive e corrispondenti ai bisogni.

Anche attraverso questo documento la Fondazione si pone l'obiettivo di fornire una visione completa e trasparente della sua attività a tutte le diverse categorie di *stakeholders* insieme ai quali intende perseguire lo sviluppo armonico e integrato del tessuto sociale, in un'ottica di complementarità rispetto all'azione da loro direttamente svolta.

## **ATTIVITA' ISTITUZIONALI**

### ***Linee di strategia generale***

La Fondazione persegue le finalità istituzionali secondo le linee programmatiche indicate dall'Organo di Indirizzo e nei limiti delle risorse tempo per tempo disponibili, intervenendo prevalentemente attraverso:

- l'assegnazione di contributi a progetti e iniziative di terzi, entro predeterminati limiti unitari di importo e con prefissati criteri di priorità;
- l'assegnazione di contributi a progetti e iniziative di terzi, nell'ambito di specifici ed organici programmi di intervento secondo le linee guida definite dall'Organo di Indirizzo con il Documento Programmatico Previsionale;
- la promozione di progetti ed iniziative proprie, ispirati anche a criteri pluriennali, per la cui realizzazione la Fondazione può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici e privati no-profit, ovvero promuovere o aderire ad organismi consortili o associativi che abbiano scopi compatibili con quelli della Fondazione.

La scelta delle iniziative da finanziare spetta al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle linee programmatiche e degli indirizzi gestionali indicati nel Documento Programmatico Previsionale, approvato dall'Organo di Indirizzo entro il mese di ottobre di ciascun anno. Il DPP 2015 ha continuato a perseguire alcuni indirizzi fondamentali per l'attività erogativa, quali l'incentivazione alla realizzazione di progetti integrati stimolando le realtà locali, ancora troppo frammentate, a fare sistema. Si è infine deciso di promuovere e di privilegiare iniziative e progetti innovativi e quelli che prevedono l'offerta di sbocchi occupazionali anche temporanei rivolti ai giovani. Nell'individuazione e nella selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare la Fondazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti dalle linee guida per le modalità erogative nel triennio 2014-2016, nel nuovo testo approvato dall'Organo di Indirizzo il 27/2/2014. Il Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali disciplina oggetto, settori e modalità di intervento e fissa alcuni precisi requisiti che i soggetti richiedenti devono possedere per poter accedere ai contributi: in particolare, devono essere enti o soggetti senza fine di lucro che dimostrino di possedere la capacità di realizzare il progetto o l'iniziativa proposta e di avere maturato una significativa esperienza nello specifico campo di intervento. Le richieste inoltrate, per essere prese in considerazione, devono riferirsi a progetti o iniziative specifici per i quali sia possibile individuare con precisione il contenuto ed i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi

che si intendono raggiungere, nonché le risorse ed i tempi necessari per la loro realizzazione. È richiesta la presentazione di idonea documentazione sia in relazione al soggetto stesso – distinguendo tra gli enti pubblici e quelli privati - che al progetto proposto.

### ***Il processo erogativo***

L'attività della Fondazione è profondamente legata alle peculiarità del suo territorio di riferimento e si basa su un costante confronto con i soggetti istituzionali e associativi che operano a livello locale. Essa inoltre è improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità e massima trasparenza in modo che il suo operato risulti leggibile e condivisibile dai vari portatori di interessi. Il valore della solidarietà, ereditato dall'originaria Cassa di Risparmio, si concretizza particolarmente, in questo momento di grave crisi, nel sostegno alle iniziative atte a fronteggiare il disagio ed i bisogni segnalati dalle istituzioni ed associazioni in genere.

Altro valore determinante è quello della sussidiarietà in base al quale l'attività istituzionale è condotta non in sostituzione, ma in rapporto di collaborazione con gli enti pubblici e privati che svolgono attività di interesse pubblico e solidaristico.

La Fondazione opera attraverso un piano d'interventi che attua mediante il finanziamento di progetti ed iniziative di terzi oppure progetti ed iniziative propri, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati interessati.

Al fine di massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei propri interventi ed anche per un miglior controllo dei costi, nell'esercizio 2015, la Fondazione ha incrementato il numero dei progetti gestiti direttamente, anche se, resta valida la scelta di fondo per un'attività erogativa di carattere *grant making* a favore di progetti ed attività di terzi.

L'attività istituzionale della Fondazione viene regolata da una programmazione pluriennale, approvata dall'Organo di Indirizzo, che indica i settori di intervento nei quali concentrare i finanziamenti.

Il Piano Programmatico Pluriennale, insieme al Documento Programmatico Previsionale annuale ed al Regolamento per l'attività istituzionale, costituiscono gli strumenti operativi per l'individuazione di modalità e criteri d'erogazione. Nell'esercizio 2015 sono ancora in vigore le linee guida per le erogazioni nel triennio 2014-2016, approvate dall'Organo di Indirizzo all'inizio del 2014, che hanno rivisto, migliorandole, le precedenti direttive.

A partire da settembre 2015, con la messa a regime del nuovo sito istituzionale della Fondazione è possibile presentare richieste di finanziamento o proposte di progetto esclusivamente on line, registrandosi e seguendo le semplici istruzioni per la “compilazione di una richiesta on line”. I richiedenti devono riempire appositi campi obbligatori al fine di consentire l’acquisizione di tutte le informazioni necessarie per la migliore valutazione del progetto presentato.

La Fondazione ha altresì proseguito nella strada di non attuare bandi di selezione, al fine di mantenere aperto il dialogo con le varie associazioni operanti nel territorio per tutto il corso dell’anno.

Possono beneficiare degli interventi della Fondazione gli enti, pubblici e privati, associazioni ed altri organismi operanti senza fini di lucro, aventi natura non commerciale, il cui scopo sia riconducibile a uno dei settori di intervento della Fondazione, nonché le imprese strumentali, come definite dall'art. 1, 1° comma, lett. h) del D.Lgs. 153/99, e le cooperative sociali di cui alla Legge n° 381/91.

Non sono ammesse le richieste provenienti da movimenti politici o da organizzazioni sindacali e di patronato.

Ad esclusione degli Enti Pubblici, tutti i richiedenti contributi a vario titolo possono effettuare una sola richiesta all’anno.

L'attività istruttoria delle domande inizia con la verifica, ad opera dell’Ufficio Segreteria, della loro compatibilità con le previsioni statutarie e regolamentari nonché con i contenuti del documento di programmazione annuale; prosegue con l'esame del Presidente e si conclude con l'acquisizione del parere dell'organo consultivo competente, in caso di interventi di maggior rilievo (importi superiori a 20.000 €).

Nello svolgimento dell'attività istruttoria e di selezione delle richieste di contributo, gli uffici della Fondazione, gli eventuali organi consultivi e gli organi interni, si attengono alla valutazione obiettiva del progetto, avendo come unico scopo il miglior perseguimento dei fini statuari e dei programmi da realizzare.

Il Consiglio di Amministrazione sovrintende all’attività erogativa attraverso un processo di valutazione e selezione dei singoli progetti e delle iniziative da finanziare, secondo le modalità operative previste dallo Statuto e dall’apposito Regolamento, approvato dall’Organo di Indirizzo il

4.3.2004, al fine di assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte, la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi.

Il Consiglio stesso, coordinato dal Presidente cui spetta il ruolo propositivo nel processo di deliberazione, decide attraverso autonome ed insindacabili valutazioni, sulla base dell'esame della documentazione presentata e delle ulteriori informazioni eventualmente assunte, tenuto conto dell'istruttoria svolta dal Segretario Generale nonché delle valutazioni espresse dalle Commissioni consultive, qualora attivate.

La Fondazione prende in considerazione iniziative specifiche per le quali sia possibile individuare con precisione il contenuto ed i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse ed i tempi necessari per la loro realizzazione.

In particolare, specie per i progetti di maggiore dimensione, si tiene conto dell'impatto in termini di benefici materiali ed immateriali che il progetto stesso è suscettibile di determinare anche in relazione ai costi.

L'erogazione delle risorse deliberate, per i più significativi interventi è effettuata anche in più tranche, sulla base di documentazione comprovante la spesa sostenuta e previo accertamento della effettiva destinazione alle finalità individuate al momento dell'approvazione. Il Consiglio di Amministrazione può tuttavia disporre, in determinate situazioni, l'erogazione parziale anticipata.

L'azione della Fondazione è inoltre conformata al principio della territorialità, intesa come equilibrata distribuzione delle risorse nelle due zone statutariamente previste di Fabriano e di Cupramontana, mantenendo un costante rapporto con le realtà locali.

All'attività erogativa sopra descritta si accompagna un'attività di comunicazione, volta a dare diffusione e trasparenza all'insieme degli interventi effettuati, attraverso il sito internet [www.fondazionekarifac.it](http://www.fondazionekarifac.it).

### ***Le risorse destinate all'attività erogativa nell'esercizio 2015***

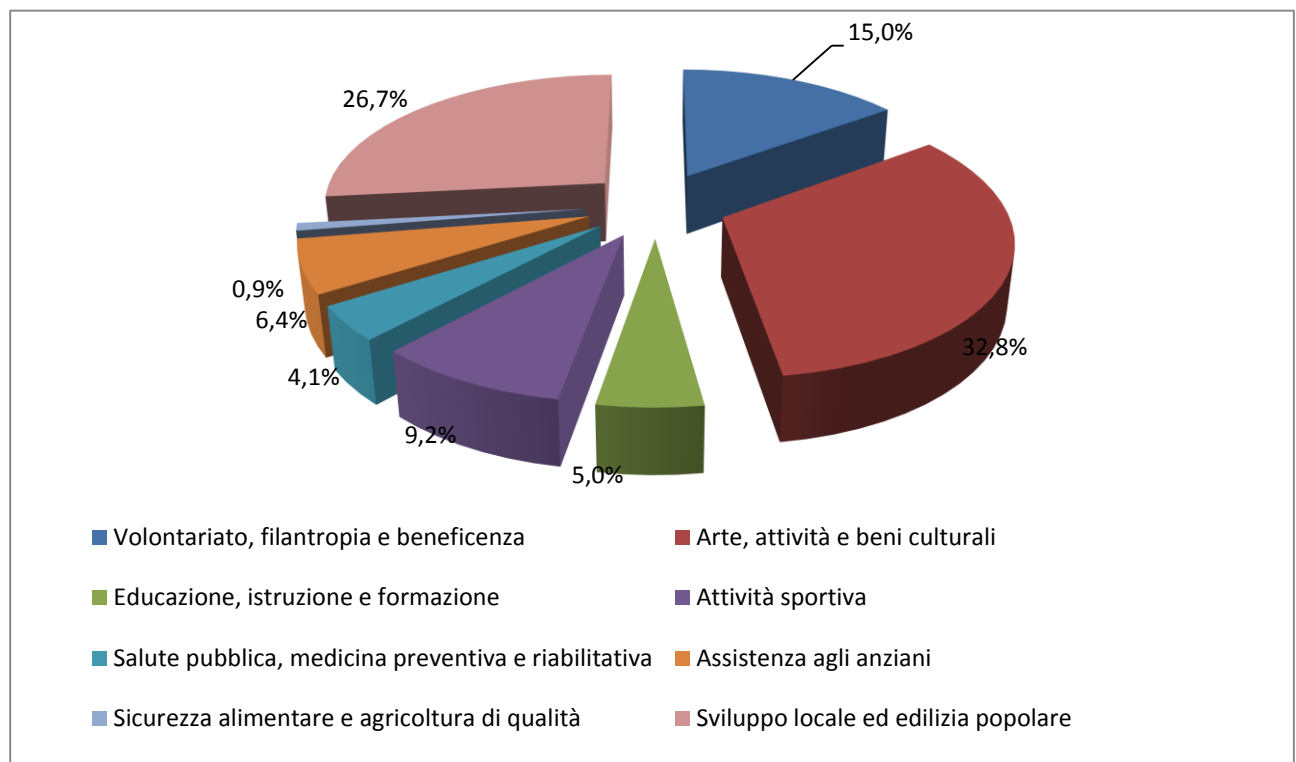
Il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2015 prevedeva erogazioni per complessivi € 1.935.962 senza utilizzo del Fondo Stabilizzazione Erogazioni. Al 31 dicembre 2015 le erogazioni complessive sono state pari ad € 2.111.650 con un utilizzo del Fondo stabilizzazione erogazioni per un valore pari ad € 974.190 la cui consistenza si è pertanto ridotta ad € 1.486.949.

La Fondazione, considerata sempre la difficile situazione socio-economica del territorio anche per l'anno appena terminato, ha dovuto far fronte a molteplici richieste soprattutto nel settore del "welfare sociale". Sono poi stati implementati diversi progetti strutturali nel settore delle attività sportive tesi anche a favorire la pratica dei vari sport a livello giovanile. L'importo complessivo delle risorse impegnate dalla Fondazione a favore della comunità locale nell'esercizio 2015, come sopra specificato, è stato pari a 2.111.650 €. Dall'insieme dei dati sugli impegni assunti si evince la netta prevalenza degli impegni relativi ai settori rilevanti previsti nel Documento Programmatico Previsionale (Arte, attività e beni culturali; Salute pubblica; Sviluppo locale; Educazione, istruzione e formazione; Volontariato, filantropia e beneficenza): € 1.763.407 pari al 83,5%, rispetto a quelli destinati agli altri settori ammessi: € 348.243 pari all' 16,5%, questo per una maggiore incisività negli interventi e nel rispetto dell'impostazione data al riguardo dalla normativa.

Le tabelle di seguito riportate comprendono gli interventi deliberati nell'ambito dell'attività erogativa 2015, suddivisi per Settori Rilevanti e Settori Ammessi, oltre che per Progetti Propri e Progetti di Terzi.

**Tabella: Erogazioni 2015 per settore**

Settore	Importo	N° interventi	%	Valore medio interventi
Educazione, istruzione e formazione	106.005	19	5,0%	5.579
Volontariato, filantropia e beneficenza	315.995	48	15,0%	6.583
Sviluppo locale ed edilizia popolare	563.048	45	26,7%	12.512
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	86.730	7	4,1%	12.390
Arte, attività e beni culturali	691.630	72	32,8%	9.606
<b>Totale ai settori rilevanti</b>	<b>1.763.407</b>	<b>191</b>	<b>83,5%</b>	<b>9.232</b>
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	19.000	3	0,9%	6.333
Attività sportiva	194.470	40	9,2%	4.862
Assistenza agli anziani	134.773	9	6,4%	14.975
<b>Totale ai settori ammessi</b>	<b>348.243</b>	<b>52</b>	<b>16,5%</b>	<b>6.697</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.111.650</b>	<b>243</b>	<b>100,0%</b>	



Con riferimento a quanto previsto all'art. 8, comma 3 e 4 dello statuto, si riportano gli interventi deliberati nell'anno 2015, suddivisi in base alla destinazione dei fondi agli ambiti territoriali di Fabriano e di Cupramontana:

## INTERVENTI SUDDIVISI PER AMBITO TERRITORIALE

Settore	Fabriano	Cupramontana	Progetti comuni	Totale
Educazione, istruzione e formazione	41.005	65.000	-	106.005
Volontariato, filantropia e beneficenza	203.355	20.500	92.140	315.995
Sviluppo locale ed edilizia popolare	238.206	324.842	-	563.048
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	81.730	-	5.000	86.730
Arte, attività e beni culturali	480.580	206.050	5.000	691.630
<b>Totale ai settori rilevanti</b>	<b>1.044.876</b>	<b>616.392</b>	<b>102.140</b>	<b>1.763.407</b>
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	16.000	-	3.000	19.000
Attività sportiva	156.970	37.500	-	194.470
Assistenza agli anziani	3.000	131.773	-	134.773
<b>Totale ai settori ammessi</b>	<b>175.970</b>	<b>169.273</b>	<b>3.000</b>	<b>348.243</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.220.846</b>	<b>785.665</b>	<b>105.140</b>	<b>2.111.650</b>

## VERIFICA DISTRIBUZIONE RISORSE TRA AMBITO DI FABRIANO E AMBITO DI CUPRAMONTANA (2/3 ED 1/3) NEL 2015

Settore	Importo Erogato	Riparto Statutario	Scostamento
Fabriano	1.220.846	1.337.674	- 116.828
Cupramontana	785.665	668.837	116.828
<b>Totale</b>	<b>2.006.510</b>	<b>2.006.510</b>	

## RIEPILOGO DISTRIBUZIONE RISORSE PERIODO 2004/2015

Settore	Importo Erogato	Riparto Statutario	Scostamento
Fabriano	10.729.091	10.402.478	326.613
Cupramontana	4.874.626	5.201.239	- 326.613
<b>Totale</b>	<b>15.603.717</b>	<b>15.603.717</b>	

## ANALISI PER CLASSI DI IMPORTO

Dalla distribuzione delle risorse per classi di importo, si rileva come le iniziative appartenenti alla classe minore (fino a 5.000 euro) siano state 170 pari al 70,0% del totale, ed abbiano assorbito il

15% delle risorse mentre i 73 progetti oltre i 5.000 euro corrispondano al 30% del totale interventi con un impegno dell'85% circa delle risorse.

### BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

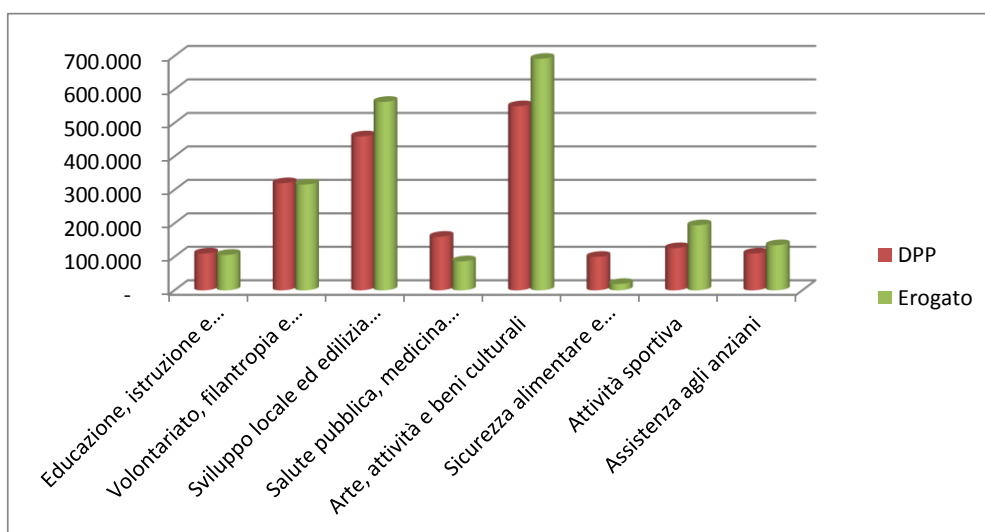
Settore	N° interventi	%	Importo €	Importo %
Associazioni	143	58,8%	679.806	32,2%
Fondazioni	32	13,2%	460.443	21,8%
Enti pubblici	43	17,7%	781.402	37,0%
Enti religiosi	19	7,8%	98.000	4,6%
Altro	6	2,5%	92.000	4,4%
<b>Totale</b>	<b>243</b>	<b>100%</b>	<b>2.111.650</b>	<b>100%</b>

La tabella mostra come la Fondazione, nel perseguire i propri obiettivi, intervenga nei diversi settori di operatività, trovandosi ad interagire con una complessa rete di interlocutori pubblici e privati.

Tale rete di relazioni favorisce un continuo monitoraggio ed una collaborazione intensa, in particolare con le amministrazioni pubbliche, con le diverse forme organizzative del sociale e con le molteplici espressioni culturali del territorio.

### VERIFICA PREVISIONI DPP CON EROGAZIONI ANNO 2015

Settore	DPP	%	CONSUNTIVO	%
Educazione, istruzione e formazione	110.000	5,7%	106.005	5,0%
Volontariato, filantropia e beneficenza	320.000	16,5%	315.995	15,0%
Sviluppo locale ed edilizia popolare	460.000	23,8%	563.048	26,7%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	160.000	8,3%	86.730	4,1%
Arte, attività e beni culturali	550.000	28,4%	691.630	32,8%
<b>Totale ai settori rilevanti</b>	<b>1.600.000</b>	<b>82,6%</b>	<b>1.763.407</b>	<b>83,5%</b>
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	100.000	5,2%	19.000	0,9%
Attività sportiva	125.962	6,5%	194.470	9,2%
Assistenza agli anziani	110.000	5,7%	134.773	6,4%
<b>Totale ai settori ammessi</b>	<b>335.962</b>	<b>17,4%</b>	<b>348.243</b>	<b>16,5%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.935.962</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.111.650</b>	<b>100,0%</b>



La tabella evidenzia il confronto tra le erogazioni previste nel Documento Programmatico Previsionale 2015 e quelle effettivamente realizzate.

#### PROSPETTO DELLE DELIBERE E DELLE EROGAZIONI

	Arte, attività e beni culturali	Educazione, istruzione e formazione	Sviluppo locale ed edilizia popolare	Salute pubblica, medicina prev. e riabilitativa	Assistenza agli anziani	Volontariato, filantropia e beneficenza	Attività sportiva	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	TOTALE EROGAZIONI 2015
Totale delibere	691.629	106.005	563.047	86.730	134.773	315.995	194.470	19.000	<b>2.111.650</b>
Erogazioni rinviate all'esercizio successivo	269.614	20.200	429.453	-	110.000	62.140	38.750	-	<b>930.158</b>
Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	422.016	85.805	133.595	86.730	24.773	253.855	155.720	19.000	<b>1.181.493</b>
Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di esercizi precedenti	159.043	118.972	39.576	58.870	5.490	136.470	4.500	29.000	<b>551.921</b>
Totale delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio	581.059	204.777	173.171	145.600	30.263	390.325	160.220	48.000	<b>1.733.414</b>

## RISORSE PER L'ATTIVITA' EROGATIVA

	Fondi per l'attività di istituto	Erogazioni deliberate	Totale
Esistenze iniziali	2.472.263	913.834	3.386.097
Stanziamanti a valere sulle rendite dell'esercizio	-	1.137.460	1.137.460
Accantonamenti a valere sulle rendite dell'esercizio	-	-	-
Utilizzo del Fondo stabilizzazione erogazioni	974.190	-	974.190
Erogazioni dell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	-	207.303	207.303
Erogazioni dell'esercizio a fronte di delibere di esercizi precedenti	4.856	551.921	556.777
Rimanenze finali	1.493.217	1.292.070	2.785.286

### ***Fondo stabilizzazione erogazioni***

Il Fondo Stabilizzazione erogazioni al 31/12/2015 è pari ad € 1.486.949 con un decremento nell'anno di € 974.190. Tale decremento si è avuto soprattutto per la contrazione dei ricavi e per il fatto che, comunque, la Fondazione, ha garantito il sostegno al territorio per la grave e perdurante situazione di disagio economico e sociale che ancora si protrae dopo la crisi del settore industriale locale. Dal lato dei ricavi e proventi il 2015 è stato ancora un anno particolare con i mercati finanziari che hanno realizzato performances buone nel primo semestre mentre hanno avuto due picchi negativi a luglio e soprattutto a novembre chiudendo un secondo semestre con un segno negativo che ha azzerato i risultati del primo semestre ed anzi ha intaccato la parte capitale del patrimonio con una perdita pari ad € 629.827 nelle gestioni patrimoniali. Per effetto di quanto sopra enunciato i proventi totali della Fondazione, rispetto all'anno precedente si sono ridotti di quasi novecentomila euro, dovuti alla forte volatilità dell'andamento dei mercati finanziari che hanno comportato delle svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati. Anche nel 2015 è proseguita la politica di diversificazione del portafoglio finanziario iniziata nel 2014. Con la liquidazione dell'obbligazione scaduta nell'aprile 2015 per un importo di 20 milioni di euro, il consiglio di amministrazione della Fondazione ha sottoscritto un investimento per un controvalore

nominale di 5 milioni di euro nel DeAWM Fixed Maturity Multi Asset 2025, un investimento di 2 milioni di euro nel Fraternitas Ethical Fund e l'acquisto di 400 azioni del Advanced Multifund s.a. – Litigation 2 per un controvalore di 500.000 euro, lasciando la differenza di valore nelle disponibilità liquide di conto corrente in attesa di valutare ulteriori opportunità di investimento.

### ***Attività diretta della Fondazione***

A seguito dei nuovi indirizzi strategici, anche in relazione alle esigenze ed alle problematiche socio-economiche del territorio di intervento dell'Ente, la Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana ha continuato ad incrementare l'attività esplicata direttamente attraverso la gestione di progetti propri. Questo le ha permesso di diventare sempre più un fondamentale punto di riferimento culturale ed artistico non solo per la città di Fabriano, ma per l'intero territorio della provincia di Ancona.

Nel 2015 infatti la Fondazione ha gestito in proprio iniziative che l'hanno vista come promotrice o sostenitrice soprattutto nel settore dell'arte e della cultura, ma anche nel settore dello sviluppo economico locale: 22 sono stati i progetti propri per un valore di € 313.030 che rappresenta il 15% del totale delle erogazioni dell'anno.

### ***Progetti pluriennali***

Per quanto riguarda gli interventi pluriennali, per i quali è stato assunto un impegno di spesa ripartito su due o più esercizi, nel 2015 il Consiglio di Amministrazione ha assunto ulteriori impegni legati ai seguenti progetti:

- Settore Sviluppo locale ed edilizia popolare
  - Realizzazione di un social network "Tasty snap" per un importo di € 36.000;
- Settore Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità
  - Avviamento di una produzione del salame di Fabriano per un importo di € 45.000;
- Settore Istruzione, educazione e formazione
  - Potenziamento centro per l'infanzia di Santa Caterina per un importo di € 81.000;
- Settore Attività sportiva
  - Sostegno all'attività sportiva della Ginnastica Fabriano per un importo di € 50.000.

Nel 2016 la Fondazione ha già impegni derivanti da progetti pluriennali precedentemente approvati per un importo complessivo di 606.660 €.

## ***Fondo per il volontariato L. 266/91 e Fondazione con il Sud***

Fin dalla sua costituzione, la Fondazione ha effettuato annualmente gli accantonamenti previsti dall'art. 15 della Legge 266 dell'11 agosto 1991, istitutiva dei Fondi speciali per il volontariato, a favore del Centro Servizi di Volontariato delle Marche, ai quali si sono aggiunti a partire dall'esercizio 1999/2000 gli accantonamenti integrativi effettuati in via prudenziale a seguito dell'ordinanza n. 4563 dell'11.7.2001 del TAR del Lazio. Dopo la chiusura del contenzioso con la firma del Protocollo d'intesa stipulato nell'ottobre 2005 tra l'ACRI e il Forum permanente del Terzo Settore e la successiva costituzione della Fondazione per il Sud - al cui Fondo di dotazione sono stati versati gli accantonamenti integrativi effettuati - la Fondazione ha destinato annualmente alla Fondazione per il Sud per tre anni, dall'esercizio 2005 fino al 2007, il 40% di una somma calcolata in applicazione di quanto previsto dal provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001.

Il 22 ottobre 2008 è stato stipulato tra l'ACRI e le organizzazioni del Terzo Settore un nuovo Accordo, che prevedeva un diverso criterio di computo dell'extra accantonamento e stabiliva le modalità di utilizzo dei Fondi speciali per la progettazione sociale attraverso l'adozione di un modello che comprendeva la partecipazione delle Fondazioni finanziatrici e del volontariato locale alle decisioni sugli ambiti, sui criteri e sulle modalità di assegnazione dei fondi, in modo integrato con il ruolo dei Comitati di Gestione e dei Centri Servizi Volontariato. Il 23.6.2010 un nuovo Accordo nazionale è stato siglato tra ACRI e associazioni del Terzo Settore in merito alla consistenza e all'utilizzo dei Fondi Volontariato per i successivi 5 anni; l'accordo prevede una stabilizzazione dei flussi finanziari del sistema dei CSV, una riorganizzazione complessiva del sistema di sostegno al volontariato ed un rafforzamento del ruolo delle Fondazioni in particolare nella progettazione sociale. Sono state anche riviste le modalità di assegnazione delle quote destinate alla Fondazione per il Sud in quanto, a partire dal 2010, l'ulteriore impegno da assumere non si configura più come un extra-accantonamento aggiuntivo, ma è da considerare come un'erogazione a favore di un beneficiario prestabilito, la Fondazione per il Sud - ora Fondazione con il Sud -, di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. L'importo viene calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato effettuati da ogni Fondazione nei sette anni precedenti ed è stato fissato, per il 2015, in euro 32.140 (nel 2014 € 32.140). La Fondazione ha aderito a questo nuovo protocollo, insieme alla quasi totalità delle Fondazioni a livello nazionale, per il periodo 2010-2012, accettando inoltre la proposta dell'ACRI di modificare la misura della destinazione degli accantonamenti al Comitato Regionale, in quanto - secondo un'interpretazione intervenuta negli ultimi anni - solo il 50% dello

stanziamento va al Comitato della Regione di competenza, mentre il restante 50% va comunicato all'ACRI il quale, dopo una verifica a livello nazionale sull'entità degli accantonamenti ed extra-accantonamenti effettuati dalle varie Fondazioni, comunica ad ogni singolo ente a chi versare la quota residua. Nell'esercizio 2015 è stata complessivamente liquidata a favore del Centro Servizi Volontariato delle Marche la somma di Euro 85.326 relativa alle somme residuali accantonate in via ordinaria negli esercizi precedenti, per sostenere l'operatività del Centro, sulla base della presentazione dei rendiconti contabili e dei preventivi di spesa. La consistenza complessiva del Fondo per il volontariato, dopo l'accantonamento relativo all'esercizio 2015 e la liquidazione delle somme richieste nel 2015, risulta pari ad Euro 137.792 interamente disponibili per il Centro Servizi Regionale, come confermato anche dalle ultime indicazioni dell'ACRI. L'ammontare dell'accantonamento ordinario relativo al presente esercizio verrà determinato in sede di riparto del risultato 2015, secondo le previsioni di legge e di statuto.

#### **Movimentazione Fondo Volontariato**

<b>Consistenza ad inizio esercizio</b>	<b>163.526</b>
<u>Accantonamenti 2015</u>	
- accantonamento ordinario 2015	39.345
<u>Utilizzi 2015</u>	
- versamento accantonamento ordinario 2014	85.326
<b>Consistenza alla fine dell'esercizio</b>	<b>117.546</b>

La Fondazione ha inoltre provveduto a liquidare la somma di € 32.140 dovuta alla Fondazione con il Sud a seguito degli accordi suesposti, a valere sui Fondi per iniziative proprie nel settore del Volontariato, come già illustrato in precedenza.

## ***Interventi principali per settore***

Le Fondazioni di origine bancaria devono operare nell'ambito di ventuno settori di intervento all'interno dei quali ciascuna Fondazione è chiamata a sceglierne periodicamente cinque rilevanti e non più di tre ammessi. L'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana ha individuato per il triennio 2014-2016 i seguenti settori:

### Settori Rilevanti

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI,  
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE,  
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA,  
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE,  
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA,

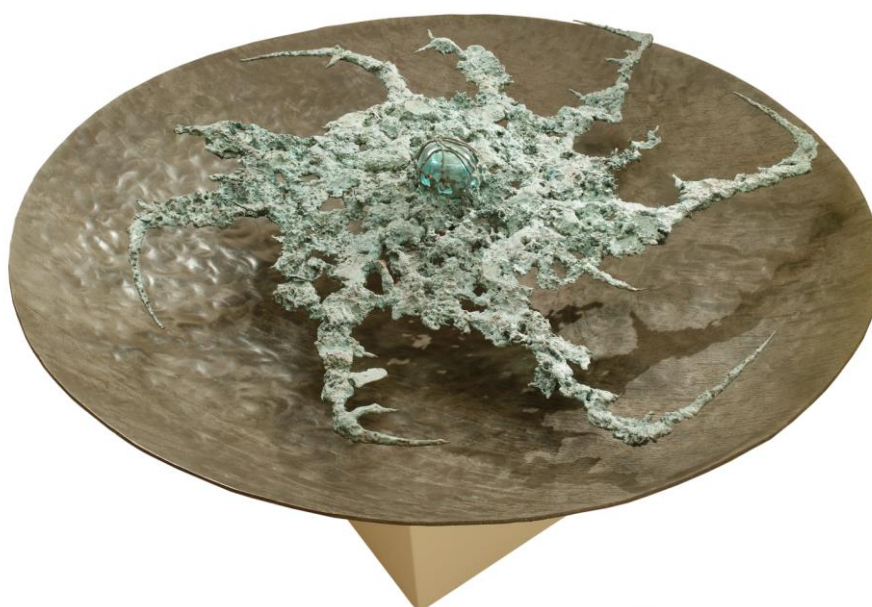
### Settori ammessi

ASSISTENZA AGLI ANZIANI,  
SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA DI QUALITA'  
ATTIVITA' SPORTIVA.

Di seguito vengono riportati i progetti più significativi di ogni settore.

## Settore Rilevante: Arte, attività e beni culturali

I progetti e le iniziative compresi nel settore dell'Arte e attività culturali sono riconducibili a diversi settori tematici. La Fondazione si impegna a preservare e valorizzare il patrimonio artistico-culturale e tutte le risorse del territorio di riferimento promuovendo ed accrescendo lo sviluppo del territorio stesso. I progetti sono in gran parte proposti da associazioni ed enti con finalità socio-culturali ed artistiche, altri sono progetti propri della Fondazione che riguardano iniziative editoriali e musicali.



### Da Giotto a Gentile: Pittura e scultura tra Due e Trecento



#### da GIOTTO a GENTILE

pittura e scultura a Fabriano fra Due e Trecento

a cura di **Vittorio Sgarbi**

Fabriano, 26 luglio 2014 - 18 gennaio 2015

**Pinacoteca Civica "Bruno Molajoli"**

**Chiesa di Sant'Agostino**, Cappelle Giottesche,

**Chiesa di San Domenico**, Cappella di Sant'Orsola e Sala Capitolare,

**Cattedrale di San Venanzio**, Cappelle di San Lorenzo e della Santa Croce

La mostra "Da Giotto a Gentile- pittura e scultura tra Due e Trecento", aperta al pubblico il 26 luglio 2014 è stata prorogata fino al 18 gennaio 2015. Promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, con il sostegno della Fondazione Veneto Banca e del Comune di Fabriano è stata realizzata in collaborazione con la Regione Marche, la Soprintendenza Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici delle Marche di Urbino, la Soprintendenza Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici dell'Umbria e la Diocesi di Fabriano-Matelica. Si è avvalsa dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, del Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il Comitato Scientifico ha proposto nomi di illustri studiosi come Mina Gregori, Antonio Paolucci, Maria Rosaria Valazzi, Angelo Tartuferi, Alessandro Marchi, Elvio Lunghi, Giampiero Donnini, Fabio De Chirico oltre a Vittorio Sgarbi che lo ha presieduto. La Mostra si è collocata addirittura al secondo posto all'interno degli eventi culturali di maggiore prestigio del semestre europeo. Il successo è stato dimostrato dalle presenze, oltre 75.000, nell'arco di sei mesi. Un successo che ha permesso alla città di Fabriano e al suo territorio di tornare fortemente alla ribalta sotto il profilo artistico e culturale. Oltre 100 le opere esposte presso la Pinacoteca Civica "Bruno Molajoli", tra cui oltre a dipinti, pale d'altare, tavole, affreschi staccati, anche sculture, oreficerie rarissime, miniature, manoscritti, codici. Opere delicate e preziose, concesse in prestito dai più prestigiosi musei italiani e stranieri, ma non solo, l'itinerario prevedeva infatti anche la Chiesa di Sant'Agostino con le Cappelle Giottesche, la Chiesa di San Domenico con la Cappella di Sant'Orsola e Sala Capitolare la Cattedrale di San Venanzio, Cappelle di San Lorenzo e della Santa Croce.

Il catalogo, edito da Mandragora, è stato curato da Vittorio Sgarbi.





## Allestimento Museo Diocesano

La Fondazione Carifac ha cofinanziato l'allestimento del Museo Diocesano di Fabriano, collocato nella sede del Palazzo Vescovile, di fronte alla Cattedrale e anche allo Spedale Buon Gesù, sede della Pinacoteca. L'obiettivo del Museo è quello di mostrare attraverso le opere d'arte, il cammino della Chiesa fabrianese dalle origini fino alla costituzione della diocesi nel 1775. Nel Museo sono state collocate opere che si trovavano in stanze nascoste all'interno di Chiese non facilmente accessibili e quindi poco valorizzate. Tutta la cittadinanza può godere degli effetti positivi dati dal turismo che anche se gradualmente, sono essenziali per una ripartenza in un periodo di crisi. Il percorso all'interno del Museo copre un arco temporale che va dal 1000/1200 fino al 1700 attraversando anche il periodo di storia fabrianese che segna la lotta tra la Chiesa di San Nicolò e quella di San Venanzio per il titolo di Cattedrale. Ventiquattro sono le opere tra quadri, tavole, pergamene e tele e in più è presente una ricca vetrina dove sono esposti circa una cinquantina di particolari suppellettili delle sagrestie e oggetti preziosi di argenteria. Sei sono le sale che ospitano le opere; è dunque un piccolo museo, ma di grande valore che rappresenta una fonte culturale di ingente importanza.





## XXXVI^ Congresso internazionale di Studi Piceni "Bartolo da Sassoferrato"

Si è rinnovato anche nel 2015 il tradizionale e prestigioso appuntamento annuale della città sentinate con la cultura. Nella prima settimana di luglio si è svolta la 36ma edizione del Congresso internazionale di Studi Umanistici, evento cofinanziato dalla Fondazione Carifac, che è stato nobilitato dalla presenza di una quarantina di studiosi provenienti da università e istituti di ricerca italiani, europei ed extra-europei. "Contributi dell'Umanesimo italiano alla cultura europea", questo il tema del congresso, organizzato dall'Istituto internazionale di Studi Piceni "Bartolo da Sassoferrato" in collaborazione con il Comune di Sassoferrato e con il patrocinio di soggetti istituzionali, culturali e socio-economici di alto profilo: Regione Marche, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", American Academy in Rome, Accademia di Danimarca, Club Altavalle-sina-Grottefrassasi. La 36ma edizione del Congresso si è tenuta in occasione del 60°anno di fondazione dell'Istituto Internazionale di Studi Piceni, al quale si diede vita a Sassoferrato, per l'appunto, nel 1955. Una interessante iniziativa, collegata con il congresso è stata la presentazione del saggio di Tullio Colsalvatico, "Lo spirito della terra marchigiana", con interpretazioni dell'attore Luca Violini. L'evento è stato promosso in collaborazione con il festival organizzato dalla Fondazione Carifac, "Lo spirito e la terra".

# SASSOFERRATO, 1-4 LUGLIO 2015

ISTITUTO INTERNAZIONALE  
DI STUDI PICENI  
«BARTOLO DA SASSOFERRATO»

COMUNE DI  
SASSOFERRATO

## Contributi dell'Umanesimo italiano alla cultura europea



**Mercoledì 1° luglio**  
Sassoferrato, Sala del Consiglio Comunale

ore 18.00 **APERTURA DEL CONGRESSO**

Interventi di saluto:  
 UGO PESCARIELLI, Sindaco di Sassoferrato  
 MOJIB GHANICARLOVEICERIK, Vescovo Diocesano  
 VILBERTO STACCHI, Rettore dell'Università di Urbino "Carlo Bo"  
 MARCO GOTTAVIANI, Presidente della Fondazione Carifac  
 GALLIANO CRINELLA, Presidente dell'Istituto internazionale di Studi Piceni "Bartolo da Sassoferrato"

**PROLUSIONI**

PIERO BOTTANI (Università di Roma "La Sapienza")  
*Umanesimo*

MARIO LENTANO (Università di Siena)  
*Prologo letterario del Rinascimento*

ARTHUR FIELD (Indiana University)  
*Humanist culture and popular culture in early Renaissance Florence*

JEAN-FRÉDÉRIC CHEVALER (Università della Lorena, Nancy-Orléans)  
*La religione dei Egiziati nei Quattrocento e la traduzione da loro La Bibliothèque honoreuse de Daxide de Sicile*

ore 17.15 **Presidente: CECILIA PRUTE**

MARIANNE PAIDE (Accademia di Danimarca, Roma)  
*Titian's self-portrait as a young man - a study into his early years in Venice and his relationship with Titian*

JOHANN RAMMINGER (Theatrum Linguae Latinae, München)  
*"Quella che a me debbo fare verso la patria", Cicerone's investigation of the Roman*

ore 18.15 **DISCUSSIONI DELLE RELAZIONI**

FRANCESCA BIRIBARO (Istituto Universitario Europeo)  
*Parata, barbara e priore: il contesto di humanitas nell'opera di Alberto Savinio (1912-1984)*

ore 17.15 **Presidente: VICTOR CRESCENZI**

GIOVANNI BOSSI (Università di Verona)  
*Avanzi cronache e lotta politica nell'Italia del Trecento: il trattato "De Consilio et Gubernatio de Bartolo da Sassoferrato"*

FRANCESCO D'URSO (Università di Ferrara)  
*"Comus venetianus, pro venetis". La nuova burlesca della farsa turca e la sua influenza sulla cultura giuridica dei secoli seguenti*

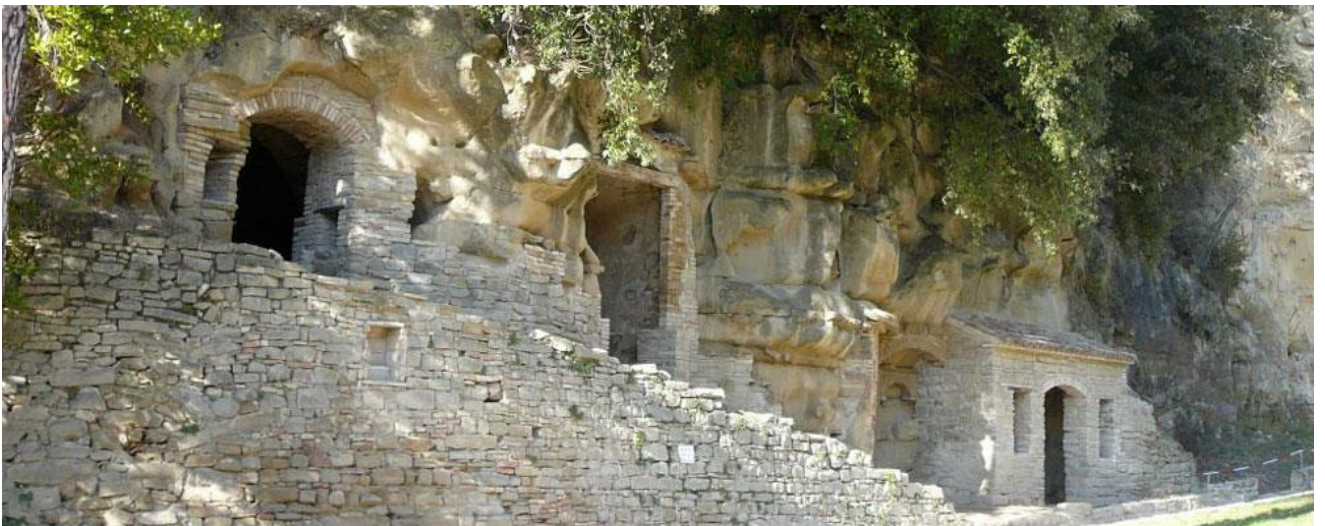
ore 18.15 **DISCUSSIONI DELLE RELAZIONI**

ore 21.30 **Sassoferrato, Piazzetta di via degli Alessandrini**  
In collaborazione con il festival "Lo spirito e la terra", presentazione del saggio di Tullio Colsalvatico, "Lo spirito della terra marchigiana" (Sassoferrato-Fabiano 2015), letto e recitato da Fabio Licceroni, con interpretazioni

## Lo spirito e la Terra – edizione 2015

Grande successo per la seconda edizione del Festival “Lo Spirito e la Terra” che si è svolto nel mese di giugno e agosto. Promosso e finanziato dalla Fondazione Carifac, il Festival ha voluto proporre ai numerosi turisti e residenti la conoscenza di un territorio segnato, nel profondo, dalla relazione tra spiritualità e natura. Nel territorio di operatività della Fondazione confluiscano e s’intrecciano i percorsi mistici ed esistenziali dei Santi come Romualdo, Francesco e Silvestro ed in nessun angolo del mondo ci sono tanti eremi e tante abbazie come in questo lembo dell’Appennino. Questi sono i segni di una spiritualità che si è fatta triangolo dello Spirito, che ha visto nascere tre ordini religiosi: Camaldolesi, Silvestrini e Cappuccini. Gli eventi realizzati si sono ispirati a percorsi del corpo, dell’anima e della mente per sedimentare, la memoria di una terra “magica”.







## Fabriano In Acquarello – edizione 2015

L'edizione 2015 "Fabriano In Acquarello" si è svolta dal 23 al 26 aprile a Fabriano. Ventisette le comunità artistiche che hanno partecipato con opere realizzate da pittori provenienti da 40 paesi del mondo. Settecentoventi le opere allestite in mostra presenti in 10 location nel centro storico della città di Fabriano. Questa particolare coreografia ha permesso di far conoscere ai numerosi turisti coinvolti nella manifestazione i luoghi d'arte e di cultura che impreziosiscono e danno lustro al territorio. Dopo sei anni dalla sua ideazione l'annuale convention internazionale fabrianese, dedicata alla tecnica dell'acquarello su carta, rappresenta il "meeting point" dei grandi maestri. L'evento, con un programma ricco di appuntamenti, ha consentito agli artisti e agli appassionati del settore di condividere la propria esperienza artistica. La Fondazione Carifac ha finanziato il progetto.





## **Restauro dell'antico Teatro Comunale di Monteroberto**

La Fondazione Carifac ha contribuito al restauro di una elementare struttura teatrale a Monte Roberto risalente al 1816. Da sottolineare un dato interessante e cioè l'originalità dell'impostazione di questo teatro che non ricalca i canoni del teatro all'italiana, ma piuttosto quelli della sala alla francese, tenuto conto che la costruzione avvenne durante il periodo napoleonico e la sala doveva essere polivalente, dotata di attrezzature semplici ed equivalenti per ogni destinazione d'uso, così da consentire una agevole trasformazione.

## XIX<sup>a</sup> Edizione Premio Cinematografico e Televisivo Castello di Precicchie

Siamo giunti alla diciannovesima edizione. Ogni anno il Castello di Precicchie regala qualcosa: una storia nuova, un volto da ricordare, un'esperienza mai banale. Questo era l'intento della Fondazione Carifac quando nel 1996, ideò, promosse e cofinanziò il progetto. In tutto questo tempo, tanti gli artisti che hanno ricevuto il premio Cinematografico e televisivo "Castello di Precicchie" incastonati in uno scenario straordinariamente bucolico. A Precicchie si può capire quanto l'arte non sia così distante dalla natura, quanto il mondo della Tv, delle celebrità, da Roma a Venezia, da Venezia a Cannes, può passare per posti così sperduti e sconosciuti. Valeria Golino, Marco Giallini, Alessio Boni, Ambra Angiolini, Anita Caprioli, Filippo Nigro e ancora: Emilio Solfrizzi, Elena Sofia Ricci, Alessandro Haber, Giulio Scarpati, Luigi Lo Cascio, Sergio Rubini, Giorgio Tirabassi, Michele Placido, Sergio Castellitto, Carlo Verdone, sono solo alcuni dei tantissimi attori che hanno partecipato e ricevuto il Premio. Isabella Ragonese, Rolando Ravello, Greta Scarano e Stefano Fresi sono stati i nomi di questa diciannovesima edizione. Due i volti nuovi dell'edizione 2015: Stefano Fresi e Greta Scarano.

PROGRAMMA	PROFILI	
<p><b>Venerdì 26 giugno</b> 21.00 Omaggio all'attrice <b>Isabella Ragonese</b> Proiezione film <i>Tutti la vita davanti</i> di Paolo Virzì</p> <p><b>Sabato 27 giugno</b> 21.00 Omaggio all'attore <b>Rolando Ravello</b> Proiezione film <i>Romanzo di un giovane povero</i> di Ettore Scola</p> <p><b>Domenica 28 giugno</b> 21.00 Omaggio all'attore <b>Rolando Ravello</b> Proiezione film <i>Almost blue</i> di Alex Infascetti</p> <p><b>Mercoledì 1 luglio</b> 21.00 "Voti Nuovi del Cinema Italiano" Omaggio all'attrice <b>Greta Scarano</b> Proiezione Senza nessuna pietà di Michele Alhaique</p> <p><b>Domenica 2 Luglio</b> 21.00 "Voti Nuovi del Cinema Italiano" Omaggio all'attore <b>Stefano Fresi</b> Proiezione <i>Smetto quando voglio</i> di Sydney Sibilla</p> <p><b>Venerdì 3 Luglio</b> 21.00 "Voti Nuovi del Cinema Italiano" Incontro con <b>Stefano Fresi</b> e <b>Greta Scarano</b></p> <p>22.30 Omaggio all'attrice <b>Isabella Ragonese</b> Proiezione film <i>La sedia della felicità</i> di Carlo Mazzacurati</p>	<p><b>Sabato 4 luglio</b> 19.00 <b>DALLA TERRA ALLA TAVOLA</b> Degustazione di prodotti tipici locali</p> <p>21.00 Incontro con l'attrice <b>Isabella Ragonese</b> A seguire proiezione film <i>Una storia sbagliata</i> di Gianluca Maria Tavarelli</p> <p><b>Domenica 5 luglio</b> 18.00 Tavola Rotonda: <b>Longevità attiva: ci vuole un lavoro di squadra. Quale ruolo per i giovani?</b> Saluti: <b>Giancarlo Sagromola</b>, Sindaco Città di Fabriano <b>Emanuele Lodolini</b>, Diputado Coordinatore: <b>Vincenzo Varagona</b>, Giornalista Rai Relatori: <b>Cristina Gagliardi</b>, Ricercatrice INRCA <b>Sauro Longhi</b>, Rettore Università Politecnica delle Marche <b>Rodolfo Santilicchi</b>, Docente Università Politecnica delle Marche</p> <p>19.00 <b>IL GUSTO DELLA SALUTE</b> Degustazione di prodotti tipici locali</p> <p>21.00 Incontro con l'attore <b>Rolando Ravello</b> A seguire proiezione film <i>Tutti contra tutti</i> di Rolando Ravello</p>	<p>DELEGAZIONE A CURA DI: M&amp;M Merico Agosti, Daniela Fabozzi, Daniela Azzeo Vianello, Laura Sironi, Cecilia Sironi Padella Agosti, Susanna di Sergio Cooperativa San Remedio, 16 maggio Firma Sironi_Sara</p> <p>Filipini, Susanna Filippi, Giuseppe, Fabrizio Martelli, Francesco, Cristina Piana Pina, Paolo, Carlo, Silvia, Antonella, Apollonia Serri, Antonio, Sara, Elia Trotti, Renzo, Andrea, Agresta, Juri</p> <p><b>LABORATORIO I TESORI DELLA MONTAGNA</b> Organizzato in collaborazione con H.D.R.T. soc. coop. spn-off accademico dell'Università Politecnica delle Marche Sabato 27 giugno ore 10.30 Laboratorio <b>Il pane (e altro) fatto in casa</b> Sabato 4 luglio ore 17.30 <b>Caccia al tesoro storico naturalistica</b> (per famiglie con bambini)</p> <p><b>MOSTRE</b> (27 giugno 3 luglio ore 21.00-23.00 / 4 e 5 luglio ore 18.00-23.00): - "La Forma e l'Acqua", vuoti, spazi e volumi in architettura visti con gli occhi di cinque Maestri internazionali dell'acquedello - <b>Uno spettacolo di natura</b>: mostra fotografica a cura del Parco Naturale Gola della Rossa e di Frasassi Inaugurazione mostre: sabato 27 giugno ore 18.00</p> <p><b>CONTEST FOTOGRAFICO #cinemaprecicchie2015</b> Da venerdì 26 giugno a domenica 5 luglio Contest fotografico contraddistinto dal tag #cinemaprecicchie2015 attraverso il quale i partecipanti potranno postare sulla pagina Facebook di "Associazione Castello di Precicchie", su Twitter e Instagram le immagini realizzate durante la manifestazione</p> <p>Dal 3 al 5 luglio funzioneranno stand gastronomici L'ingresso agli eventi-spettacolo è gratuito Per motivi organizzativi il programma potrà subire variazioni</p>

## Scavi della zona archeologica dell'area di Attidum

La Fondazione Carifac sostiene l'archeologia. Continuano gli scavi archeologici nell'area del centro romano di Attidum che si sviluppava in corrispondenza dell'attuale frazione di Attiggio, situata a pochi chilometri dal comune di Fabriano. Le testimonianze archeologiche più antiche risalgono al tardo Neolitico (2800/1900 A.C.) e dimostrano come l'area sia stata molto frequentata durante la preistoria e la protostoria. Una campagna di scavo del 1959, diretta dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici delle Marche, ha infatti messo in luce un deposito archeologico che ha rilevato la presenza di alcuni abitati: un livello della fase finale del neolitico con alcune buche di palo ed un focolare; uno strato dell'età del rame, alcune buche di palo del Bronzo Medio, un abitato piceno del V sec. a.C., ed alcuni materiali funerari di età romana. L'attività escavatoria continua.





### **XXVIII<sup>a</sup> edizione settembre organistico fabrianese**

E' iniziata durante la seconda settimana di settembre nelle più belle chiese della città della carta la Manifestazione "Settembre Organistico Fabrianese". La rassegna, cofinanziata dalla Fondazione Carifac, nasce nel 1988 da un'idea del Parroco della "Parrocchia Sacra Famiglia" di Fabriano, Don Nicola Gatti e dell'attuale Direttore Artistico M° Paolo Devito. L'obiettivo è quello di divulgare la musica organistica, connotandosi subito come rassegna di musica antica e barocca. La sua attuale dimensione è quella itinerante, infatti i concerti si tengono in location piene di cultura e religiosità, ossia in alcune chiese in cui sono conservati organi di pregevole fattura. Nel 2015, la rassegna, giunta alla sua XXVIII° edizione, ha collezionato grandi artisti a livello nazionale e internazionale: Rose Kirn, Marco Arlotti, Patrizia Tarducci, Victor Urban, Wijnand Van De Pol, Juan Paradell Solè, Daniel Pandolfo e tanti altri.

L'Associazione Culturale Musicale "Settembre Organistico Fabrianese" presenta

# 28° Settembre Organistico

F A B R I A N E S E



GIOVEDÌ  
**10 Settembre**

ore 21.00

Cattedrale San Venanzio  
Fabriano

**Daniel Pandolfo** organo

GIOVEDÌ  
**24 Settembre**

ore 21.00

Chiesa San Venanzio  
Albacina

**Giovanna Tricarico** organo

*In collaborazione con  
Associazione Organistica Vallesina*

2015

DIRETTORE ARTISTICO  
**PAOLO DEVITO**

GIOVEDÌ  
**1 Ottobre**

ore 21.00

Chiesa B.V.M. della Misericordia  
Fabriano

**Nicola Procaccini** organo

GIOVEDÌ  
**17 Settembre**

ore 21.00

Chiesa di San Biagio e Romualdo  
Fabriano

**Juan Paradell Solè** organo

GIOVEDÌ  
**8 Ottobre**

ore 21.00

Chiesa San Giuseppe Lavoratore  
Fabriano

**"WoodBrassDuo"**

**Mario Bracalente** tromba  
**Sauro Argalia** organo



FONDAZIONE CR  
FABRIANO E CUPRAMONTANA

con il patrocinio



## LXV<sup>a</sup> Rassegna Internazionale Arte/Premio G.B. Salvi Artificio: tra figurazione e astrazione



orario apertura mostre  
giovedì, venerdì:  
ore 10.00 - 19.00  
sabato, domenica e festivi:  
ore 10.00 - 19.00  
per gruppi, visite su prenotazione

Info  
uff. tel. 0732 956257  
uff. info 0732 956232  
segreteria 0732 956218  
www.rassegnasalvi.it  
www.sassoferrato.cultura.it



Comune di  
Sassoferrato

REGIONE  
MARCHE

FONDAZIONE CARIFAC  
Fondazione di Carifac

UNIVERSITÀ  
Università del Salento

REGIONE  
PUGLIA

REGIONE  
LAZIO

Nato nel 1951 il Premio “G. B. Salvi” di Sassoferrato ha raggiunto la 65<sup>a</sup> edizione dal titolo “Artificio: tra figurazione e astrazione”, proponendo un articolato ma coerente percorso nelle arti visive dalle purissime creazioni di Giovan Battista Salvi detto il “Sassoferrato” al seicentesco Pictor Virginum, fino alle molteplici espressioni del contemporaneo, passando attraverso il serrato dialogo novecentesco tra realismo e antinaturalismo. Anche questa edizione è stata cofinanziata dalla Fondazione Carifac. La mostra dedicata alla natura morta nel Novecento ha proposto opere provenienti da collezioni marchigiane, in gran prevalenza private. Un’occasione unica, quindi, per ammirare uno spaccato della produzione artistica del secolo scorso costituito da dipinti, opere grafiche e ceramiche di trentasei autori, in parte marchigiani, come Bartolini, Licini, Ciarrocchi, Giacomelli, Monachesi, altri attivi nelle Marche come Caffè, Castellani, Pende; altri ancora, quali

Cascella, Funi, Gentilini, Mušič, Severini, Schifano figurano nell'esposizione come espressione del gusto e delle scelte dei collezionisti. Il coinvolgimento del tessuto urbano nel tempo si è ampliato fino a comprendere tre siti cardine: lo storico Palazzo degli Scalzi, sede della Galleria Civica d'Arte Contemporanea "G.B. Salvi" -MAM'S che ha ospitato le mostre: Omaggio a Nino Ricci e La natura morta del Novecento nelle collezioni marchigiane, il Palazzo della Pretura con la sezione Tendenze del Contemporaneo che ha visto la partecipazione degli artisti partecipanti al Premio e due fotografie fuori concorso, la chiesa di San Giuseppe, nel cuore del centro storico e la personale di Giovanni Gasparro.



## **“I Concerti del Gentile” Stagione Sinfonica XXIII<sup>a</sup> edizione**

Con la filosofia che l’ha sempre contraddistinta, la Stagione Sinfonica del Teatro Gentile, promossa, organizzata e finanziata dalla Fondazione Carifac è giunta alla sua ventitreesima edizione. L’evento costituisce un caleidoscopio di quanto un’orchestra come la FORM Filarmonica Marchigiana è in grado di realizzare artisticamente. I compositori classici, con i concerti per pianoforte di Beethoven suonati da giovani pianiste italiane e le sinfonie degli altri grandi autori filtrate dalla maestria riconosciuta di Houbert Soudant, costituiscono storicamente il fulcro culturale riconosciuto sia dalla musicologia ufficiale che dalla fruizione collettiva. Ma anche l’operismo italiano con il contributo di musicisti fabrianesi e, per finire, l’eclittismo stilistico del violinista serbo-statunitense Stefan Moilenkovic disegnano un’esperienza di ascolto plurale di assoluto rilievo.






**FONDAZIONE CR**  
 FABRIANO E CUPRAMONTANA


 Comune  
 di Fabriano


**F O R M**  
 FONDAZIONE ORCHESTRA  
 REGIONALE DELLA MARCHE

**CONCERTO DI CAPODANNO**  
*Fabriano - Teatro Gentile*  
**Domenica 3 gennaio**  
**ore 17.00**



*La Fondazione Carifab è lieta di offrire alla città il concerto augurale per l'anno 2016*

E' possibile prenotare il posto e ritirare  
 il tagliando d'ingresso presso la  
 Biglietteria del Teatro  
 nei seguenti giorni:

Domenica 27 dicembre ore 16.00-19.00  
 Domenica 3 gennaio ore 16.00-17.00



Musiche di  
 G. Rossini, V. Bellini,  
 G. Verdi, P.I. Ciaikovskij,  
 E. Strauss, F. Lehar

Soprano  
 Marta Toibidoni

Direttore  
 David Crescenzi

## Ristampa del volume “Nel mondo in Italia a Fabriano dal 1789 al 2014”



E' stato presentato nel mese di novembre il libro del Prof. Stefano Gatti dal titolo "Nel mondo in Italia a Fabriano 1789-2014" del quale la Fondazione Carifac ha curato la ristampa. Una sinossi cronistorica presentata agli alunni delle quinte classi degli Istituti Superiori di Fabriano. L'autore, Stefano Gatti, quarantaseienne fabrianese, socio corrispondente della Deputazione di Storia Patria per le Marche è docente di lettere al Liceo Artistico "E. Mannucci" di Fabriano. Sono molti i testi pubblicati sulla storia contemporanea locale, ma questa è la prima sinossi cronistorica dal 1789 al 2014 che illustra lo svolgimento degli eventi nel Mondo, in Italia e a Fabriano, senza indulgere in commenti, critiche o riflessioni. Le informazioni vengono fornite in poche righe, in modo chiaro e comprensibile, cercando di comunicare, per ciò che riguarda Fabriano, anche la più sottile e impercettibile notizia del periodo. I nudi fatti però non bastano a catturare l'attenzione, a suscitare emozioni e questa, invece, è una sinossi accattivante e stuzzicante, non per i toni usati, enfatici o misteriosi, ma perchè esiste un parallelismo storico che fornisce al lettore un quadro preciso degli avvenimenti anche sotto il profilo sociale, economico e politico a livello internazionale e locale. Il linguaggio è scorrevole e non ridondante.

## VIII^ Edizione Premio Nazionale di Narrativa e Poesia “Città di Fabriano”

Grande successo per il Premio Nazionale di Narrativa e Poesia “Città di Fabriano” promosso dall’Associazione “Città del libro”, realizzato dalla Fondazione Carifac con il patrocinio del Comune di Fabriano. Mediapartner Radio Gold. Come ogni anno il Premio si è avvalso di una giuria popolare formata da 30 persone. In questa edizione i finalisti della sezione Poesia sono stati: Eliza Macadan con “Anestesia delle Nevi”; Giancarlo Pontiggia con “Origini” e Giancarlo Sissa con “Autoritratto”. Per la narrativa il vincitore unico è stato Paolo Lagazzi con “Light stone”. In otto anni il premio ha donato alla città circa 2000 libri contribuendo all’incremento della lettura tra i giovani studenti delle scuole fabrianesi. Il premio alla carriera è andato ad un cantautore bolognese, Luca Carboni, da mesi in testa alle classifiche di gradimento con il suo ultimo disco “Pop up”. La cerimonia del premio si è tenuta presso la Biblioteca Multimediale di Fabriano.

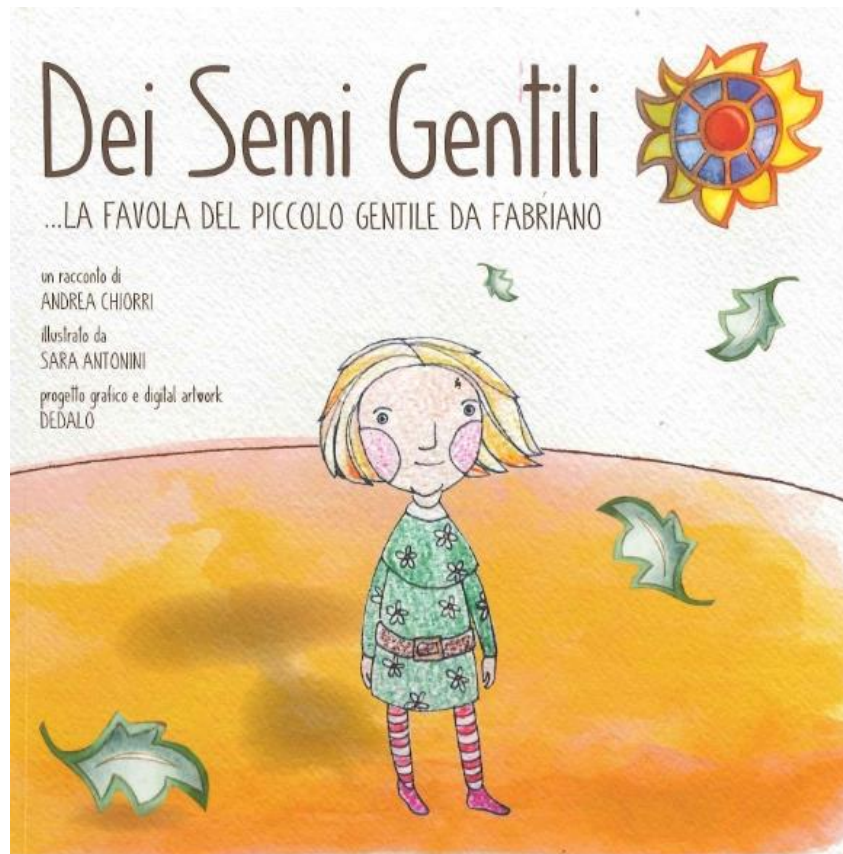


### III<sup>a</sup> edizione -Fabriano Film Fest- Festival Internazionale del Corto di Fabriano



Fabriano Film Fest è il Festival internazionale del Cortometraggio organizzato dall'Associazione culturale Opificio delle Arti in collaborazione con Cahiers du Cinéma e patrocinato da: Regione Marche, Provincia di Ancona e Comune di Fabriano. E' una manifestazione che si rivolge a tutti gli appassionati di cinematografia. Lo scopo è quello di valorizzare questa forma di espressione artistica e favorirne la diffusione al grande pubblico. La scelta del vincitore viene stabilita da una giuria di giornalisti e addetti ai lavori scelti nei diversi mestieri del cinema (registi, attori, casting, etc.). Venti i cortometraggi in concorso, nella edizione 2015, provenienti da undici Paesi, pronti per aggiudicarsi la "palmères" come miglior corto, oltre ad altri premi e menzioni, tra i quali anche il premio del pubblico. Tutti i film stranieri sono stati sottotitolati in italiano. In questa edizione tra i giurati, presenti attori del calibro di Massimo Bonetti e Luciana De Falco. L'internazionalità è stato l'elemento di maggior rilevanza del Fabriano Film Fest. La Fondazione Carifac ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa.

**Donazione del libro “Dei semi gentili ..... la favola del piccolo Gentile da Fabriano”  
a tutti gli alunni delle classi quinte elementari delle scuole primarie di Fabriano**



La Fondazione Carifac ha finanziato la pubblicazione di un piccolo volume, dal titolo “Dei semi gentili...la favola del piccolo Gentile da Fabriano”, destinato agli alunni delle scuole elementari. Nel libro si immagina Gentile da Fabriano bambino, in particolare si racconta nel dettaglio la giornata in cui decise di diventare un pittore, poiché questa “favola” è stata creata su riferimenti storici precisi. “Un giorno d'estate- si legge nel volume- quando Gentile entra nella chiesa di Santa Maria Novella (San Domenico) per curiosare, viene rapito dalla bellezza degli affreschi che trova raffigurati all'interno. In particolare la sua attenzione viene catturata dal viso di Sant'Orsola realizzato pochi anni prima da Allegretto di Nuzi. In quel viso riconosce lo sguardo della madre, che Gentile aveva perso quando era piccolino, e le sensazioni che l'incrocio di quegli sguardi risvegliano segneranno in modo indelebile la via del nostro artista”. Il libro presentato dagli autori agli alunni degli Istituti Comprensivi di Fabriano è stato molto apprezzato anche dai docenti delle

scuole elementari, in quanto i ragazzi attraverso le illustrazioni memorizzano la storia dei grandi artisti che hanno dato lustro alla loro città.

## Settore Rilevante

### Educazione, Istruzione e formazione

La Fondazione è da sempre molto attenta ai bisogni e alle urgenze nel settore della scuola ed in linea generale alle necessità delle fasce più deboli della popolazione. Per questo motivo finanzia progetti destinati a migliorare la qualità della formazione, strumentazioni tecnologiche innovative, corsi, eventi teatrali e master.



## La costituzione in gioco – gare di lettura



Grazie ad un accordo di rete che ha riunito la Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Camerino, il Liceo Classico "Francesco Stelluti", gli Istituti Comprensivi "F. Imondi Romagnoli" e "A. Moro", si consolida a Fabriano l'esperienza di un laboratorio didattico a dimensione cittadina, nel quale si incontrano competenze e finalità di tutti i sistemi formativi italiani: dall'Università alle scuole secondarie del primo e secondo grado. Il valore del progetto è stato riconosciuto dal MIUR, che l'ha selezionato per la partecipazione al concorso nazionale "Dalle aule di scuola alle aule parlamentari". Nell'ambito del progetto è stato costruito ad hoc un evento dal titolo: "La Costituzione in gioco", cofinanziato dalla Fondazione Carifac che ha visto la partecipazione di alunni frequentanti il primo e secondo anno del Liceo Classico "Stelluti" di Fabriano e del terzo anno delle scuole secondarie di 1° grado. La squadra vincente si è aggiudicata una visita guidata al Senato della Repubblica.



### **Borse di studio ai migliori studenti degli Istituti Superiori di Fabriano**

La Fondazione Carifac ha istituito, ormai per il terzo anno, delle borse di studio destinati agli studenti degli Istituti scolastici di secondo grado di Fabriano che insieme al buon profitto versano in situazioni di disagio economico. La Fondazione ha organizzato un evento per la premiazione dei ragazzi a cui hanno partecipato 150 persone tra allievi, docenti e familiari ed ha corrisposto ad ogni studente (4 per ogni istituto superiore) una borsa di studio di euro 350 per l'acquisto di libri scolastici e quant'altro.

In totale ne sono state assegnate 28.



## Scuola di Musica “Bartolomeo Barbarino” di Fabriano



La Scuola di Musica “Barbarino” di Fabriano che esercita attività didattica e promozione culturale ininterrottamente dal 1982, offrendo corsi di musica per tutti gli strumenti musicali, ha manifestato la necessità dell’acquisto di una coppia base di timpani sinfonici, strumento importantissimo per completare l’offerta formativa al fine di ottenere una congrua preparazione agli allievi della classe “Percussioni”, destinata alla preparazione all’esame propedeutico per l’ammissione in Conservatorio. La Fondazione ha accolto la richiesta. Peraltro, la scuola è stata anche promotrice, come soggetto capofila della Regione Marche nell’anno scolastico 2012/2013, del progetto “I luoghi dell’animazione” ed è attiva un’orchestra giovanile (Orchestra Giovanile Barbarino) ed una formazione bandistica giovanile (Banda Junior) per realizzare concerti.

## Centro Infanzia Santa Caterina –Inserimento della nuova sezione lattanti- Cupramontana



L’Associazione Genitori di Santa Caterina di Cupramontana che svolge attività nei servizi educativi scolastici ha chiesto un contributo per un progetto triennale di potenziamento dell’attività del Centro per l’infanzia S. Caterina con l’inserimento della nuova sezione lattanti. Il progetto copre un arco temporale triennale (da settembre 2015 ad agosto 2018). La Fondazione ha concesso un

contributo considerato anche il carattere sociale della stessa, in quanto si tratta di un sodalizio a favore di minori.

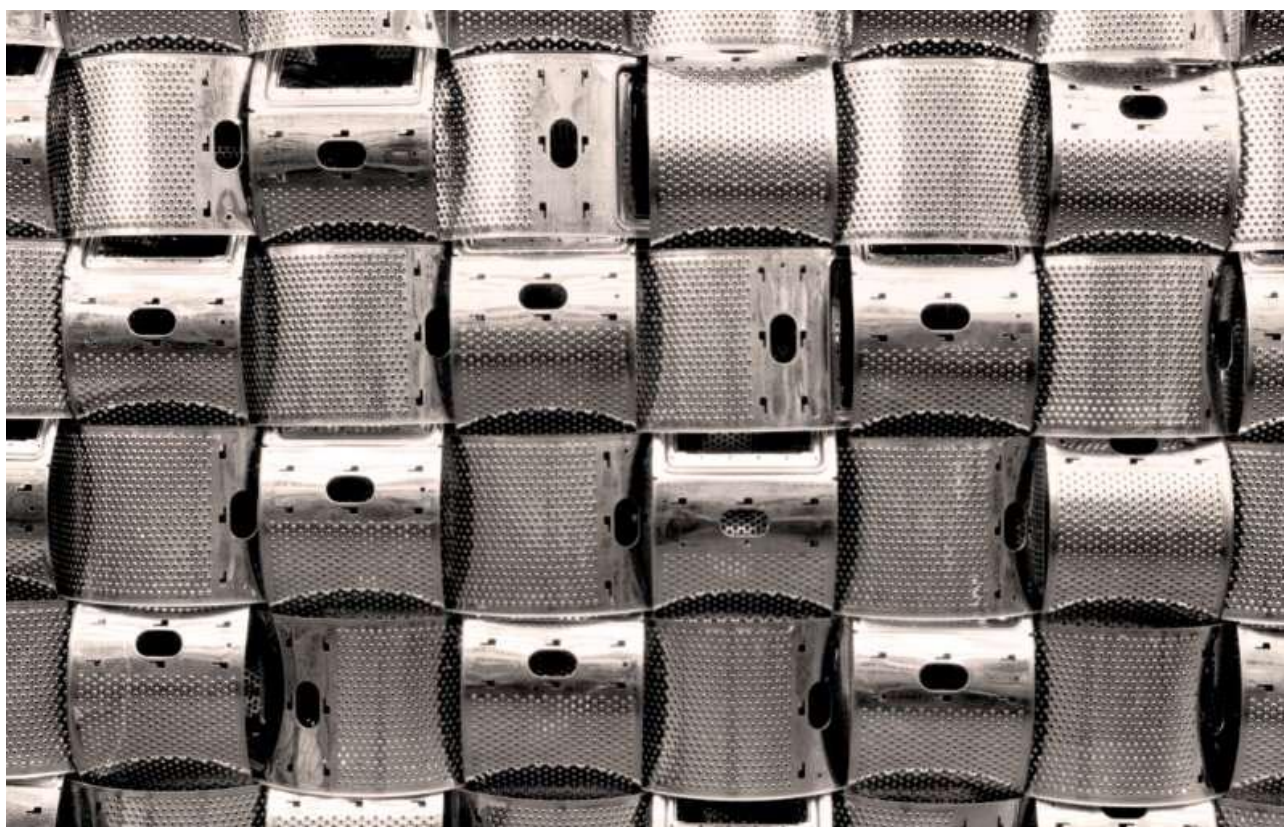


### **Istituto Comprensivo Marco Polo –Studio Assistito-Scuola Primaria**

La Fondazione ha concesso un contributo per garantire il servizio post scuola denominato “studio assistito” (in precedenza spazio gioco) agli alunni della scuola primaria di Marischio per il periodo Novembre 2015 - maggio 2016. L’iniziativa è rivolta agli alunni delle famiglie i cui genitori lavorano entrambi e che quindi hanno difficoltà a prelevare i propri figli da scuola. Sono stati utilizzati a tale scopo gli operatori della cooperativa sociale “Il Mosaico” di Fabriano che svolge già questo servizio da diversi anni.

## Settore Rilevante: Sviluppo locale ed edilizia popolare

In questo settore la Fondazione interviene a sostegno di progetti mirati a specifiche ricadute di sviluppo economico sul territorio. In questo contesto vengono inserite iniziative che implementano il turismo locale, l'economia o sostengono progetti di eccellenza in collaborazione con le Università.





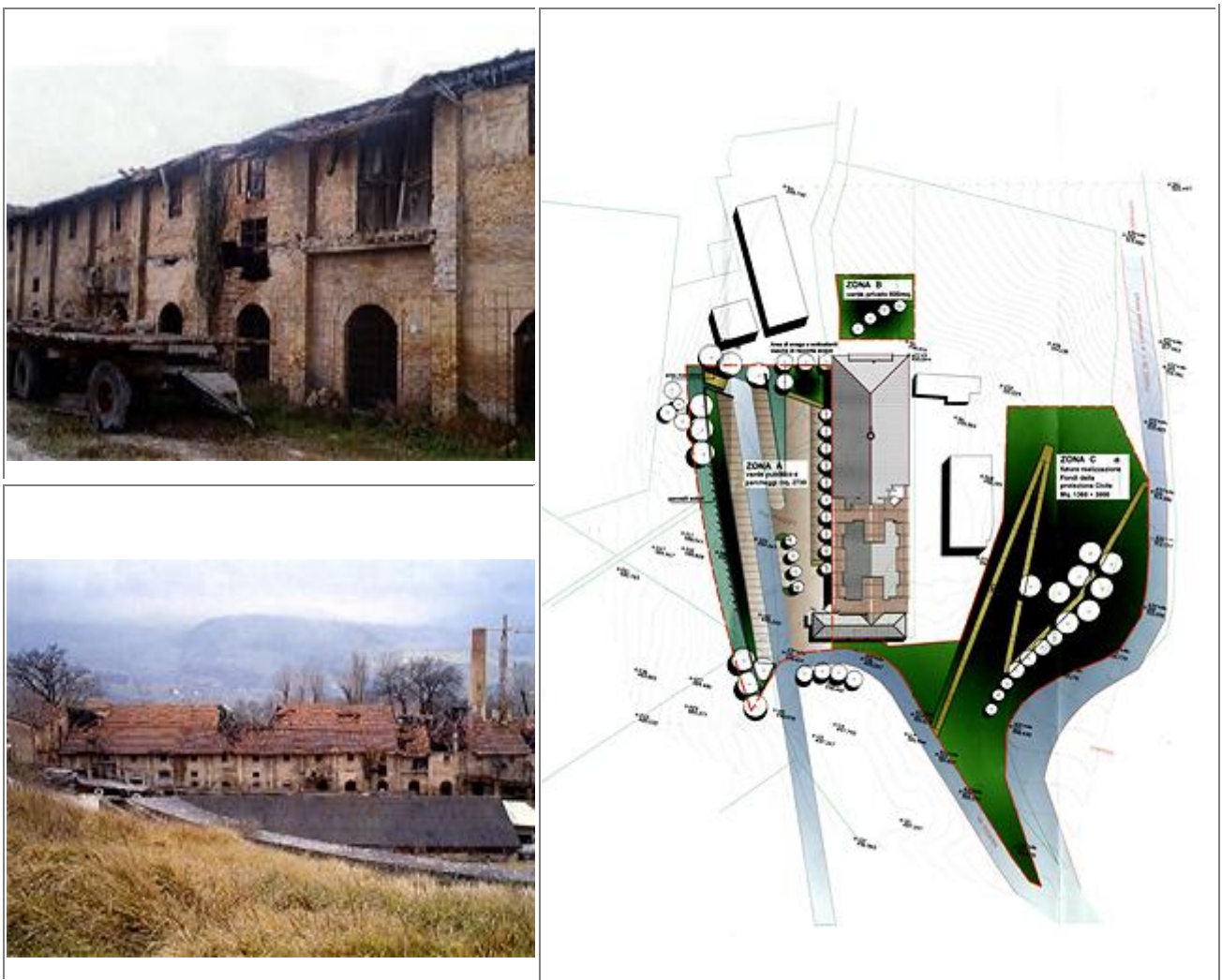
## Eventi Natale 2015



La Fondazione Carifac, le Associazioni ed il Comune di Fabriano hanno lavorato assieme per programmare il cartellone natalizio. Fiore all'occhiello è stato il progetto "Le luci dell'arte" che ha rivalutato tutti i plessi monumentali della città, magistralmente illuminati e che rimarranno tali nel tempo. Particolarmente nutrito di iniziative il cartellone di Natale 2015. Media partner Radio Gold Fabriano. Molto gradevole anche l'animazione per bambini, la musica dal vivo e in diffusione, gli eventi di associazioni e volontari ed il 23 dicembre con Radio Gold Fabriano, la realizzazione delle sculture di ghiaccio.

## Riquilificazione "Ex Fornace" – Cupramontana

La Fondazione Carifac ha contribuito al progetto di riqualificazione e recupero dell'ex fornace di Cupramontana, importante esempio di archeologia industriale da destinare a residenze, attività aggregative e servizi di quartiere. Gli interventi prevedono il recupero di alloggi di edilizia sovvenzionata e di edilizia agevolata, opere esterne di urbanizzazione, verde pubblico, parcheggi, percorsi pedonabili e marciapiedi. Inoltre è previsto il recupero di locali ad uso pubblico (sala di degustazione e musica- videoteca).



## **Restauro Spazi interni di pertinenza del Museo Internazionale dell'etichetta - Cupramontana**

Il Museo internazionale dell'etichetta del vino di Cupramontana ospitato nell'antico palazzo Leoni, è stato creato nel 1987 per iniziativa del critico d'arte prof. Armando Ginesi, attraverso donazioni di aziende produttrici di vino di tutto il mondo e di collezionisti. Dispone di oltre centomila pezzi.

Il Museo è costituito da un'originale raccolta di etichette per bottiglie di vino provenienti da ogni parte del mondo. Accanto alla collezione storica, con rari pezzi risalenti anche alla fine dell'Ottocento, nutrita è la raccolta contemporanea e la selezione artistica, con centinaia di bozzetti ispirati al vino di famosi artisti italiani e stranieri. La Fondazione Carifac ha concesso un contributo per il restauro degli spazi interni.



## XXI<sup>a</sup> Edizione Palio San Giovanni Battista

La Fondazione Carifac ha contribuito alla realizzazione della 21<sup>°</sup> edizione del Palio di San Giovanni Battista di Fabriano. Ogni anno, nella ricorrenza del patrono della città, si svolge un evento che porta turisti da tutta la Regione. La manifestazione principale consiste in una gara fra mastri fabbri e garzoni, denominata la “sfida del maglio” che coinvolge i rappresentanti delle Porte della città. Anche in questa edizione, per dodici giorni, Fabriano ha parlato di Palio, i turisti hanno apprezzato la manifestazione e le infiorate hanno radunato migliaia di visitatori. Anche le Hostarie, allestite in quattro luoghi storici di Fabriano, hanno vissuto serate indimenticabili grazie all’entusiasmo dei portaioli e dei volontari, accogliendo centinaia di curiosi che hanno assaggiato le prelibatezze servite in una cornice tipica medievale. La storia ha vinto perché è tornata ad essere parte integrante del Palio.



## **XIX^ edizione “Premio Nazionale Gentile da Fabriano”**

La cerimonia della XIX^ edizione del “Premio Nazionale Gentile da Fabriano”, evento cofinanziato e promosso dalla Fondazione Carifac, si è tenuto nel mese di ottobre presso l’Oratorio della Carita’ a Fabriano. “Italiani nel mondo “è stato il tema dell’edizione 2015. Particolarmente rilevanti i nominativi dei premiati: Elena Cattaneo, senatore a vita dall’agosto 2013, scienziata e docente nell’Università di Milano, nella Sezione “Scienza, ricerca e innovazione”; Antonio Paolucci, critico d’arte, Direttore dei Musei Vaticani, nella Sezione “Carlo Bo per l’arte e la cultura”; Francesco Tombesi, astrofisico NASA, nella Sezione “Giovani”, Fabio Biondi, fabrianese, Direttore del Gruppo “Diatech”, azienda leader nel campo della ricerca farmacogenetica, nella Sezione “Officina marchigiana”; Sandro Trotti, artista affermatosi come uno dei grandi artisti occidentali nella Repubblica Popolare Cinese, nella Sezione “Vite di italiani”. Il Premio, fondato nel 1997 dal Senatore Carlo Bo e promosso dall’Associazione “Gentile Premio”, è patrocinato, oltre che dal Comune di Fabriano, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo e dalla Regione Marche. Come ogni anno, al Premio è collegato un evento culturale.



## 78ª edizione “Sagra dell’Uva di Cupramontana”



La Fondazione Sagra dell’Uva di Cupramontana ha realizzato nella prima settimana del mese di ottobre la 78ª edizione della Sagra dell’Uva. La Fondazione Carifac ha sempre sostenuto questa importantissima manifestazione cuprense e che persegue l’obiettivo di incrementare il turismo e valorizzare il patrimonio naturalistico della zona. La prima edizione della Sagra risale al 23 settembre 1928, la più antica delle Marche, tra le prime in Italia. Attualmente la data, consacrata ormai da molti decenni, è quella della prima domenica d’ottobre. L’evento idealmente si ricollega alle antiche feste che si tenevano presso i Romani: le Liberalia, le Vinalia e le Meditrinalia, riti pagani o feste vendemmiali che esaltavano l’uva e il vino. Essa è festa del raccolto ma anche della fecondità della terra, in questa zona particolarmente ricca di vigneti coltivati a verdicchio.



## Settore Rilevante: Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa

Innovazione e qualità dei servizi contraddistinguono la Sanità del territorio di competenza della zona di operatività della Fondazione Carifac con una gestione delle strutture sanitarie che coniuga tecnologie aggiornate e grande attenzione per i malati. Inoltre in questi anni la Fondazione ha accompagnato il cammino del personale sanitario finanziando borse di studio (ad es. oculistica) e figure professionali particolari nelle varie Unità operative.



## **Analisi di accumulo dei metalli nei capelli dei soggetti con Parkinson e proposta di interventi detossificanti**

Il Dipartimento di Chimica dell'Unicam, in collaborazione con il referente scientifico dell'Associazione Parkinson Marche- Italia e la società WDA, ha presentato un progetto di ricerca, denominato "Analisi dell'accumulo dei metalli nei capelli dei soggetti con Parkinson e proposta di interventi detossificanti". Il progetto nasce da uno studio epidemiologico che dimostra una correlazione tra i livelli ambientali di rame, ferro e manganese e l'aumentata incidenza di Parkinson nelle zone urbane. Il monitoraggio dei metalli nel sangue ha rilevato che l'accumulo è maggiore nei parkinsoniani rispetto ai soggetti sani. La Fondazione Carifac ha finanziato la ricerca, considerata la valenza che la stessa può avere sul territorio per una più facile individuazione di elementi di rischio.



## **Unità diagnostica senologica per Reparto di Radiologia dell'Ospedale di Fabriano**

La Fondazione Carifac di nuovo a sostegno della sanità e della prevenzione con l'acquisto e la relativa donazione all'Ospedale "Profili" di Fabriano della "Tomosintesi". Tale sistema per la diagnostica precoce del tumore al seno, arricchisce, insieme al mammografo digitale di ultima generazione già presente nel reparto, l'U.O. di radiologia del nosocomio fabrianese, in quanto si tratta di una strumentazione all'avanguardia a disposizione degli utenti di tutta la Regione Marche.

La Tomosintesi consente, infatti, l'identificazione delle masse mammarie in circa il 30% di seni densi e poco comprensibili mammograficamente.



### **Progetto Caffè Alzheimer**

Il Caffè Alzheimer di Fabriano, organizzato dall'Asp –Azienda Servizi alla Persona-, dall'Associazione Attivamente Onlus, in collaborazione con Alma Servizi per Anziani, Cuore Salus, e con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana costituisce un valido aiuto per i familiari dei soggetti affetti da questa grave patologia.



L'Alzheimer e le demenze costituiscono un crescente problema di sanità pubblica, rappresentando, inoltre, una delle maggiori cause di disabilità nella popolazione anziana. Il Caffè Alzheimer, situato nel locale al piano terreno della struttura dell'Asp, nasce proprio dall'esigenza di dare risposte e sostegno a tutti coloro che, in modo differente, si trovano a convivere con questa malattia. La cura della persona non passa solo attraverso l'assistenza sanitaria, ma anche attraverso quella dell'animo. Questa, una delle prerogative essenziali dell'Asp il cui piano di assistenza prevede appunto l'attuazione di servizi ricreativi, di animazione e culturali con la collaborazione di personale qualificato. Il Caffè Alzheimer rappresenta a tal proposito un luogo di "socializzazione" dove poter condividere e affrontare le problematiche legate a tale patologia, alla sua corretta gestione, alla sua comprensione. La Fondazione Carifac ha sostenuto l'iniziativa.



## Settore Ammesso: Assistenza anziani

La Fondazione è stata sempre molto attenta ai bisogni degli anziani in difficoltà. In questo settore vengono collocati tutti quei progetti che aiutano a prevenire o attenuare il disagio degli anziani, a supportare l'attività di comunità e delle strutture assistenziali.

### **Progetto Ristrutturazione ex cinema-teatro**

Il Comune di Cupramontana intende completare la ristrutturazione dell'ex cinema-teatro di Cupramontana al fine di restituire alla cittadinanza un luogo storico per rappresentazioni teatrali e musicali, incontri, convegni e quant'altro. Il progetto si inserisce nel concetto di "distretto culturale evoluto" e vuole essere da traino alle attività culturali per favorire lo sviluppo territoriale in un momento di crisi del manifatturiero tradizionale. La Fondazione finanzia il progetto.





## **Fondazione Giovanni Paolo II – Cupramontana**

La sede della Fondazione Giovanni Paolo II di Cupramontana necessita di una sistemazione della facciata dell'ingresso principale, sito nel nucleo del centro storico cittadino. Con tale lavoro di manutenzione straordinaria si va a riqualificare esteticamente l'edificio che si trova, appunto, tra le vie principali e più frequentate del centro di Cupramontana. La Casa per Anziani Fondazione Papa Giovanni Paolo II offre prestazioni sanitarie, assistenziali e riabilitative altamente qualificate grazie al personale, presente all'interno della struttura, con il massimo grado di competenze e specializzazione. Accoglie sia persone anziane autosufficienti sia non autosufficienti, offrendo loro prestazioni sanitarie, assistenziali particolarmente efficaci, grazie alla vicinanza a strutture mediche dell' ASUR (poliambulatori, sala raggi e RSA) e alla palestra interna all'istituto. La Fondazione Carifac concede un contributo.



## Fondazione “ Gaspare Spontini” di Maiolati Spontini- Acquisto di un pulmino per trasporto anziani

La Fondazione Gaspare Spontini ha festeggiato quest’anno il 241esimo anniversario della nascita del più illustre cittadino maiolatese che ha dato il nome alla stessa Fondazione. Grande compositore, esaltato dalle corti europee dell’800 e preso come riferimento da Wagner, Spontini, è stato ricordato con una cerimonia che ha visto la consegna di un pulmino per trasporto anziani alla omonima Casa di Rispo, acquistata grazie al contributo della Fondazione Carifac.



## Settore ammesso: Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

Le Fondazioni di origine bancaria sostengono l'agricoltura. I Progetti presentati dalle varie Fondazioni hanno obiettivi ambiziosi: garantire il diritto al cibo e alla sicurezza alimentare puntando su agricoltura familiare, micro-finanza, formazione degli operatori, educazione alimentare. Gli interventi messi in campo sono rivolti al miglioramento della produttività e della qualità dei prodotti alla base dell'alimentazione locale dei singoli territori, il rafforzamento dell'imprenditoria locale, l'impulso allo start up di attività agricole e di iniziative imprenditoriali anche attraverso l'introduzione di strumenti di microfinanza, la strutturazione di un sistema di commercializzazione per i prodotti agricoli e dei loro derivati sul mercato locale, la diffusione di un'educazione alimentare adeguata e del valore della biodiversità non ultima la promozione dell'autonomia delle donne.



## **Avviamento di una attività di produzione del salame di Fabriano**

La cooperativa agricola SADIFA di Fabriano ha avviato la produzione del salame di Fabriano in un laboratorio di trasformazione dotato di bollo CEE. Il progetto che nasce dal consorzio per la tutela e la valorizzazione del salame di Fabriano si inserisce in un contesto più ampio ed ha l'obiettivo di arrivare ad ottenere il marchio D.O.P. La Fondazione Carifac ritenendo corretto dare una spinta per l'ottenimento della certificazione di qualità, sostiene il progetto.



## **Progetto “Farro in Festa”**

La Frazione Monterosso di Sassoferrato ha organizzato un evento dal titolo “Farro in festa” per promuovere i prodotti locali e far conoscere la storia della città ai turisti. Monterosso anticamente, era uno dei cinque castelli fortificati del territorio sentinate. In realtà, la cittadina si estende ben al di là di questo nucleo centrale, conosciuto come la Torre. Nei dintorni ci sono infatti anche altre località abitate dai monterossesi circondate da boschi e sentieri da esplorare per scoprire i monti del Castellaro e della Romita, che disegnano il profilo del territorio di Monterosso.

La Fondazione Carifac ha concesso un contributo.

## Settore rilevante: Volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione assiste da sempre le categorie sociali più deboli. Si impegna in attività destinate ad adolescenti disorientati, persone svantaggiate e famiglie in difficoltà, collaborando con Associazioni umanitarie che presentano progetti per aiutare gli emarginati ed i malati.



### **OIKOS - Nuova struttura di accoglienza minori con mamme**

OIKOS è un'Associazione di Volontariato e ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) fondata a Jesi (Ancona) nel 1990 da Don Giuliano Fiorentini. Il suo scopo è offrire una risposta immediata e diretta ai bisogni emergenti del territorio prestando particolare attenzione alle dipendenze patologiche, ai minori vittime di maltrattamenti e abusi e alle mamme in difficoltà nel ruolo genitoriale. L'attività dell'OIKOS si concretizza nel territorio anche attraverso progetti di prevenzione e promozione del benessere, soprattutto dei giovani, attraverso attività nelle scuole e un globale sostegno alle famiglie. Il nome dell'Associazione è di origine greca e significa "Casa" intesa come ambiente familiare e insieme di ruoli e competenze emotive che assicurano ad ognuno solidarietà, rifugio e riabilitazione. La Fondazione Carifac ha concesso un contributo per la ristrutturazione di un immobile destinato all'accoglienza dei minori con mamme.

## San Vincenzo De Paoli - assistenza economica e sociale alle famiglie in difficoltà

La San Vincenzo De Paoli aiuta le persone che si trovano in situazioni di emarginazione attraverso aiuti morali e materiali. L'Associazione opera nell'ambito delle povertà in genere. I volontari si affiancano alle famiglie e alle persone in difficoltà con un rapporto di amicizia e cercando di risolvere il disagio anche con contributi economici. Gestisce una casa di accoglienza per poveri di passaggio, dove vengono serviti pasti caldi e possibilità di pernottare. Partecipa al banco alimentare distribuendo, durante l'anno, pacchi di generi alimentari ad oltre 300 famiglie nella diocesi.

Attualmente, vista la drammatica situazione in cui versano i residenti del Comune di Fabriano, la San Vincenzo De Paoli ha evidenziato che un numero sempre maggiore di persone si trova in situazione di grave difficoltà economica che si ripercuote anche nella sfera sociale. Per questo motivo ha manifestato la necessità di un sostegno economico per coprire la cosiddetta "emergenza famiglie in difficoltà". La Fondazione Carifac ha concesso un contributo.



Il Centro Socio Educativo Diurno del Comune "Un mondo a colori", situato a Fabriano, è una struttura residenziale a livello d'Ambito n. 10 per l'accoglienza diurna di soggetti disabili intellettivi con notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari, che abbiano assolto l'obbligo scolastico e per i quali, nell'immediato, non è programmabile un percorso di inserimento lavorativo.

I principali obiettivi perseguiti dal Centro sono quelli di offrire ospitalità diurna ed assistenza qualificata attraverso interventi mirati e personalizzati, ricercando risorse e potenzialità di ogni singolo disabile; contrastare i processi involutivi; mantenere e sviluppare le potenzialità già in

essere; sviluppare le autonomie personali e sociali; promuovere l'integrazione sociale, le capacità relazionali e comunicative dei disabili, rendendo attuabile la frequenza in strutture esterne, disponibili nel territorio, evitando l'emarginazione dei disabili; sostenere e supportare le famiglie, favorendo la permanenza del disabile nel proprio nucleo familiare. La Fondazione Carifac ha concesso un contributo per sostenere l'attività del Centro.



### **Integrazione rette disabili- Struttura Dopo di Noi - Fabriano**

Il servizio nasce per garantire una soluzione residenziale a persone maggiorenti in situazione di disabilità, sostitutiva e di sollievo alle famiglie che non sono più in grado di rispondere ai bisogni del proprio congiunto, con la possibilità di avere anche un carattere di alleggerimento o "sollievo temporaneo" al nucleo familiare della persona disabile. Il servizio è finalizzato a garantire una vita quotidiana, sicura e soddisfacente in un ambiente a dimensione familiare. La struttura, ubicata a Fabriano si sviluppa interamente su un unico piano privo di barriere architettoniche e con spazi esterni ed interni adeguati alle esigenze del servizio, si compone di due moduli in grado di ospitare complessivamente 16 persone disabili. In sintesi i servizi offerti dalla comunità sono l'assistenza tutelare diurna e notturna, il servizio alberghiero comprensivo di lavanderia e guardaroba, vitto e

alloggio, le attività educative, ricreative, culturali e socializzanti, le attività di laboratorio con attività programmate durante tutto l'arco dell'anno ed il servizio trasporto per attività ricreative. La Fondazione Carifac sostiene la struttura.



## **Associazione ANFASS Onlus – Fabriano**

Il 15 luglio 2002 nasce a Fabriano l'ANFASS onlus Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali da un'idea di due genitori di figli disabili intellettivi, che dopo attenta ricerca di associazioni esistenti sul territorio Nazionale hanno scelto l'Anfass onlus nazionale fondata a Roma nel 1958, per iniziativa di un gruppo di genitori di bambini disabili. L'Associazione Nazionale opera attualmente con 280 sezioni distribuite su territorio Nazionale, sostiene circa 15.000 famiglie, assiste altrettante persone disabili. La scelta è ricaduta su questa associazione perché più vicina alla piccole realtà a cui mette a disposizione una serie di servizi qualificati potendo contare su uno staff amministrativo, sulla consulenza di avvocati, commercialisti e di quant'altro necessario. Solo nelle Marche esistono quattordici realtà ANFFAS afferenti al coordinamento dell'Anfass Regione Marche. Oggi è una associazione composta da circa cinquanta soci che insieme si prodigano di sviluppare la conoscenza, informazione, e formazione dell'opinione pubblica e delle problematiche legate alle gravi disabilità. La Fondazione Carifac sostiene il sodalizio.

## **Associazione 4 maggio 2008- prevenire il disagio giovanile**



L'Associazione "4 maggio 2008" è stata costituita a Cerreto d'Esi da un gruppo di genitori che hanno perso i loro figli per l'uso di sostanze stupefacenti. Con l'aiuto di altre famiglie e con la collaborazione di Don Giuliano Fiorentini (Presidente dell'Oikos di Jesi) è nato il sodalizio. L'associazione ha il patrocinio del Comune di Cerreto d'Esi. Le finalità che persegue l'associazione sono molteplici. sostenere i genitori nella loro responsabilità educativa, prevenire situazioni di disagio giovanile, promuovere incontri, conferenze, dibattiti e corsi indirizzati alle famiglie. La Fondazione Carifac ha concesso un contributo.

## Settore ammesso: Attività sportiva

Per la maggior parte degli educatori ed anche per un numero crescente di dirigenti sportivi, la grande impresa umana e sociale da realizzare si pone sia nel campo della scuola che dello sport per i ragazzi. Infatti, se lo sport può avere virtù educative, se la sua pratica costituisce, anche oggi, una necessità biologica e psichica per l'equilibrio della vita, occorre che sia messo alla portata di tutti fornendo gli aiuti finanziari necessari alle Associazioni sportive per l'espletamento della loro attività.

### A.S.D. Pallavolo Fabriano

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Pallavolo Fabriano partecipa a numerosissimi Campionati tra Nazionali e Regionali ed in particolare la Serie C Femminile, la Seconda Divisione, l'Under 18, 16A, 16B, 16C, 14Blu 14 Rossa, 14 verde, 13A e 13B, ed inoltre Mini Volley e Primo Volley. Nei campionati giovanili la Società partecipa con 12 squadre impegnando 200 atleti circa, tanto che negli ultimi 4 anni ricevuto il marchio di Qualità della FIPAV per l'attività giovanile. La società dispone anche di uno staff tecnico qualificato composto da 10 tecnici abilitati con patentino.

La Fondazione Carifac sostiene l'Associazione con un contributo.



## **Società Sportiva Dilettantistica Staffolo**

La Società Sportiva Dilettantistica Staffolo partecipa al Campionato Regionale di calcio di 2° categoria ed alla Coppa Marche di 2° categoria, al Campionato Provinciale amatori 2015/2016, alla coppa Marche amatori ed al torneo di calcio Memorial Samuele Scalini ed Emilio Negozi. La società svolge inoltre attività tecnico formativa nel settore giovanile nelle categorie primi calci, piccoli amici, pulcini ed esordienti e gestisce un campo di allenamento. La Fondazione Carifac ha concesso un contributo per l'attività sportiva.

## **A.S.D. Cupramontana “ Giancarlo Ippoliti”**

L'Associazione A.S. Cupramontana “Giancarlo Ippoliti” promuove ed incrementa l'educazione morale e fisica dei giovani. Per sviluppare meglio tale fine è stata istituita la “Scuola Calcio” riconosciuta tale dalla FIGC e dal CONI che opera da anni con successo nel territorio cuprense. Il progetto sportivo prevede l'attività sportiva per bambini dai 6 ai 16 anni e coinvolge circa 100 ragazzi in diversi settori di attività (dai pulcini agli allievi). La Società è inoltre impegnata nel Campionato Regionale di 2^ Categoria quale sbocco naturale delle giovani leve, a completamento del percorso educativo. La Fondazione Carifac sostiene le attività sportive e formative della Società.

## **A.S.D. Janus Tennis Academy Fabriano**

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Janus Tennis Academy Fabriano realizza corsi propedeutici di tennis per bambini dai 5 agli 8 anni, cercando di diffondere il gioco del Tennis a tutti i livelli ed età. La Fondazione Carifac sostiene il progetto.

## **Progetto di educazione motoria “Primi Passi” per le scuole materne di Fabriano, Sassoferrato, Genga e Cerreto d'Esi**

Anche per l'anno scolastico 2015/2016 l'UISP – Comitato Territoriale di Fabriano ha riproposto, visto il successo ottenuto nelle scorse edizioni, il progetto di educazione motoria, titolato “Primi

passi”, nelle scuole materne dislocate nei Comuni di Fabriano, Sassoferrato, Genga e Cerreto d’Esi, destinato complessivamente a circa 1000 bambini. La durata del progetto è di 5/6 mesi con lezioni di un’ora a settimana a gruppi di 20 ragazzi. Il progetto negli anni scorsi ha riscosso notevoli consensi sia dal personale docente che dai genitori i quali confidano nell’insegnamento dell’educazione motoria che risulta positivo sia sotto il profilo fisico che educativo dei bambini, con risvolti nella psiche dei piccoli alunni che si abituano ad una disciplina corporea e mentale orientata verso il rispetto delle regole del gruppo senza tralasciare l’aspetto della socializzazione.



### **Associazione Sportiva Dilettantistica Fabriano Cerreto**

L’ ASD Fabriano Cerreto ha messo in campo diverse iniziative per l’anno sportivo 2014-2015 e soprattutto per l’attività giovanile che viene svolta dalla società Cerreto Calcio con circa 120 giovanissimi iscritti di età compresa tra i 6 e i 14 anni. La Società ha manifestato la necessità di un sostegno finanziario per realizzare i diversi progetti, tra cui quelli rivolti ai ragazzi che ne traggono giovamento non solo sotto l’aspetto fisico ma anche psicologico ed educativo.

La Fondazione Carifac ha concesso un contributo.

### **Associazione Sportiva Dilettantistica “Ginnastica Fabriano”**

La Società Ginnastica Fabriano è attiva ormai da diversi anni nel campionato italiano ad altissimo livello e costantemente le sue atlete partecipano ai campionati nazionali ed internazionali. La Società conta circa 200 bambine iscritte ai propri corsi dai 4 agli 8 anni di età. La Fondazione sta sostenendo già da diverso tempo l’attività della società. Per la stagione agonistica 2015 è stato richiesto un contributo per i corsi di avviamento allo sport di ginnastica ritmica ed artistica, per la scuola Accademia di Ginnastica Ritmica e per l’organizzazione di gare interregionali e nazionali a cui partecipano atlete di tutto il mondo, oltre ad un contributo per le attività di preparazione della squadra nazionale italiana agli Europei 2018. La Fondazione Carifac sostiene l’Associazione.

## Associazione Sportiva Dilettantistica - Fabriano Rugby

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Fabriano Rugby, nata nel 2008 conta oggi oltre 200 atleti tesserati tra gli 8 e i 16 anni di età. Il sodalizio è nato per esercitare e trasmettere ai giovani della città i valori positivi dello sport del rugby, quali l'altruismo, il gioco di squadra, il rispetto dei compagni e degli avversari. L'obiettivo raggiunto nel 2015 era quello di mantenere il numero di atleti tesserati, di potenziare ulteriormente il settore giovanile ed aumentare il livello di gioco. La Fondazione Carifac ha concesso un sostegno economico.



## **RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

## ***Profili patrimoniali e finanziari***

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana gestisce il proprio patrimonio finanziario in base al regolamento specifico. In base a questo regolamento sono definiti gli indirizzi e le linee guida per l'impiego del patrimonio. La gestione del patrimonio è totalmente vincolata al perseguimento degli scopi statutari, ai quali è legata da un rapporto di strumentalità. Le politiche di investimento sono finalizzate ai seguenti obiettivi:

- salvaguardare il valore del patrimonio attraverso l'adozione di idonei criteri prudenziali, di diversificazione del rischio in modo da conservarne il valore ed ottenerne un'adeguata redditività, operando nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione;
- diversificare il portafoglio azionario riducendo quanto più possibile la concentrazione del rischio;
- conseguire un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi pluriennali stabiliti dalla Fondazione;
- stabilizzare nel tempo il livello delle risorse da destinare alle finalità istituzionali, attraverso opportune politiche di accantonamento;
- mantenere un bilanciamento tra la quota investita nella banca conferitaria e gli altri investimenti, coerente con il profilo strategico della gestione del patrimonio;
- assicurare il collegamento funzionale con le proprie finalità istituzionali promuovendo investimenti strategici collegati allo sviluppo economico e sociale del territorio;
- sottoporre agli organi deliberanti competenti nuove opportunità di investimenti particolarmente favorevoli sul piano economico, da considerarsi validi e decisivi in fatto di sviluppo economico del territorio di competenza.

Nelle scelte di investimento, la Fondazione:

- segue forme di impiego coerenti con la sua natura di investitore istituzionale senza fine di lucro;
- adotta criteri che tengano conto del grado di responsabilità sociale degli investimenti e ne verifica periodicamente il rispetto;
- opera seguendo principi di adeguata diversificazione degli investimenti, in coerenza con le decisioni di investimento strategico;
- ricorre ad operazioni di copertura del rischio che consentano di contenerne gli eventuali effetti negativi e di salvaguardare l'integrità del patrimonio, tenendo conto dei costi/benefici e della presenza del fondo stabilizzazione erogazioni;

- consegue, anche attraverso una diversa composizione degli investimenti complessivi una redditività netta del patrimonio adeguata al livello dei costi di struttura e delle erogazioni previste pur rilevando che la volatilità dei mercati e la modesta redditività attuale degli investimenti impone prudenza e rende difficile stilare un piano triennale che non abbisogni di probabili rimodulazioni in corso d'opera, in presenza di una crisi economico-finanziaria di cui non si vede ancora la fine.

### ***Impiego del patrimonio e investimenti finanziari***

Per finanziare l'attività istituzionale la Fondazione utilizza i proventi derivanti dalla gestione del proprio patrimonio, che viene investito allo scopo di generare le necessarie risorse attraverso una prudente politica degli investimenti.

Il patrimonio quindi è il vero motore economico della Fondazione, è dedicato ad uno specifico scopo ed è gestito in modo coerente con la natura dell'ente che opera senza scopo di lucro, secondo principi di trasparenza e moralità.

La salvaguardia e l'accrescimento del patrimonio rappresentano la via obbligata per garantire al territorio un'adeguata consistenza delle erogazioni a supporto dello sviluppo.

Il patrimonio della nostra Fondazione, è passato dai 79.283.524 € del 2014 ai 66.549.421 € del 2015.

Alla data del 31.12.2015 il patrimonio della Fondazione risulta così investito:

#### **Partecipazione in Veneto Banca spa**

La Fondazione detiene complessivamente 561.603 azioni Veneto Banca spa per un valore di bilancio pari a 4.099.702 €. A seguito dell'approvazione dell'Assemblea dei Soci di Veneto Banca Spa di svalutare il titolo a 7.30 € per azione, la Fondazione ha ritenuto opportuno svalutare proporzionalmente la propria partecipazione.

#### **Partecipazione nella società consortile Unifabriano**

La partecipazione è stata completamente azzerata in quanto la società è stata posta in liquidazione. Al termine del processo di liquidazione il commissario liquidatore ha rilevato un residuo redistribuito ai soci in quote proporzionali al capitale detenuto che ha parzialmente coperto il valore della partecipazione detenuta.

#### **Partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti SpA**

Al 31 dicembre 2015, la Fondazione possiede 57.175 azioni ordinarie della CDP pari ad un

controvalore di 1.749.810 €. La *mission* della Cassa Depositi e Prestiti è quella di favorire lo sviluppo degli investimenti pubblici ed assicurare un adeguato ritorno economico agli azionisti ponendosi quindi come punto di raccordo tra la volontà della Pubblica amministrazione di realizzare i propri obiettivi senza gravare sul debito pubblico e l'interesse degli investitori privati a partecipare a questi interventi infrastrutturali.

### **Investimenti immobiliari**

La Fondazione ha effettuato negli scorsi esercizi investimenti immobiliari con l'acquisto di due unità commerciali, una in Fabriano ed una in Sassoferrato, per complessivi Euro 889.428,10 L'unità di Sassoferrato è stata ceduta in locazione al Gruppo Veneto Banca mentre l'unità di Fabriano è attualmente inoccupata.

Va ricordato al riguardo che la modifica al decreto legislativo 153/99, introdotta dal decreto legge n. 143/2003, convertito con legge 1.8.2003 n. 212, ha consentito alle Fondazioni di investire una quota fino al 10% del loro patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali. Con l'art. 52 del D.L. n. 78 del 2010, tale quota è stata aumentata al 15%.

### **Portafoglio mobiliare**

Nel corso dell'anno è giunta a scadenza l'obbligazione CRFC da 20 milioni di Euro che è stata resa disponibile per essere reinvestita in altre gestioni da un lato per il miglioramento della redditività del portafoglio stante una riduzione del rischio e dall'altro per la diversificazione dello stesso rispetto allo stesso soggetto emittente. Parte di quella liquidità è stata infatti utilizzata per la sottoscrizione di alcuni investimenti finanziari. In particolare sono stati sottoscritti:

- DeAWM Fixed Maturity Multi Asset 2025 per un controvalore nominale di 5.000.000 €
- Fraternitas Ethcal Fund per un controvalore nominale di 2.000.000 €
- Advanced Multifund s.a. – Litigation 2 per un controvalore nominale di 500.000 €

La somma residuale è stata lasciata nelle disponibilità liquide di conto corrente in attesa di una ulteriore diversificazione del portafoglio finanziario nel rispetto delle indicazioni che il consiglio ha deliberato in termini di riduzione del rischio patrimoniale e di concentrazione e nel rispetto delle indicazioni ricevute dall'organo di indirizzo, nonché dall'attuazione del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF sottoscritto il 22 aprile 2015 per quanto attiene alla parte relativa alla gestione degli investimenti finanziari. Alla fine del 2015 gli strumenti finanziari immobilizzati ammontano a 5.849.512 € mentre quelli non immobilizzati a 45.101.691 €. Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 ammontano a 15.027.758 €. Alla fine dell'anno è giunta a scadenza anche l'investimento di Unifortune Value Fund che ha generato una lieve minusvalenza.

L'intero patrimonio della Fondazione ha generato nell'esercizio 2015 componenti positivi per 2.612.810 € rispetto a 2.902.641 € del 2014.

Nel dettaglio:

#### IMPIEGHI E REDDITIVITA'

	Valori di Bilancio	Valori di Bilancio	Dividendi interessi e proventi	Dividendi interessi e proventi	Valutazione strumenti fin.ri non immobilizzati	Minusvalenze da dismissione titoli immobilizzati	Rendimento* %	Rendimento* %
	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2014			Anno 2015	anno 2014
Partecipazioni Cassa conferitaria	4.099.702	17.128.891	-	-			-	-
Partecipazioni altre	1.749.810	1.755.017	166.948	166.948			9,53	9,51
Gestioni patrimoniali	13.406.199	13.760.741	745.458	440.738			5,49	3,25
Gestioni patrimoniali	-	-	-	11.467			-	4,46
Gestioni patrimoniali	-	-	-	11.430			-	4,50
Azioni	502.019	1.575	96	450	444		0,04	13,10
Fondi comuni di investimento	16.193.473	9.913.888	195.962	109.354	630.271	26.859	1,50	1,75
Obbligazioni ex CRFC immobilizzate	-	20.000.000	268.359	923.727			2,68	4,62
Obbligazioni ex CRFC immobilizzate	-	-	-	51.992			-	1,98
Titoli di debito altri	15.000.000	15.000.000	1.109.998	1.158.963			7,40	7,02
Titoli di debito altri immobilizzati	-	-	-	5.651			-	0,42
Polizze finanziarie assicurazioni	-	-	-	-			-	3,01
Altre	-	-	125.989	21.921			-	-
	50.951.203	77.560.112	2.612.810	2.902.641	629.827	26.859		

\* il rendimento è calcolato sulla media di valori tenendo conto della movimentazione (incrementi/decrementi) effettuata nel corso dell'esercizio.

### Indicatori di gestione

Sulla base indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- **il patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- **i proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- **il deliberato**, quale parametro rappresentato dalle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

<b>Indicatori di redditività</b>			<b>2015</b>	<b>2014</b>
Indice nr. 1	Proventi totali Netti/Patrimonio	Fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti	2,57%	3,20%
Indice nr. 2	Proventi totali Netti/Totale Attivo	Esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti	2,34%	2,91%
Indice nr. 3	Avanzo dell'esercizio/Patrimonio	Esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti	2,02%	2,67%

<b>Indicatori di efficienza</b>			<b>2015</b>	<b>2014</b>
Indice nr. 1	Oneri di funzionamento/Proventi totali Netti	Esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione	29,46%	17,78%
Indice nr. 2	Oneri di funzionamento/Deliberato	Fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate	34,71%	35,75%
Indice nr. 3	Oneri di funzionamento/Patrimonio	Fornisce l'incidenza dei costi di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli alla dimensione della Fondazione	1,03%	1,01%

<b>Indicatori di attività istituzionale</b>			<b>2015</b>	<b>2014</b>
Indice nr. 1	Deliberato/Patrimonio	Misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti	2,95%	3,71%
Indice nr. 2	Fondo di stabilizzazione erogazioni/Deliberato	Fornisce una stima delle capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi di assenza di proventi	0,69	0,82

<b>Composizione degli investimenti</b>			<b>2015</b>	<b>2014</b>
Indice nr. 1	Partecipazioni nella conferitaria/Totale attivo	Esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti	5,56%	19,81%

**SCHEMA DI BILANCIO AI SENSI DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL MINISTERO DEL TESORO DEL  
19.4.2001  
RENDICONTO PATRIMONIALE ED ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

**STATO PATRIMONIALE**

	<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>6.753.308</b>	<b>6.350.266</b>
	a) beni immobili	6.616.711	6.207.143
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	2.367.616	2.393.954
	b) beni mobili d'arte	62.399	62.398
	c) beni mobili strumentali	65.598	75.796
	d) altri beni	8.600	4.929
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.849.512</b>	<b>38.883.909</b>
	a) partecipazioni in società strumentali		
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	b) altre partecipazioni	5.849.512	18.883.909
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	-	20.000.000
	d) altri titoli		
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>45.101.691</b>	<b>38.676.204</b>
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	13.406.199	13.760.741
	b) strumenti finanziari quotati	16.195.492	9.915.463
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale	2.019	1.575
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	16.193.473	9.913.888
	c) strumenti finanziari non quotati	15.500.000	15.000.000
	di cui:		
	- titoli di debito	15.000.000	15.000.000
	- titoli di capitale	500.000	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
<b>4</b>	<b>Crediti</b>	<b>420.898</b>	<b>476.869</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	47.190	91.999
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>15.027.758</b>	<b>1.687.488</b>
<b>6</b>	<b>Altre attività</b>		
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
<b>7</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>558.498</b>	<b>395.447</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>73.711.665</b>	<b>86.470.183</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31/12/2015		31/12/2014	
<b>1</b>	<b>Patrimonio Netto</b>		<b>66.549.420</b>		<b>79.283.524</b>
	a) fondo di dotazione	29.308.094		29.308.094	
	b) riserva da donazioni	-		-	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	29.126.880		42.156.070	
	d) riserva obbligatoria	7.389.591		7.094.505	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	724.855		724.855	
	f) avanzi/(disavanzi) portati a nuovo	-		-	
	g) avanzo/(disavanzo) residuo	-		-	
<b>2</b>	<b>Fondi per l'attività di istituto</b>		<b>5.130.813</b>		<b>5.509.376</b>
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni	1.486.950		2.461.139	
	b) fondi per le erogazioni settori rilevanti	6.267		11.124	
	c) fondi per le erogazioni altri settori stat	-		-	
	d) altri fondi	3.637.596		3.027.113	
	e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	-		10.000	
<b>3</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>394.581</b>		<b>394.581</b>
<b>4</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>49.821</b>		<b>40.525</b>
<b>5</b>	<b>Erogazioni deliberate</b>		<b>1.292.070</b>		<b>913.834</b>
	a) nei settori rilevanti	1.085.873		817.397	
	b) negli altri settori statutari	206.197		96.437	
	- titoli di capitale				
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio				
<b>6</b>	<b>Fondo per il volontariato</b>		<b>117.546</b>		<b>163.526</b>
<b>7</b>	<b>Debiti</b>		<b>169.228</b>		<b>161.687</b>
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	169.228		161.687	
<b>8</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>		<b>8.186</b>		<b>3.130</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>73.711.665</b>		<b>86.470.183</b>

CONTI D'ORDINE		31/12/2015		31/12/2014	
	Beni di terzi		-		-
	Beni presso terzi		-		59.995.130
	Garanzie e impegni		-		-
	Impegni di erogazione		685.160		-
	Rischi		-		-
	Altri conti d'ordine		222.076		222.076

CONTO ECONOMICO		31/12/2015		31/12/2014	
<b>1</b>	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>		<b>792.323</b>		<b>520.062</b>
<b>2</b>	<b>Dividendi e proventi assimilati</b>		<b>363.007</b>		<b>276.752</b>
	a) da società strumentali				
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	166.948		166.948	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	196.059		109.804	
<b>3</b>	<b>Interessi e proventi assimilati</b>		<b>1.504.345</b>		<b>2.162.254</b>
	a) da immobilizzazioni finanziarie	268.359		981.370	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.109.998		1.158.963	
	c) da crediti e disponibilità liquide	125.989		21.921	
<b>4</b>	<b>Rivalutazione/(svalutazione) netta di da strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>- 629.827</b>		<b>184.958</b>
<b>5</b>	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>- 26.859</b>		<b>36.814</b>
<b>6</b>	<b>Rivalutazione/(svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>				
<b>7</b>	<b>Rivalutazione/(svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>				
<b>8</b>	<b>Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate</b>				
<b>9</b>	<b>Altri proventi</b>		<b>377.802</b>		<b>71.025</b>
	di cui:				
	- contributi in conto esercizio	340.200			
<b>10</b>	<b>Oneri</b>		<b>- 799.358</b>		<b>- 875.560</b>
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 235.109		- 275.538	
	b) per il personale	- 194.458		- 198.661	
	di cui:				
	- per la gestione del patrimonio				
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 86.901		- 61.127	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- 33.096		- 46.580	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	- 1.037		- 1.391	
	f) commissioni di negoziazione	- 13.769		- 9.846	
	g) ammortamenti	- 58.554		- 53.706	
	h) accantonamenti	-		-	
	i) altri oneri	- 176.434		- 228.711	
<b>11</b>	<b>Proventi straordinari</b>		<b>34.845</b>		<b>389.600</b>
	di cui:				
	- plusvalenze da alienazione immobilizzazioni				
<b>12</b>	<b>Oneri straordinari</b>		<b>- 124</b>		<b>- 517.233</b>
	di cui:				
	- minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	-		- 515.926	
<b>13</b>	<b>Imposte</b>		<b>- 140.720</b>		<b>- 88.977</b>
<b>Avanzo/(disavanzo) dell'esercizio</b>			<b>1.475.432</b>		<b>2.159.695</b>
<b>14</b>	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>		<b>- 295.086</b>		<b>- 431.939</b>
<b>15</b>	<b>Erogazioni deliberate in corso d'esercizio</b>		<b>- 1.137.460</b>		<b>- 1.664.981</b>
	a) nei settori rilevanti	- 944.092		- 1.423.481	
	b) negli altri settori statutari	- 193.368		- 241.500	
<b>16</b>	<b>Accantonamento al fondo per il volontariato</b>		<b>- 39.345</b>		<b>- 57.592</b>
<b>17</b>	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto</b>		<b>- 3.541</b>		<b>- 5.183</b>
	a) al fondo stabilizzazione erogazioni				
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti				
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari				
	d) ad altri fondi	- 3.541		- 5.183	
<b>18</b>	<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>				
<b>Avanzo/(disavanzo) residuo</b>			<b>0</b>		<b>-</b>

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **PREMESSA – LA STRUTTURA DEL BILANCIO**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

##### **ATTIVO**

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Immobilizzazioni finanziarie

Strumenti finanziari non immobilizzati

Crediti, disponibilità liquide

Ratei e risconti

##### **PASSIVO**

Patrimonio netto

Fondi per l'attività di istituto

Fondi per rischi ed oneri

Trattamento di fine rapporto

Erogazioni deliberate

Fondo per il volontariato

Debiti

Conti d'ordine

#### **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Dividendi e proventi assimilati

Interessi e proventi assimilati

Rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Altri proventi

Oneri

Proventi straordinari

Oneri straordinari

Imposte

Avanzo di esercizio

Accantonamento alla riserva obbligatoria

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Accantonamenti al Fondo per il volontariato

Accantonamenti ai Fondi per attività Istituto

Avanzo residuo

## **PREMESSA**

### **LA STRUTTURA DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'art. 9 del D.Lgs 153/1999, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, agli "orientamenti contabili in tema di bilancio" approvati dall'ACRI nel mese di luglio 2014 e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare è demandata all'Autorità di Vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 19.04.2001 in G.U. n. 96 del 26.04.2001.

Il presente bilancio si riferisce al periodo 01.01.2015-31.12.2015.

Il Bilancio è composto:

- dallo stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività, che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- dal conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte;
- dalla nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché nella strategia di investimento adottata, in particolare, sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente diviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad. es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato nella nota integrativa.

Gli importi della nota integrativa, se non diversamente indicato, sono espressi all'unità di euro.

Gli schemi del bilancio sono stati comparati con i dati dell'esercizio precedente.

Nella nota integrativa vengono fornite le tabelle di movimentazione delle principali voci che presentano come saldo iniziale i valori del 31.12.2014.

I proventi e gli oneri sono rilevati nel rispetto del principio di competenza e del principio di prudenza anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati al netto delle imposte.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (dei fatti).

Le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente non sono riportate.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **STATO PATRIMONIALE – ATTIVO**

#### **1. Immobilizzazioni materiali.**

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti. Sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico- tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'investimento immobiliare effettuato in Sassoferrato a fine anno 2007, ai sensi della L. 1.8.2003 n. 212, non viene ammortizzato così come il complesso immobiliare Le Conce, acquisito anch'esso a fine anno 2007 con utilizzo delle risorse destinate all'attività erogativa e l'immobile di Via Gioberti in Fabriano acquisito nel 2008.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Riguardano i programmi informatici e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto che viene ammortizzato in quote costanti nel periodo di cinque esercizi.

#### **2. Immobilizzazioni finanziarie**

Sono iscritte al costo di acquisto, rettificata secondo quanto descritto nella relazione economico-finanziaria.

#### **3. Strumenti finanziari non immobilizzati.**

Il criterio di valutazione è quello del minor valore tra il costo di acquisto ed il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale sono valutati al valore di mercato.

Le operazioni relative alle gestioni patrimoniali sono state contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio in conformità con i rendiconti trasmessi dal gestore, facoltà prevista dal punto 4.1 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/01.

I titoli di debito non quotati inseriti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al prezzo di acquisto.

I titoli di capitale non quotati inseriti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al prezzo di acquisto.

Le attività finanziarie relative alle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati sono state valutate al valore di mercato.

#### **4. Crediti.**

I crediti sono esposti al valore nominale, aumentati degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio.

## **5. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo dei conti correnti bancari, dal saldo delle carte di credito prepagate, dal denaro e dai valori in cassa e sono iscritte al valore nominale.

## **7. Ratei e risconti attivi**

Fra i ratei e risconti attivi sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza temporale.

## **STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**

### **1. Patrimonio netto**

#### **a) Fondo di dotazione**

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, e gli accantonamenti effettuati negli anni successivi.

#### **c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze**

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferita successivamente all'iniziale conferimento.

#### **d) Riserva obbligatoria**

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.

#### **e) Riserva per l'integrità del patrimonio**

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

### **2. Fondi per l'attività dell'Istituto**

#### **a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità

istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

#### **b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti**

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

#### **c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari**

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

#### **d) Altri Fondi**

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti immobiliari e mobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

#### **e) Contributi di terzi finalizzati ad attività istituzionali**

Nella voce confluiscono le risorse destinate a specifici progetti, ricevute da terzi e gestite direttamente dalla Fondazione.

### **3. Fondi per rischi ed oneri**

Accoglie gli stanziamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

### **4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

### **5. Erogazioni deliberate**

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

### **6. Fondo per il volontariato**

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari ad un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e delle quote minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria).

## **7. Debiti**

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

## **8. Ratei e risconti passivi**

Fra i ratei e risconti passivi sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza temporale.

## **Conti d'ordine**

Fino al 2014 i titoli in deposito e custodia presso banche sono stati evidenziati al valore nominale tra i beni di proprietà presso terzi. Con il recepimento in Italia della Direttiva Europea BRRD 2014/59 UE dal 1 gennaio 2016 entra in vigore il meccanismo denominato “bail in” secondo il quale quanto detenuto nel deposito titoli è escluso dal rischio “bail in”, salvo che non si tratti di titoli emessi dalla banca soggetta a “bail in”. Si ritiene opportuno, anche in virtù di quanto espresso nel Principio Contabile OIC 22, evidenziare il rischio “bail in” direttamente nella nota integrativa.

Nei conti d’ordine restano rappresentati gli impegni di erogazione e altri conti d’ordine.

## **CONTO ECONOMICO**

### **1. Risultato delle gestioni individuali patrimoniali**

La voce riporta il risultato delle gestioni patrimoniali affidate a soggetti abilitati, al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

### **2. Dividendi e proventi assimilati**

La voce accoglie i dividendi e gli altri proventi da partecipazione. I dividendi azionari sono contabilizzati nell’esercizio in corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. I dividendi e proventi sono esposti al netto delle ritenute a titolo d’imposta o imposta sostitutiva.

### **3. Interessi e proventi assimilati**

Gli interessi sono al netto delle ritenute a titolo d’imposta sostitutive applicate.

### **4. Rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati**

Tale voce rappresenta il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale.

### **5. Risultato della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

### **9. Rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati**

Tale voce comprende proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purché inerenti all'attività ordinaria, quali i proventi derivanti da contributi in conto esercizio da parte di terzi.

#### **10. Oneri**

Gli oneri sono rilevati, indipendentemente dalla data di pagamento, secondo i principi della competenza temporale.

#### **11. Proventi straordinari**

La voce comprende le plusvalenze derivanti dalle dismissioni di attività immobilizzate, gli altri proventi di natura straordinaria, nonché le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo.

#### **12. Oneri straordinari**

La voce comprende le perdite derivanti dalle dismissioni delle immobilizzazioni finanziarie, le sopravvenienze passive, le insussistenze dell'attivo, gli altri oneri.

#### **13. Imposte**

In tale voce vengono indicati l'onere per le imposte dirette (IRES e IRAP), le imposte sostitutive da liquidare in dichiarazione dei redditi, le imposte indirette, diverse dall'IVA e le tasse (imposta di bollo, IMU e le altre tasse comunali, ecc.) di competenza dell'esercizio.

#### **Avanzo dell'esercizio**

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

#### **14. Accantonamento alla Riserva obbligatoria**

Quota parte dell'avanzo di esercizio destinata al rafforzamento patrimoniale obbligatorio. L'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

#### **15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio**

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di Istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel bilancio di missione.

#### **16. Accantonamenti al Fondo per il volontariato**

La voce accoglie le risorse destinate al sostegno dei Centri di servizio in applicazione dell'art. 15 della Legge n. 266 del 1991. L'accantonamento è determinato in conformità a quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza.

## 17. Accantonamenti ai Fondi per l'attività di Istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio.

### Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

N.B. se non diversamente indicato gli importi delle tabelle si intendono all'unità di euro

Le voci non avvalorate non hanno rilevanza numerica

## ATTIVO

1) Immobilizzazioni Materiali e Immateriali		
Bene	Valore netto	Note
Beni immobili strumentali	579.980	E' l'importo netto relativo all'immobile strumentale di proprietà sito in Fabriano, Corso della Repubblica n. 73 derivante dal conferimento del 1992. L'immobile, danneggiato dagli eventi sismici del settembre 97, è stato oggetto di ristrutturazione per riparazione danni e miglioramento sismico dell'edificio. I costi sostenuti, al netto del contributo di cui alla legge 68/1998, sono stati capitalizzati per Euro 454 mila
Beni immobili strumentali	1.787.634	E' l'importo relativo agli investimenti effettuati nel 2008 per l'acquisto dell'immobile in Fabriano, Via Gioberti
Beni immobili	832.362	E' l'importo relativo agli investimenti effettuati nel 2007: costo storico Euro 575.000 immobile in Sassoferrato (An) Via Cavour ed Euro 315.000 immobile in Fabriano Via B. Gigli.
Beni immobili	3.425.735	Bene immobile Le Conce in Fabriano acquisito con somme destinate alle erogazioni nei settori rilevanti, per la parte rimanente è stato stipulato nel 2006 un finanziamento di Euro 800.000. Nel corso del 2015 l'Associazione "Le conce onlus" proprietaria di 13/100 dell'immobile in oggetto si è sciolta deliberando di devolvere il residuo patrimonio alla Fondazione Carifac che è pertanto diventata proprietaria del 100%.
Beni mobili d'arte	62.398	
Beni mobili strumentali	65.599	
Beni altri	8.600	
<b>Totale</b>	<b>6.753.308</b>	

**1) Variazione delle immobilizzazioni Materiali e Immateriali**

	Costo Storico	Fondo Amm.to	Esistenze Iniziali	Ricassificazione	Acquisti	Vendite	Amm.ti	Rimanenze Finali
Beni immobili strumentali	966.475	360.155	606.320		-	-	26.340	579.980
Beni immobili strumentali	1.787.634		1.787.634		-		-	1.787.634
Beni immobili	889.429	56.629	832.800		-		9.438	823.362
Beni immobili	2.980.389		2.980.389		445.346		-	3.425.735
Beni mobili d'arte	62.398	-	62.398		-	-	-	62.398
Beni mobili strumentali	382.329	306.533	75.796	4.777	7.849	2.213	20.610	65.599
Beni altri	11.825	6.896	4.929	- 4.777	10.614	-	2.166	8.600
<b>Totale</b>	<b>7.080.479</b>	<b>730.213</b>	<b>6.350.266</b>	<b>-</b>	<b>463.809</b>	<b>2.213</b>	<b>58.554</b>	<b>6.753.308</b>

**2) Immobilizzazioni Finanziari - Partecipazioni immobilizzate in società non strumentali**

denominazione	sede	oggetto	risultato ultimo esercizio	ultimo dividendo percepito	quota capitale posseduta	valore di bilancio	sussistenza controllo
Unifabriano s.c.r.l.	Fabriano (An)	Corsi universitari			30,829%	0	no
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	Roma			166.948		1.749.810	no
Veneto Banca Spa	Monte belluna (Tv)	Credito			0,41%	4.099.702	no
<b>Totali</b>				<b>166.948</b>		<b>5.849.512</b>	

**2b) Movimentazione delle partecipazioni immobilizzate in società non strumentali**

denominazione	Esistenze iniziali 31.12.2014	Acquisti	Rivalutaz.	Vendite	Rettifiche di valore	Rimanenze finali 31.12.2015
Unifabriano s.c.r.l.	5.144	-	-	-	5.144	-
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	1.749.873	-	-	-	63	1.749.810
Veneto Banca Spa	17.128.892	-	-	-	-13.029.190	4.099.702
<b>Totali</b>	<b>18.883.909</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.849.512</b>

**2c) Immobilizzazioni Finanziarie: Titoli di Debito**

Denominazione	31/12/2015	31/12/2014
Obbligaz. CRFC 20.04-2015 6%	-	20.000.000
<b>Totali</b>	<b>-</b>	<b>20.000.000</b>

L'assemblea dei soci di Veneto Banca SpA del 19 dicembre 2015 ha deliberato la diminuzione del valore delle azioni da 30,50 € a 7,30 €. Il consiglio di amministrazione della Fondazione ha ritenuto opportuno adeguare la valutazione della partecipazione ai nuovi valori già dal bilancio in esame in quanto in presenza di perdita durevole. Il valore contabile al 31/12/2015 prima della svalutazione era pari a 17.128.892 € per un valore unitario di carico delle 561.603 azioni di € 30,50. La valorizzazione al nuovo prezzo unitario di € 7,30 è pari a 4.099.702 € con una diminuzione di valore di 13.029.190 €. La svalutazione rilevata pari a 13.029.190 € è stata imputata direttamente al patrimonio netto, ai sensi dell'art. 9 c.4 del D.Lgs . N. 153/1999, utilizzando la Riserva da rivalutazioni e plusvalenze. Le suddette azioni rientrano tra gli strumenti finanziari a rischio "bail in", secondo la Direttiva BRRD 2014/59 UE, recepita dall'Italia con il D. Lgs. 180 e 181 del 16 novembre 2015.

<b>3) Strumenti finanziari non immobilizzati</b>		
<b>Voce</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>3) Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>45.101.691</b>	<b>38.676.204</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	13.406.199	13.760.741
b) strumenti finanziari quotati	16.195.492	9.915.463
di cui:		
- titoli di debito		0
- titoli di capitale	2.019	1.575
-parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	16.193.473	9.913.888
c) strumenti finanziari non quotati	15.500.000	15.000.000
di cui:		
- titoli di debito	15.000.000	0
- titoli di capitale	500.000	

I titoli di capitale (azioni) sono i seguenti:

- Società Cattolica Assicurazioni per euro 2.019

I titoli di debito sono i seguenti:

- Obbligazioni Veneto Banca Tf 12/22 per 15.000.000 €. I suddetti titoli rientrano tra gli strumenti finanziari a rischio "bail in", secondo la Direttiva BRRD 2014/59 UE, recepita dall'Italia con il D. Lgs. 180 e 181 del 16 novembre 2015

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, ad eccezione dell'obbligazione subordinata Veneto Banca 2022 che è stata valutata al costo di acquisto, sono stati valutati al valore puntuale al 31/12/2015; per i titoli quotati, in base alla quotazione del giorno di chiusura dell'esercizio e per i titoli non quotati, in relazione all'andamento dei titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

Le attività finanziarie relative alle parti di organismi di investimento collettivo quotati sono state valutate al valore di mercato (ultimo valore reso noto dal gestore).

Le attività finanziarie affidate in gestione patrimoniale sono valutate a valore di mercato.

La valutazione dei titoli quotati, effettuata secondo i criteri sopradetti ha comportato l'imputazione al conto economico di rettifiche di valore per euro 631.218 su parti di organismi di investimento collettivo del risparmio.

Le rivalutazioni pari ad euro 1.390 derivano per 444 € dalla valutazione su titoli di capitale e per 946 € dalla valutazione di parti di organismi di investimento collettivo del risparmio.

### 3b) Movimenti degli strumenti finanziari quotati non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale

	esistenze iniziali		acquisti	rivalutaz.	trasferim. dal port. immobiliz.	vendite	rimborsi	svalutazioni	trasferim. al port. immobiliz.	rimanenze finali	
	valore di bilancio	valore di mercato								valore di bilancio	valore di mercato
QUOTATI:											
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di capitale	1.575	1.575	-	444	-	-	-	-	-	2.019	2.019
Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	9.913.888	9.913.888	7.000.000	946	-	61.526	28.618	631.218	-	16.193.473	16.193.473
<b>Totale</b>	<b>9.915.463</b>	<b>9.915.463</b>	<b>7.000.000</b>	<b>1.390</b>	<b>-</b>	<b>61.526</b>	<b>28.618</b>	<b>631.218</b>	<b>-</b>	<b>16.195.492</b>	<b>16.195.492</b>

### 3c) Movimenti degli strumenti finanziari quotati non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale

	esistenze iniziali		acquisti	rivalutaz.	trasferim. dal port. immobiliz.	vendite	rimborsi	svalutazioni	trasferim. al port. immobiliz.	rimanenze finali	
	valore di bilancio	valore di mercato								valore di bilancio	valore di mercato
NON QUOTATI :											
Titoli di debito	15.000.000	15.000.000	-	-	-	-	-	-	-	15.000.000	15.000.000
Titoli di capitale	-	-	500.000	-	-	-	-	-	-	500.000	500.000
Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>15.000.000</b>	<b>15.000.000</b>	<b>500.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.500.000</b>	<b>15.500.000</b>

**PROSPETTO INVESTIMENTI E RIPARTIZIONE ATTIVO**

<b>1) Immobilizzazioni materiali immateriali</b>	<b>6.753.308</b>	9,16%
<b>2) Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.849.512</b>	7,94%
<b>2b) Altre partecipazioni</b>	<b>5.849.512</b>	
Partecipazione CDP	1.749.810	
Partecipazione VENETO BANCA SCPA	4.099.702	
<b>3) Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>45.101.691</b>	61,19%
<b>3a) Strumenti finanziari affidati a gestione patr.</b>	<b>13.406.199</b>	
Symphonia	13.406.199	
<b>3b) Strumenti finanziari quotati</b>	<b>16.195.492</b>	
CATTOLICA	2.019	
AMUNDI EUREKA 2016	209.755	
FONDO ARCA CEDOLA BOND 2017 AP V	543.675	
FONDO ARCA CEDOLA BOND 2017 AP VI	310.376	
AZIMUT THEO BOND TARGET 2017	7.369.134	
AZIMUT THEO CARRY STRATEGIES	1.010.762	
AZIMUT CASH OVERNIGHT	28.161	
DeAWM FIXED MATURITY MULTY ASSET 2025	4.839.994	
FRATERNITAS ETHICAL FUND	1.881.617	
<b>3c) Strumenti finanziari non quotati</b>	<b>15.500.000</b>	
Veneto Banca 2022 sub	15.000.000	
Advanced Multifund S.A. - Litigation 2	500.000	
<b>4) Crediti</b>	<b>420.898</b>	0,57%
<b>5) Disponibilità liquide</b>	<b>15.027.758</b>	20,39%
<b>6) Altre attività</b>	-	
<b>7) Ratei e risconti attivi</b>	<b>558.498</b>	0,76%
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>73.711.665</b>	

<b>4) I crediti, le disponibilità liquide, le altre attività e ratei e risconti</b>		
	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Crediti d'imposta verso erario	351.385	351.385
Crediti Ires da scomputare	33.485	33.485
Credito Irap da scomputare	9.289	-
Acconti Ires	-	15.256
Acconti Irap	-	18.077
Acconti Imp.Sost.	77	77
Cauzioni	20.175	20.175
Anticipi su progetti	119	17.845
Altri crediti	6.369	20.569
<b>Totale</b>	<b>420.898</b>	<b>476.869</b>

<b>5) Composizione della voce disponibilità liquide</b>		
	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Depositi in conto corrente	15.021.890	1.686.201
- conto corrente presso Veneto Banca	15.021.890	1.686.201
- conto corrente presso Unicredit	-	-
- conto corrente presso Intesa San Paolo	-	-
Cassa	416	877
Carte di credito prepagate	5.452	410
<b>Totale</b>	<b>30.049.648</b>	<b>3.373.689</b>

Le disponibilità rappresentate dai depositi in conto corrente, per la parte eccedente i 100.000 € rientrano tra l'ordine di priorità per il rischio "bail in".

<b>7) Ratei e risconti attivi</b>		
	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>Ratei attivi:</b>		
interessi maturati su titoli di proprietà	213.450	389.090
<b>Risconti attivi:</b>		
totale risconti attivi	345.048	6.357
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>558.498</b>	<b>395.447</b>

**Totale dell'attivo al 31 dicembre** **73.711.665** **86.470.183**

## PASSIVO

<b>1) Patrimonio netto</b>				
	<b>31.12.2014</b>	<b>riclassif. Riserve</b>	<b>accant. Esercizio</b>	<b>31.12.2015</b>
fondo di dotazione	29.308.094	-	-	29.308.094
riserva da donazioni	-	-	-	-
riserva da rivalutazioni e plusvalenze	42.156.070	- 13.029.190		29.126.880
riserva obbligatoria	7.094.505	-	295.086	7.389.591
riserva per l'integrità del patrimonio	724.855	-	-	724.855
avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-	-	-	-
avanzo (disavanzo) residuo	-	-	-	-
riserve patrimoniali	-	-	-	-
riserva obbligatoria ex art. 12 L.356/90	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>79.283.524</b>	<b>-13.029.190</b>	<b>295.086</b>	<b>66.549.420</b>

Il fondo di dotazione ammonta a Euro 29.308.094 ed è così composto:

- 23.445.000 euro dal valore di scorporo dell'originaria Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana;
- 635.000 euro dalla riclassificazione di riserve patrimoniali;
- 5.228.000 euro dalla riclassificazione della riserva ex legge 356/1990.

La riserva da rivalutazioni e plusvalenze è stata utilizzata per € 13.029.190 a copertura della svalutazione della partecipazione detenuta nella Veneto Banca Spa a seguito della diminuzione del valore unitario delle azioni da € 30,50 ad € 7,30 deliberato dall'Assemblea dei Soci del 19.12.2015. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha ritenuto opportuno adeguare la valutazione della partecipazione ai nuovi valori già dal bilancio in esame in quanto ritenuta perdita durevole.

La Fondazione Carifac detiene un totale complessivo di 561.603 azioni della Veneto Banca Spa delle quali 478.270 azioni si riferiscono all'operazione di cessione della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana avvenuta tra il 2009 e il 2010 con il parziale concambio delle azioni Veneto Banca Spa ad un prezzo unitario di 37,00 € cadauna (valore storico 17.695.999 €). A questo numero si è aggiunta la sottoscrizione dell'aumento di capitale avvenuto nell'agosto 2014 per un totale di 83.333 azioni ad un prezzo di 36,00 € cadauna (valore storico 2.999.988 €). Nel bilancio 2014 era stata contabilizzata una prima svalutazione pari a 3.567.096 € dovuta alla differenza di valore tra il

costo delle due operazioni suddette e il valore dell'azione stabilito dall'Assemblea dei soci di Veneto Banca nell'aprile 2015 in 30,50 €. Il valore residuo della partecipazione era pertanto pari a 17.128.792 €. A questo valore deve sottrarsi l'ulteriore svalutazione del titolo da 30,50 € a 7,30 € stabilita dall'Assemblea dei soci di Veneto Banca nel dicembre scorso che ha generato una ulteriore svalutazione di 13.029.190 € portando il valore della partecipazione in Veneto Banca a 4.099.702 € con complementare utilizzo del Fondo da rivalutazione e plusvalenze.

La riserva obbligatoria è stata costituita ai sensi del D.Lgs 153/99 e viene annualmente incrementata da accantonamenti determinati dall'Autorità di Vigilanza. Per l'esercizio in esame è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio. L'importo dell'accantonamento in bilancio è pari a 295.086 €. La riserva per l'integrità del patrimonio ammonta a Euro 724.855 costituita, nel bilancio 1999-2000, con accantonamento pari al 15% dell'avanzo del precedente esercizio come previsto dal punto 14.8 dell'atto di indirizzo del 19.04.2001.

I fondi per l'attività di istituto ammontano a 5.130.813 €.

<b>2a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</b>		
	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Esistenze iniziali	2.461.139	3.736.477
Aumenti :		
- accantonamenti dell'esercizio	-	-
Diminuzioni:	974.189	1.275.338
<b>Rimanenze finali</b>	<b>1.486.950</b>	<b>2.461.139</b>

Il fondo stabilizzazione delle erogazioni è stato utilizzato nell'esercizio per 974.189 €.

<b>2b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (variazioni intervenute)</b>		
	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Esistenze iniziali	11.124	22.877
Aumenti :		
- accantonamenti dell'esercizio	-	-
- giro dal c/ erogazioni deliberate (riclassifica)	-	-
Diminuzioni:		
- giro al c/ erogazioni deliberate	-	-
- erogazioni dell'esercizio	4.856	11.753
<b>Rimanenze finali</b>	<b>6.267</b>	<b>11.124</b>

<b>2c) Altri fondi: Fondo acquisto beni per attività istituzionali (variazioni intervenute)</b>		
	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Esistenze iniziali	3.014.520	2.901.926
Aumenti :		
- accantonamenti dell'esercizio	619.720	112.594
Diminuzioni:		
- Utilizzi dell'esercizio	7.358	-
<b>Rimanenze finali</b>	<b>3.626.883</b>	<b>3.014.520</b>

Il fondo acquisto beni per attività istituzionali rappresenta la contropartita di elementi dell'attivo dello stato patrimoniale:

- beni acquisiti con fondi istituzionali: Immobili per 3.425.735 € oltre a 21.467 € e beni mobili per Euro 179.680.

<b>2d) Altri fondi: Fondo iniziative comuni (variazioni intervenute)</b>		
	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Esistenze iniziali	12.593	12.788
Aumenti :		
- accantonamenti dell'esercizio	3.541	5.183
Diminuzioni:		
- Utilizzi dell'esercizio	5.421	5.378
<b>Rimanenze finali</b>	<b>10.713</b>	<b>12.593</b>

Il fondo nazionale iniziative comuni, pari a 10.713 € – di cui al protocollo d'intesa 9/10/2012 Acri/Fondazioni – viene alimentato con accantonamenti annuali pari allo 0,3% dell'avanzo di

gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio).

Il protocollo d'intesa costituisce il quadro programmatico entro cui l'Acri e le Fondazioni intendono collaborare per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi attraverso il finanziamento delle iniziative individuate dall'Acri e finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica.

L'importo accantonato nel 2015 è risultato pari a 3.541 € (nel 2014 5.183 €).

**2e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali (variazioni intervenute)**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Esistenze iniziali	10.000	-
Aumenti :		
- accantonamenti dell'esercizio	-	350.000
Diminuzioni:		
- Utilizzi dell'esercizio	10.000	340.000
<b>Rimanenze finali</b>	<b>-</b>	<b>10.000</b>

**3) Movimentazione della voce Fondi per rischi e oneri**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Esistenze iniziali	394.581	764.681
Incrementi:		
- fondo oneri futuri	-	-
Diminuzioni:		
- fondo proventi non incassati	-	370.100
Utilizzi	-	-
<b>Rimanenze finali</b>	<b>394.581</b>	<b>394.581</b>

**3) Composizione della voce Fondi per rischi e oneri**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
fondo imposte	9.860	9.860
fondo credito d'imposta	351.385	351.385
fondo proventi non incassati	-	-
fondo oneri futuri	-	-
fondo rischi ed oneri	33.336	33.336
<b>Rimanenze finali</b>	<b>394.581</b>	<b>394.581</b>

**4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Esistenze iniziali	40.524,9	32.511,0
Incrementi:		
-accantonamento dell'esercizio	9.296,1	8.014,0
Diminuzioni:		
-liquidazioni effettuate	-	-
<b>Rimanenze finali</b>	<b>49.821</b>	<b>40.525</b>

**5) Le erogazioni deliberate**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Esistenze iniziali	913.834	1.000.699
Aumenti :		
- stanziamenti a valere sulle rendite dell'esercizio	1.137.460	1.664.981
- utilizzo del fondo stabilizzazione erogazioni	974.189	1.275.338
Diminuzioni:		
- erogazioni dell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	1.181.492	2.355.825
- erogazioni dell'esercizio a fronte di delibere di eserc. Preced.	551.921	671.359
- giro a fondi per l'attività di istituto (riclassifica)	-	-
<b>Rimanenze finali</b>	<b>1.292.070</b>	<b>913.834</b>

Le rimanenze finali delle 'Erogazioni deliberate' pari a 1.292.070 € corrispondono agli impegni in essere alla data di fine esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate erogazioni con mezzi propri per 1.733.414 €.

**6) Variazioni intervenute nella voce Fondo per il volontariato**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Esistenze iniziali	163.526	151.573
Aumenti :		
- accantonamenti dell'esercizio (a norma di legge)	39.345	57.592
Diminuzioni:		
- utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	85.326	45.639
<b>Rimanenze finali</b>	<b>117.546</b>	<b>163.526</b>

Il Fondo per il Volontariato, pari a 117.546 €, evidenzia gli accantonamenti effettuati ai sensi della legge 266/1991. Nel 2015 sono stati effettuati versamenti al Fondo per il Volontariato per 85.326 €.

**6) Determinazione del "Fondo per il volontariato"**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
parametro di riferimento	1.180.346	1.727.756
erogazione minima ai settori rilevanti (50%)	- 590.173	- 863.878
differenza	590.173	863.878
<b>totale accantonamento al Fondo (1/15)</b>	<b>39.345</b>	<b>57.592</b>

L'accantonamento per l'anno 2015 viene effettuato calcolando 1/15 sulla quota minima delle erogazioni ai settori rilevanti (50%).

A seguito degli accordi del 23 giugno 2010, la contribuzione alla Fondazione per il Sud non si configura più come un "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art. 15 Legge 266/91, ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione di pertinenza del settore "Volontariato, filantropia e beneficenza".

<b>7) Debiti</b>		
	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Imposte sul reddito	32.403	72.994
Ritenute fiscali	16.441	29.908
Contributi inps e Inail	16.733	19.668
Debiti medio lungo termine mutuo	-	-
Debiti vari e diversi	103.650	39.117
<b>Totale</b>	<b>169.227</b>	<b>161.687</b>

**Totale del passivo al 31 dicembre**

**73.711.665 86.470.183**

## CONTI D'ORDINE

<b>Conti d'ordine</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Beni presso terzi	-	59.995.130
Impegni di erogazione	685.160	-
Altri conti d'ordine	222.076	222.076
<b>Totale</b>	<b>907.236</b>	<b>60.217.206</b>

La voce beni presso terzi evidenzia il valore nominale dei titoli di proprietà depositati presso terzi. Nella voce "altri conti d'ordine" sono evidenziate, per il valore originario di acquisto, le opere scultoree degli artisti Quirino Ruggeri e Edgardo Mannucci, acquistate nell'anno 2001 con utilizzo dei fondi destinati a progetti propri nel settore dell'Arte per 222.076 €.

Gli impegni di erogazione si riferiscono alle quote relative agli esercizi futuri e specificatamente per 606.660 € agli impegni relativi all'anno 2016 e per 78.500 € a quelli relativi all'anno 2017.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 1. Risultato della gestione patrimoniali individuali

Il patrimonio finanziario affidato in gestione esterna, affidato al gestore Symphonia Sgr, ammonta al 31.12.2015 a 13.406.199 €.

I proventi lordi della gestione ammontano a 792.323 €.

Le commissioni di gestione sono risultate pari a 33.096 €.

Le commissioni di negoziazione sono risultate pari a 13.769 €.

Il risultato netto è pari a 745.458 €.

#### **SYMPHONIA SGR**

(dati in migliaia di euro)	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Portafoglio	12.998.216	11.831.436
Liquidità	407.983	1.929.305
Margini	-	-
Importi di competenza a fine periodo	-	-
<b>Totale patrimonio finale</b>	<b>13.406.199</b>	<b>13.760.741</b>

Di seguito si riportano i dati piu' significativi:

Gestore: Symphonia Sgr		
Linea d'investimento personalizzata		
Regime fiscale: Risparmio gestito		
	<b>anno 2015</b>	<b>anno 2014</b>
Patrimonio inizio periodo	13.760.741	13.320.003
Conferimenti	-	-
Prelevi	1.100.000	-
Commissioni di gestione	33.096	34.019
Commissioni di negoziazione	13.769	8.246
Spese addebitate	-	-
Imposta sostitutiva	42.721	99.957
Risultato di gestione al lordo delle commissioni e al netto delle imposte	792.323	483.003
Patrimonio a fine periodo	13.406.199	13.760.741
Rendimento lordo della gestione (in percentuale)	5,83	4,41
Rendimento netto della gestione (in percentuale)	5,49	3,30

**Composizione della voce 2 'dividendi e proventi assimilati'**

	31.12.2015	31.12.2014
dividendi e proventi assimilati :		
-da altre immobilizzazioni finanziarie		
dividendo Cassa depositi e prestiti	166.948	166.948
altri proventi		
-da strumenti finanziari non immobilizzati:		
altri dividendi	196.059	109.804
<b>totale</b>	<b>363.007</b>	<b>276.752</b>

**Composizione della voce 3 ' Interessi e proventi assimilati**

	31.12.2015	31.12.2014
-da immobilizzazioni finanziarie	268.359	981.370
-da strumenti finanziari non immobilizzati		
interessi attivi su titoli	1.109.998	1.158.963
-da crediti e disponibilità liquide:		
interessi attivi su conti c/o banche	125.989	21.921
interessi altri	-	-
<b>totale</b>	<b>1.504.345</b>	<b>2.162.254</b>

Gli importi del presente prospetto sono indicati al netto delle imposte sostitutive subite.

**Composizione della voce 4 'rivalutazioni/svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati**

	31.12.2015	31.12.2014
svalutazioni:		
-su titoli di capitale	-	3.715
-su titoli di debito	-	-
-su parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	631.218	1.236
rivalutazioni:		
-su titoli di capitale	444	-
-su titoli di debito	-	-
-su parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	946	189.909
<b>totale</b>	<b>629.827</b>	<b>184.958</b>

Le rivalutazioni per 444 € si riferiscono a titoli di capitale e per 946 € sono riferite alla valutazione su parti di organismi di investimento collettivo del risparmio.

Le svalutazioni per un totale di 631.219 € si riferiscono alla valutazione su parti di organismi di investimento collettivo del risparmio.

**Composizione della voce 5' risultato della negoziazione**

	31.12.2015	31.12.2014
su titoli di capitale	-	-
su titoli di debito	-	21.416
su parti organismi investimento risparmio	- 26.859	15.398
<b>totale</b>	<b>- 26.859</b>	<b>36.814</b>

L'importo di 26.859 € deriva dalla negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

**Composizione della voce 9 'altri proventi**

	31.12.2015	31.12.2014
credito d'imposta Legge Stabilità 2015	-	33.485
canoni locazione immobili	37.566	37.540
contributi in conto esercizio	340.200	-
altri proventi	36	-
<b>totale</b>	<b>377.802</b>	<b>71.025</b>

La voce accoglie, oltre al canone di locazione relativo all'immobile di Sassoferrato, i contributi erogati da terzi con particolare riferimento al contributo erogato dalla Veneto Banca SpA, per 340.000 €, a sostegno e supporto dell'attività erogativa della Fondazione. Il contributo, annunciato dall'ex Presidente Favotto nell'incontro tenutosi presso questa Fondazione nel corso del 2015 e richiesto attraverso il nostro Rappresentante nel CdA dell'Istituto, vincolato al sostegno di specifiche progettualità come in analitico sotto riportato, ha permesso, di ovviare all'inevitabile soluzione di continuo nelle erogazioni per alcune fondamentali realtà del territorio. La sensibilità dimostrata dal CdA di VB, ribadita in missiva dall'attuale Presidente Bolla, ed illustrata dal Direttore Generale Carrus presso la nostra sede, ha riconfermato quell'attenzione al territorio da parte della Conferitaria che recupera la valenza intrinseca dell'assetto popolare.

**Settore Attività sportiva**

- Contributo alla Società Ginnastica Fabriano
- Contributo alla Società Pallavolo Fabriano

- Interventi di sostegno ad altre attività sportive

### **Settore Arte e Cultura**

- Progetto proprio della Fondazione “Lo spirito e la terra”
- Riallestimento della pinacoteca “Molaioli” di Fabriano
- Contributo per gli eventi di Fabriano città creativa dell’Unesco

### **Settore Volontariato, filantropia e beneficenza**

- Sostegno alle attività della San Vincenzo de Paoli e della Caritas Diocesana
- Sostegno agli assessorati ai servizi sociali dei Comuni di competenza

### **Settore Assistenza agli anziani**

- Sostegno ai progetti di riqualificazione delle strutture di accoglienza delle aziende socio-sanitarie alla persona

### **Settore Istruzione, educazione e formazione**

- Sostegno a progetti in rete con gli istituti comprensivi e le scuole superiori di secondo grado per l’integrazione e il miglioramento dell’offerta formativa didattica.

### **Composizione della voce 10 "Oneri":**

a) Compensi e rimborsi spese organi sociali	2015		2014	
	numero componenti	compensi e rimborsi spese	numero componenti	compensi e rimborsi spese
organi statutari				
-amministratori	9	148.839	9	162.056
-collegio sindacale	3	46.067	3	49.211
-organo di indirizzo	18	40.203	18	64.271
<b>totale</b>	<b>30</b>	<b>235.109</b>	<b>30</b>	<b>275.538</b>

In riferimento al regolamento di adesione all’ACRI, deliberato dall’Assemblea del 6 maggio 2015, riguardante l’esplicita indicazione in nota integrativa delle indennità e dei compensi individuali dei componenti gli Organi di Indirizzo, di Amministrazione e di Controllo si riporta quanto segue:

<u>Compensi annuali Organi di Indirizzo, di</u>		<u>(valori in Euro)</u>
<u>Amministrazione e di Controllo della Fondazione</u>		
Presidente Consiglio di Amministrazione		23.500
Vice Presidente Consiglio di Amministrazione		15.500
Componente Consiglio di Amministrazione		8.000
Presidente Collegio dei Revisori		9.500
Componente Collegio dei Revisori		8.000
<u>Gettoni di presenza alle sedute</u>		
Consiglio di Amministrazione		130
Organo di Indirizzo		260
Commissioni		100
Collegio dei Revisori		130
<u>Rimborsi spese</u>		
Spese vive sostenute		
Tariffe ACI in vigore		

Spese per il personale:

b) Dipendenti	2015		2014	
	numero	retribuzioni	numero	retribuzioni
Categoria				
- quadri direttivi	2	183.912	2	198.661
- lavoratori intermittenti, stagisti e prestazioni di lavoro accessorio		10.546		
totale	2	194.458	2	198.661

**Composizione della voce 10 'i) altri oneri'**

	31.12.2015	31.12.2014
postali e telefoniche	13.054	11.999
spese formazione	6.403	3.654
spese cancelleria	15.080	13.393
spese di pulizia	9.142	10.934
spese assicurazione	16.519	11.694
contributi associativi	19.004	18.731
spese rappresentanza	10.458	28.567
periodico Fondazione	-	350
spese energia elettrica	49.472	11.737
assistenza ascensore	-	1.169
manutenzione ord. Immobili e mobili	10.795	23.353
pubblicità	1.301	5.383
trasporti	5.593	13.585
prestazioni occasionali e voucher	-	6.711
licenza programmi e manutenzione hardware	5.683	2.337
documentazione fotografica	-	7.768
pubblicazione bilancio e documento programmatico	-	6.576
borse lavoro	-	12.000
acquisto libri, riviste e quotidiani	5.322	7.839
spese varie e diverse	8.611	30.931
<b>totale</b>	<b>176.434</b>	<b>228.711</b>

**Composizione della voce 11 'Proventi straordinari'**

	31.12.2015	31.12.2014
insussistenza del passivo	-	370.454
plusvalenza da alienazione immobilizzazioni finanziarie	2.959	
altri	31.886	19.146
<b>totale</b>	<b>34.845</b>	<b>389.600</b>

**Composizione della voce 12 'Oneri straordinari'**

	31.12.2015	31.12.2014
insussistenza dell'attivo	-	-
perdite da dismissione immobilizzazioni finanziarie	-	515.926
altri	124	1.306
<b>totale</b>	<b>124</b>	<b>517.232</b>

### Composizione delle voce 13 ' imposte

	31.12.2015	31.12.2014
ires	80.579	48.176
irap	15.529	24.818
imu	15.642	12.720
tasse locali	2.069	1.992
imposta bollo	26.901	495
altre imposte indirette	-	776
<b>totale</b>	<b>140.720</b>	<b>88.977</b>

La Fondazione è soggetta al regime fiscale degli enti non commerciali. Il reddito complessivo è determinato dalla somma dei redditi fondiari (rendita catastale degli immobili ovvero canoni di locazione) e dei redditi di capitale (dividendi, nella misura del 77,74%, come disposto dalla Legge di Stabilità 2015, per gli utili messi in distribuzione dal primo gennaio 2014, e altri redditi di capitale non assoggettati a ritenuta a titolo di imposta). Sono riconosciute le deduzioni e le detrazioni previste dagli articoli 10 e 15 del DPR 917/86 (T.u.i.r.). L'aliquota Ires applicabile è quella ordinaria tempo per tempo vigente, 27,5% per l'esercizio 2015. La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal D.Lgs. 446/97, con applicazione del regime previsto per gli enti non commerciali. La base imponibile, determinata con il cosiddetto metodo "retributivo", è costituita dalla somma delle retribuzioni, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente. Per quanto concerne l'aliquota, alla Fondazione si applica il 4,73%, maggiorazione generalizzata dell'aliquota ordinaria determinata dall'art. 1, comma 3, Legge Regionale 19/12/01, n. 35.

### Carico fiscale

La voce 13 del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e conseguentemente non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita.

Pertanto, di fatto, la voce in esame esclude la quasi totalità delle imposte sui rendimenti finanziari.

Nel seguente prospetto si evidenzia l'intero carico fiscale della Fondazione.

**Rilevazione carico fiscale**

**Imposte e tasse**

	31.12.2015	31.12.2014
ires	80.579	48.176
irap	15.529	24.818
imu	15.642	12.720
tasse locali	2.069	1.992
imposta di bollo	26.901	495
altre imposte indirette	-	776
<b>Ritenute a titolo d'imposta:</b>		
su gestioni patrimoniali	42.721	104.304
su titoli	542.462	665.136
su conti correnti	44.266	6.527
<b>Totale</b>	<b>770.169</b>	<b>864.944</b>

**Composizione della voce 14 "Accantonamento alla riserva obbligatoria"**

	31.12.2015	31.12.2014
accantonamento a riserva obbligatoria	295.086	431.939

Rappresenta l'accantonamento del 20% dell'avanzo di esercizio ed è costituita ai sensi del D.Lgs 153/99.

**15) "Erogazioni deliberate nell'esercizio"**

	31.12.2015	31.12.2014
delibere assunte nell'esercizio	1.137.460	1.664.981

Si veda dettaglio nella sezione "bilancio di missione".

**16) Accantonamento al fondo per il volontariato**

	31.12.2015	31.12.2014
accantonamento dell'esercizio	39.345	57.592
<b>totale</b>	<b>39.345</b>	<b>57.592</b>

L'accantonamento 2015 al Fondo per il Volontariato viene destinato per il 50% alla Regione Marche rinviando la scelta della Regione a cui destinare il restante 50% alle indicazioni che saranno fornite al fine di assicurare una distribuzione territoriale rispondente agli obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale.

**17) Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto**

	31.12.2015	31.12.2014
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	-	-
b) al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	-	-
d) agli altri fondi	3.541	5.183
<b>totale</b>	<b>3.541</b>	<b>5.183</b>

L'accantonamento agli altri fondi è formato da 3.541 € per accantonamento dell'esercizio al Fondo iniziative comuni.

**18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del Patrimonio**

	31.12.2015	31.12.2014
accantonamento per riserva integrità del patrimonio	-	-
<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti alla riserva per l'integrità del Patrimonio.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ORGANO DI INDIRIZZO SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2015**

Signori Componenti l'Organo di Indirizzo, il progetto di bilancio relativo al periodo 1.01.2015-31.12.2015, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione insieme al Bilancio di Missione, alla Relazione Economica e Finanziaria ed agli allegati, redatto in conformità delle disposizioni vigenti e delle norme contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19.04.2001 può essere sintetizzato nei seguenti dati con la precisazione che il Bilancio è redatto in unità di Euro per arrotondamento:

**STATO PATRIMONIALE**

Attivo:

Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	6.753.308
Immobilizzazioni finanziarie	€	5.849.512
Strumenti finanziari non immobilizzati	€	45.101.691
Crediti	€	420.898
Disponibilità liquide	€	15.027.758
Ratei e risconti attivi	€	558.498
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€</b>	<b>73.711.665</b>

Passivo:

Patrimonio netto	€	66.549.420
Fondi per l'attività di istituto	€	5.130.813
Fondi per rischi ed oneri	€	394.581
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	49.821
Erogazioni deliberate	€	1.292.070
Fondo per il volontariato	€	117.546
Debiti	€	169.228
Ratei e risconti passivi	€	8.186
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€</b>	<b>73.711.665</b>

**CONTO ECONOMICO:**

Risultato della gestione patrimoniale individuale	€	792.323
---	---	---------

Dividendi e proventi assimilati	€	363.007
Interessi e proventi assimilati	€	1.504.345
Rivalutazione/svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	€	-629.827
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	€	-26.859
Altri proventi	€	377.802
Oneri	€	-799.358
Proventi straordinari	€	34.845
Oneri straordinari	€	-124
Imposte	€	-140.720
<hr/>		
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>€</b>	<b>1.475.432</b>
Accantonamento alla riserva obbligatoria	€	-295.086
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€	-1.137.460
Accantonamento al fondo per il volontariato	€	-39.345
Accantonamento al fondo per attività istituto	€	-3.541
<hr/>		
<b>AVANZO RESIDUO</b>	<b>0</b>	

La Nota Integrativa, il Bilancio di Missione e la Relazione Economica e Finanziaria, a cui facciamo espresso riferimento, consentono l'esame analitico delle operazioni dalle quali è derivato il risultato sopra evidenziato.

Con riguardo ai compiti specificamente demandati ai Revisori, intesi ad accertare il rispetto delle regole di una sana e prudente gestione, e dopo attento esame delle componenti sopra esposte, si può affermare quanto appresso:

Il Bilancio di Missione e la Relazione Economico e Finanziaria, in ottemperanza alla normativa in vigore, illustrano in modo esauriente la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori in cui essa ha operato.

La Nota Integrativa fornisce, oltre alla descrizione dei criteri di valutazione, che hanno ottenuto il nostro consenso, informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

Come il Collegio ha potuto accertare in occasione delle verifiche effettuate durante l'esercizio, attestiamo che i dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale tenuta con regolarità e secondo principi e tecniche conformi alle norme vigenti e che i criteri di valutazione, hanno trovato corretta applicazione nella formazione del bilancio stesso. In particolare precisiamo che:

- 1) i criteri per l'iscrizione dei ratei e dei risconti sono stati da noi condivisi; le relative attribuzioni rispettano il principio di competenza;
- 2) le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, fatta salva la partecipazione in Veneto Banca Spa per la quale è stata operata una svalutazione come illustrato nella Relazione Economico- Finanziaria del Bilancio alla quale si rinvia;
- 3) gli strumenti finanziari non immobilizzati, ad eccezione dell'obbligazione subordinata Veneto Banca 2022 che è stata valutata al costo di acquisto, sono stati valutati al valore puntuale al 31/12/2015; per i titoli quotati, in base alla quotazione del giorno di chiusura dell'esercizio e per i titoli non quotati, in relazione all'andamento dei titoli similari quotati o in base ad altri elementi oggettivi.
- 4) le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo al netto dei fondi di ammortamento al 31.12.2015 , gli ammortamenti degli immobili sede della Fondazione e dell'immobile in Fabriano-Via Gigli sono stati effettuati con la prevista aliquota fiscale del 3%;
- 5) l'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio come stabilito dall'Autorità di Vigilanza, risulta di Euro 295.086 ;
- 6) l'accantonamento destinato al Fondo per il volontariato è di Euro 39.345 ;
- 7) le risorse destinate all'attività di erogazione risultano di Euro 1.137.460 (a fronte di erogazioni deliberate complessive per € 2.111.650 );
- 8) la riserva per l'integrità del patrimonio non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio e risulta di Euro 724.855;

Il patrimonio netto ammonta ad Euro 66.549.420 ed è diminuito - rispetto al 31.12.2014 - di Euro 12.734.104 a causa della svalutazione della partecipazione in Veneto Banca Spa al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria. Il Collegio ritiene che il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2015 , corredato dal Bilancio di Missione e dalla Relazione Economico e Finanziaria,

forniscono una chiara ed esauriente informazione sulla situazione patrimoniale ed economica della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana.

Il Collegio dei Revisori, ritiene di evidenziare i seguenti richiami di informativa su vari aspetti del Bilancio in approvazione, sui quali ha richiamato l'attenzione del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio.

I Revisori, hanno verificato che il bilancio d'esercizio 2015, come già avvenuto nel 2014 evidenzia un significativo aumento delle erogazioni rispetto a quanto a proposito previsto nel relativo Documento Programmatico Previsionale, con la conseguenza che per il secondo esercizio consecutivo si è verificato un pesante utilizzo del fondo stabilizzazione erogazioni che è passato da € 3.736.477 al 31/12/2013 ad € 1.486.950 al 31/12/2015, tutto ciò come chiaramente illustrato nella sezione Attività Istituzionali del Bilancio.

I Revisori richiamano quanto riportato nell'apposita sezione della nota integrativa in merito alla perdita patrimoniale connessa alla svalutazione delle azioni di Veneto Banca, evidenziando che in seno a tale posta, l'operazione di aumento di capitale di Veneto Banca sottoscritto nell'agosto 2014 al prezzo di € 2.999.988, ha contribuito a generare una perdita patrimoniale di € 2.391.657.

Nella sezione della nota integrativa a commento del contenuto del conto economico viene esplicitato quanto attiene al contributo di € 340.000 concesso alla Fondazione da parte di Veneto Banca.

I commenti contenuti nella nota integrativa evidenziano che il patrimonio della Fondazione è passato da € 79.283.524 al 31/12/2014 ad € 66.549.420 al 31/12/2015 costituito da investimenti finanziari potenzialmente assoggettati al rischio Bail In ( direttiva europea per la gestione delle crisi bancarie recepita in Italia con D. Lgs. 180 e 181 del 16 novembre 2015) per € 34.021.592.

Il Collegio ha preso parte a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo ed alle Assemblee ed ha effettuato le opportune verifiche, evidenziando preventivamente all'organo amministrativo le possibili criticità anche sui temi oggetto dei richiami di informativa sopra esposti .

I Revisori, fermo restando quanto avanti evidenziato, per il resto hanno constatato che la gestione si è svolta in osservanza delle norme di legge e di statuto e nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Le considerazioni sopra esposte consentono di esprimere parere favorevole alla vostra capacità di approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2015 , così come Vi è stato sottoposto.

In ottemperanza alle richieste pervenute da parte dell'ACRI ( Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa, in merito al recepimento nello statuto di quanto previsto nella carta delle fondazioni e del protocollo di intesa ACRI/MEF, lo scrivente Collegio esprime parere positivo circa l'esauritivo rispetto dei requisiti specifici previsti, avvenuto per mezzo della delibera adottata dall'Organo di Indirizzo nel corso della riunione del 30 marzo 2016.

Fabriano, 14 aprile 2016

Il Collegio dei Revisori.

Passarini Mario - Presidente

Massinissa Magini Paolo - Revisore Effettivo

Paolucci Michele - Revisore Effettivo

## **ELENCO DELIBERE PER INTERVENTI ISTITUZIONALI**

<b>SETTORE RILEVANTE: ISTRUZIONE, EDUCAZIONE e FORMAZIONE</b>					
<b>Codice</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Progetto</b>	<b>Zona Fabr</b>	<b>Zona mista</b>	<b>Zona Cupra</b>
IST 1	Università Politecnica delle Marche	Contributo per lo studio di un progetto per il futuro della città di Fabriano (integrazione)	6.050	-	-
IST 2	Istituto comprensivo "Marco Polo"	Contributo per la realizzazione dei corsi di lingua inglese "Young learners Starters, Movers e Key for school"	2.000	-	-
IST 3	Istituto Comprensivo "Fernanda Imondi Romagnoli"	Contributo per l'allestimento e la rappresentazione dello spettacolo prodotto dai laboratori di teatro della scuola	1.500	-	-
IST 4	Liceo Scientifico Statale "Vito Volterra"	Contributo per la realizzazione del progetto "Valorizziamoci: tra il tempo e l'eternità"	1.500	-	-
IST 5	Liceo Classico Statale "Francesco Stelluti"	Contributo per la realizzazione del progetto "La costituzione in gioco: gare di lettura della carta costituzionale" per l'anno 2015	2.500	-	-
IST 6	Istituto comprensivo "Don M. Costantini"	Contributo per la realizzazione del progetto "Star bene a scuola" per l'anno 2015	1.500	-	-
IST 7	Istituto comprensivo "Beniamino Gigli"	Contributo per il progetto "Lettoce madrelingua" per gli alunni delle classi V della primaria e per tutte le classi della secondaria	-	-	1.500
IST 8	Corpo bandistico Don N. Bonanni	Contributo per la realizzazione della scuola di musica per la junior band per l'istituto comprensivo Bartolini	-	-	2.500
IST 9	Istituto comprensivo "Aldo Moro"	Contributo per la realizzazione del progetto "orto-frutteto-giardino", da realizzare su terreni di proprietà comunale	2.500	-	-
IST 10	Istituto comprensivo "Aldo Moro"	Contributo per la realizzazione del progetto di educazione motoria nelle scuole primarie di Santa Maria, Albacina e Aldo Moro	1.300	-	-
IST 11	Istituto comprensivo "Marco Polo"	Contributo per la realizzazione di un catalogo sulla mostra "Da Giotto a Gentile" a cura degli alunni della scuola primaria "Mazzini"	800	-	-
IST 12	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Borse di studio Fondazione per studenti meritevoli e in situazione economiche familiari difficili dal I al IV anno delle scuole superiori	9.800	-	-
IST 13	Università Popolare Fabriano	Contributo per l'attivazione dell'anno accademico 2015-2016 dell'Università Popolare di Fabriano	2.000	-	-
IST 14	Scuola di musica "Bartolomeo Barbarino"	Contributo per l'acquisto di una coppia base di timpani sinfonici	3.445	-	-
IST 15	Istituto Comprensivo "Fernanda Imondi Romagnoli"	Contributo per l'acquisto di una televisione SMART TV per la scuola elementare "Allegretto di Nuzio"	829	-	-
IST 16	Parrocchia San Nicolò	Contributo per la realizzazione del calendario 2016 per finanziare le attività della parrocchia attraverso il Centro Edimar	2.500	-	-
IST 17	Associazione Genitori Santa Caterina - A.P.S.	Contributo per il progetto triennale di potenziamento dell'attività del Centro per l'infanzia S. Caterina (nido prima infanzia)	-	-	61.000
IST 18	Istituto comprensivo "Marco Polo"	Contributo per la realizzazione degli spazi gioco della frazione di Marischio	2.581	-	-
IST 19	Gruppo Scout "Fabriano 1"	Contributo per la realizzazione delle animazioni natalizie in piazza del Comune a Fabriano	200	-	-

<b>SETTORE RILEVANTE: SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA e RIABILITATIVA</b>					
<b>Codice</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Progetto</b>	<b>Zona Fabr</b>	<b>Zona mista</b>	<b>Zona Cupra</b>
SAL 1	Università degli Studi di Camerino	Progetto di Analisi di accumulo dei metalli nei soggetti parkinsoniani svolto dal dipartimento di Chimica di UNICAM	-	5.000	-
SAL 2	ASUR - Area Vasta nr. 2 - Fabriano	Unità diagnostica senologica per reparto di Radiologia dell'Ospedale di Fabriano	68.500	-	-
SAL 3	Associazione tutela del diabetico	Contributo per l'organizzazione del campo residenziale per pazienti diabetici	800	-	-
SAL 4	Associazione "Attivamente Alzheimer"	Contributo per la comunicazione dell'attività e dei servizi svolti di Caffè Alzheimer	1.500	-	-
SAL 5	Associazione "Alzheimer Marche"	Contributo per il sostegno alla prorga del "Progetto Caffè Alzheimer"	2.000	-	-
SAL 6	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Progetto per l'acquisto dei defibrillatori da posizionare nelle palestre e negli impianti sportivi dei comuni della fondazione	7.430	-	-
SAL 7	ASUR - Area Vasta nr. 2 - Fabriano	Contributo per il corso di formazione ECM per il coinvolgimento dei medici di base nella richiesta di donazione dei tessuti oculari	1.500	-	-

**SETTORE RILEVANTE: VOLONTARIATO FILANTROPIA e BENEFICENZA**

<b>Codice</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Progetto</b>	<b>Zona Fabr</b>	<b>Zona mista</b>	<b>Zona Cupra</b>
VOL 1	UNITALSI Fabriano	Contributo per l'acquisto di un pullmino per il trasporto disabili in sostituzione di uno non più idoneo	36.000	-	-
VOL 2	Associazione OIKOS O.N.L.U.S. - Jesi	Contributo per la ristrutturazione di un immobile	-	30.000	-
VOL 3	Gruppo comunale A.I.D.O. - Fabriano	Contributo per un concorso a premi dal titolo "Donare: una scelta di equilibrio" per le scuole medie superiori	1.500	-	-
VOL 4	Consulta socio assistenziale umanitaria Fabriano	Contributo per la realizzazione di un portale web per le Associazioni di volontariato della consulta	2.000	-	-
VOL 5	San Vincenzo De' Paoli	Contributo per l'emergenza sfratti alle famiglie in difficoltà economica	20.000	-	-
VOL 6	Comune di Fabriano - Servizi sociali	Contributo per l'integrazione delle rette dei disabili per il "Dopo di noi".	-	30.000	-
VOL 7	Comune di Fabriano - Assessorato Servizi sociali	Contributo per l'inserimento dei minori in comunità	10.000	-	-
VOL 8	Comune di Fabriano - Assessorato Servizi sociali	Contributo per "Il mondo a colori"	15.000	-	-
VOL 9	Comune di Fabriano	Contributo per la realizzazione degli spazi gioco delle frazioni di Melano e Albacina	8.000	-	-
VOL 10	Comune di Fabriano - Servizi sociali	Contributo per il servizio di assistenza educativa e domiciliare a favore di minori e famiglie a rischio di devianza	20.000	-	-
VOL 11	San Vincenzo De Paoli - Sezione di Cerreto d'Esi	Contributo per l'acquisto di 2 carrozzine e di un deambulatore	1.000	-	-
VOL 12	Monastero di Santa Chiara	Contributo per le spese di manutenzione di alcuni spazi del monastero	2.000	-	-
VOL 13	Parrocchia di Santo Stefano	Contributo per la Caritas locale per l'assistenza alle famiglie indigenti	-	-	2.500
VOL 14	Parrocchia di Santo Stefano	Contributo per la Caritas locale per l'assistenza alle famiglie indigenti	-	-	2.500
VOL 15	San Vincenzo De Paoli - Cupramontana	Contributo per l'assistenza ed il sostegno a famiglie in difficoltà residenti nel Comune di Cupramontana	-	-	11.500
VOL 16	Associazione ANFASS - Onluss	Contributo per la realizzazione del centro estivo per soggetti diversamente abili a Collamato di Fabriano	8.000	-	-
VOL 17	Associazione animalisti italiani ONLUS	Contributo per la realizzazione della IV Edizione della "Festa del cane" che si terrà il 10 maggio 2015	500	-	-
VOL 18	Comitato promotore dei festeggiamenti per la "Festa di Sant'Ugo"	Contributo per la celebrazione della "Festa di Sant'Ugo" del 2015	2.000	-	-
VOL 19	Associazione Volontari della Protezione Civile Alto Esino	Contributo per le attività prestate in occasione degli eventi tenuti dalla Fondazione	2.500	-	-
VOL 20	Fondazione per il Sud	Accordo ACRI-Volontariato del 23/06/2010: quota 2015 destinata alla Fondazione per il Sud.	-	32.140	-
VOL 21	AVIS comunale - Sezione di Cerreto d'Esi	Contributo per la celebrazione del 40° anniversario di Fondazione della sezione AVIS di Cerreto d'Esi	500	-	-
VOL 22	Parrocchia San Venanzio Martire di Nebbiano	Contributo per il ripristino dell'illuminazione della croce posta in cima al monte di Nebbiano	500	-	-
VOL 23	Associazione "4 maggio 2008"	Contributo per la realizzazione di una serie di iniziative atte a prevenire il disagio giovanile	1.000	-	-
VOL 24	Gruppo comunale A.I.D.O. - Fabriano	Contributo per la realizzazione dell'evento "Frasassi climbing festival" con il testimonial dell'Associazione Giacomo Becchetti	2.000	-	-
VOL 25	Società San Vincenzo De Paoli	Contributo per l'assistenza economico-sociale alle persone ed alle famiglie in difficoltà	20.000	-	-
VOL 26	Associazione San Vincenzo De Paoli	Contributo economico per aiuto e sostegno di soggetti con disabilità fisica	2.500	-	-
VOL 27	Parrocchia di San Donato	Contributo per la ristrutturazione del monumento dedicato ai caduti della seconda Guerra Mondiale	1.000	-	-
VOL 28	Associazione Sergio Luciani ONLUS	Contributo per l'organizzazione di un incontro medico-scientifico sulla leucemia	500	-	-
VOL 29	Parrocchia di San Nicolò	Contributo per i laboratori educativi del Centro Edimar presso la parrocchia di San Nicolò per la crescita culturale dei bambini	2.500	-	-
VOL 30	Società San Vincenzo De Paoli - Fabriano	Contributo per l'acquisto di un montascala a poltroncina per una minore con handicap psico-fisico	12.618	-	-

VOL 31	Cooperativa sociale "Le pagine"	Contributo per il progetto di creazione di una banca dati dei manifesti, dei bandi e dei fogli volanti nella biblioteca R. Sassi.	2.500	-	-
VOL 32	AVULSS Onlus Fabriano	Contributo per la realizzazione del progetto "Solidarietà intergenerazionale: anziani e ragazzi si incontrano e di ascoltano"	300	-	-
VOL 33	CARITAS vicaria Cerreto D'Esì/Albacina	Contributo per il fondo per l'assistenza per famiglie bisognose con bambini e acquisto di libri e accessori per la scuola	500	-	-
VOL 34	Confraternita delle Suore del Monastero di San Romualdo	Contributo per il sostenimento delle spese ordinarie di gestione e di manutenzione del Monastero	2.500	-	-
VOL 35	Parrocchia Santa Maria del Mercato	Contributo per la realizzazione della festa patronale annuale in onore del "Cuore immacolato di Maria"	500	-	-
VOL 36	Comunanza Agraria Valleremita	Contributo per la realizzazione della Festa di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia	1.000	-	-
VOL 37	Centro sociale "Città Gentile" - Fabriano	Contributo per l'organizzazione della Festa denominata "Anziani in festa - Festa dei nomi" dal 28/9 al 4/10 2015	500	-	-
VOL 38	Convento Frati minori di Santa Caterina-Fabriano	Contributo per la realizzazione della 27a mostra di San Francesco d'Assisi	500	-	-
VOL 39	Associazione di volontariato "Pietra d'angolo"	Contributo per il sostegno a famiglie in disagio economico e sociale, per la colletta alimentare e per la distribuzione di generi alimentari	-	-	2.500
VOL 40	Parrocchia S. Silvestro - Sezione CARITAS locale	Contributo alla Caritas parrocchiale per l'assistenza con generi alimentari alle famiglie in difficoltà	-	-	1.500
VOL 41	Centro Sviluppo e Occupazione (CSO) Marche	Contributo per l'inserimento di un soggetto svantaggiato presso una cooperativa sociale di tipo "B"	1.500	-	-
VOL 42	Centro Sviluppo e Occupazione (CSO) Marche	Contributo per le spese di gestione del Centro Sviluppo Occupazione Marche nel 2014	437	-	-
VOL 43	Società San Vincenzo De Paoli - Fabriano	Contributo economico per un intervento di assistenza a domicilio a favore di un soggetto disabile residente nel Comune di Fabriano	2.500	-	-
VOL 44	Inner Wheel	Contributo per la realizzazione del progetto "Giardini per centro Alzheimer"	2.000	-	-
VOL 45	Fondazione Marco Mancini Onlus	Contributo per la realizzazione di una manifestazione a scopo di beneficenza	2.000	-	-
VOL 46	Società San Vincenzo De Paoli - Fabriano	Contributo per il progetto "Angelo custode" a favore di un soggetto svantaggiato	2.500	-	-
VOL 47	San Vincenzo De' Paoli	Contributo per l'emergenza sfratti alle famiglie in difficoltà economica	10.000	-	-
VOL 48	Monastero delle Benedettine di Santa Margherita di Fabriano	Contributo per le spese di gestione ordinaria e per le spese sanitarie del Monastero	2.500	-	-

**SETTORE AMMESSO: SICUREZZA ALIMENTARE e AGRICOLTURA DI QUALITA'**

<b>Codice</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Progetto</b>	<b>Zona Fabr</b>	<b>Zona mista</b>	<b>Zona Cupra</b>
AGR 1	Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze Agrarie	Premi di laurea per tesi su argomenti del convegno "Produzioni agroalimentari e biodiversità"	-	3.000	-
AGR 2	Comitato "Farro in festa" - Parrocchia Sacra Famiglia di Monterosso	Contributo per la realizzazione della sagra paesana "Farro in festa" dal 15 al 16 agosto 2015	1.000	-	-
AGR 3	Cooperativa agricola SADIFA	Contributo per l'avviamento di una produzione del salame di Fabriano in un laboratorio dotato di bollo CEE	15.000	-	-

SETTORE RILEVANTE: ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI					
Codice	Richiedente	Progetto	Zona Fabr	Zona mista	Zona Cupra
ART 1	Fondazione Orchestra Regionale Marche - Ancona	Quota associativa 2015	-	5.000	-
ART 2	Comune di Cupramontana	Progetto di ristrutturazione dell'ex cinema-teatro di Cupramontana (progetto pluriennale)	-	-	150.000
ART 3	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Realizzazione mostra: "Da Giotto a Gentile: pittura e scultura a Fabriano nel 200 e nel 300"	37.200	-	-
ART 4	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Realizzazione mostra: "Da Giotto a Gentile: pittura e scultura a Fabriano nel 200 e nel 300"	-	-	9.300
ART 5	Comune di Monteroberto	Contributo per il restauro dell'antico teatro comunale di Monteroberto	-	-	20.000
ART 6	Società Dante Alighieri - Fabriano	Contributo per la Rassegna nazionale di poesia e narrativa "Anna Malfaiera"	5.000	-	-
ART 7	Gioventù Musicale Italiana - Sezione di Fabriano	Contributo per la realizzazione della 44a stagione concertistica di musica da camera	6.500	-	-
ART 8	Diocesi Fabriano-Matelica	Contributo per l'allestimento del Museo Diocesano Fabriano-Matelica	50.000	-	-
ART 9	Istituto internazionale di studi piceni - Sassoferrato	Contributo per le attività culturali del XXXVI congresso internazionale di studi umanistici "Bartolo da Sassoferrato"	13.000	-	-
ART 10	Fondazione Gianfranco Fedrigoni "Istocarta"	Quota associativa annuale in qualità di socio sostenitore della Fondazione Gianfranco Fedrigoni "Istocarta"	5.000	-	-
ART 11	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Progetto di riallestimento della pinacoteca comunale: spese per la restauratrice	2.440	-	-
ART 12	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Progetto Festival della spiritualità: "Lo spirito e la terra" - Edizione 2015	50.000	-	-
ART 13	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Pubblicazione del libro "Fabriano durante la prima Guerra Mondiale"	3.950	-	-
ART 14	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Integrazione progetto Festival della spiritualità: "Lo spirito e la terra" - Edizione 2014 (ratifica consuntivo)	3.631	-	-
ART 15	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Progetto di riallestimento della pinacoteca Molaio di Fabriano: contributo per il trattamento del cotto del pavimento	6.000	-	-
ART 16	Associazione culturale "In Arte"	Contributo per la realizzazione della manifestazione "Fabriano in acquarello" del 2015	10.000	-	-
ART 17	Centro studi "Don Giuseppe Riganelli"	Contributo per l'acquisto di 30 DVD su "La chiesa del Sacro Cuore" e "La chiesa dei SS. Biagio e Romualdo"	400	-	-
ART 18	Comune di Sassoferrato	Contributo per i corsi di recitazione destinati ai ragazzi della scuola comunale di teatro "Tommaso Paolucci"	2.000	-	-
ART 19	Archeoclub d'Italia - Sezione di Fabriano	Contributo per le attività culturali dell'associazione per l'anno 2015	1.500	-	-
ART 20	Museo del presepio permanente Fabriano	Contributo per la manutenzione e l'ampliamento della mostra dei presepi permanenti presso il San Benedetto	1.000	-	-
ART 21	Associazione Teatro Giovani - Serra S. Quirico	Contributo per la XXXII <sup>a</sup> Rassegna Nazionale del Teatro della scuola	2.000	-	-
ART 22	Coro "Le verdi Note" - Fabriano	Contributo per la realizzazione della III Rassegna "Come d'In.....canto" al Teatro Gentile	500	-	-
ART 23	Pia Università dei cartai	Contributo per la stampa di un libro sul XX della fondazione della scuola "Magnificat" da parte di Padre Armando Pierucci	1.500	-	-
ART 24	Comune di Staffolo	Contributo per la manifestazione "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra storia"	-	-	1.000
ART 25	Associazione Massa Acti - Cupramontana	Contributo per il revival storico culturale previsto dal 6 al 14 giugno 2015	-	-	1.500
ART 26	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Progetto di riallestimento della pinacoteca: risistemazione delle opere e guardiana.	14.000	-	-
ART 27	Associazione Opificio delle Arti	Contributo per la realizzazione della Terza edizione del "Fabriano Film Fest", rassegna cinematografica del cortometraggio	6.000	-	-
ART 28	Corpo bandistico "Città di Fabriano"	Contributo per la realizzazione dei corsi di formazione per la junior band	3.500	-	-
ART 29	Associazione Castello di Precicchie	Contributo per la realizzazione della XIX edizione del Premio cinematografico e televisivo "Castello di Precicchie", dal 26/6 al 5/7	10.000	-	-
ART 30	Rotary Club Altavalleina Grottedifrasassi	Contributo per la realizzazione della XXII Edizione del Premio internazionale di scultura Edgardo Mannucci del 30 maggio 2015	5.000	-	-
ART 31	Comune di Staffolo	Contributo per la realizzazione della manifestazione "Premio Città di Staffolo"	-	-	1.000
ART 32	Cooperativa sociale "Il Tulipano" ONLUSS	Contributo a saldo delle prestazioni gestionali effettuate in occasione della mostra "Da Giotto a Gentile"	68.000	-	-

ART 33	Associazione sassoferratesi nel mondo	Contributo per la realizzazione delle iniziative culturali dell'associazione nell'anno 2015	2.000	-	-
ART 34	Associazione ex alunni Liceo classico "Francesco Stelluti"	Contributo per la realizzazione del progetto "La visione del fare"	2.500	-	-
ART 35	Soc. Coop. a r.l. "Coro Giovani fabrianesi"	Contributo per la realizzazione del concerto di San Valentino e per la partecipazione al Festival dei gruppi folkloristici di Pignola	5.000	-	-
ART 36	Coro polifonico "Vox Nova"	Contributo per la realizzazione della produzione musicale del "Dixit Dominus" e "Concerto in si bemolle maggiore" di Haendel	5.000	-	-
ART 37	Gruppo corale Santa Cecilia	Contributo per l'attività concertistica dell'anno della corale Santa Cecilia di Fabriano	5.000	-	-
ART 38	Organizzazione di volontariato "Gli attidati" ONLUS	Contributo per la prosecuzione degli scavi della zona archeologica dell'area di Attidium	8.000	-	-
ART 39	Associazione culturale musicale "Settembre organistico fabrianese"	Contributo per la realizzazione della XXVIII edizione del "Settembre organistico fabrianese"	6.000	-	-
ART 40	Comune di Sassoferrato	Contributo per la VI edizione del festival di fotografia contemporanea "FacePhotoNews" dal 19 al 21 giugno 2015	500	-	-
ART 41	Comune di Fabriano	Contributo x le spese di accoglienza della cerimonia di inaugurazione del Premio internaz.le di grafica "Leonardo Sciascia"	600	-	-
ART 42	Associazione culturale musicale "Harmonica"	Contributo per il corso di esecuzione musicale, per il laboratorio di canto polifonico e per la manifestazione "Percorsi di ascolto 2015"	2.000	-	-
ART 43	Comune di Sassoferrato	Contributo per la realizzazione della LXV Rassegna d'Arte e Premio "G.B. Salvi" dall'1/9 all'1/11 2015 a Sassoferrato	10.000	-	-
ART 44	Società cooperativa "Archeomega"	Contributo per la realizzazione del progetto "Visit Fabriano - Ti racconto il museo"	1.600	-	-
ART 45	Associazione "Città del libro"	Contributo per la realizzazione dell'evento "I poeti salgono alle stelle"	2.200	-	-
ART 46	Parrocchia Cattedrale San Venanzio martire	Contributo per i lavori di restauro della facciata della chiesa del Sacro Cuore di Fabriano	5.000	-	-
ART 47	Associazione "ArtArcevia International Art Festival"	Contributo per la realizzazione della VIII Edizione dell'ArtArcevia International Festival dall'1/8 al 28/9 2015	3.000	-	-
ART 48	Associazione "Papaveri e papere"	Contributo per il progetto "Fabrianofareteatro" per lo sviluppo della pratica attiva di fare teatro per giovani e adulti	5.000	-	-
ART 49	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Realizzazione della Stagione Sinfonica 2015/2016	57.500	-	-
ART 50	AST Club Fabriano	Contributo per la realizzazione della mostra fotografica "Momento arte tra Marche e Umbria" che si terrà dal 14 al 16 agosto 2015	300	-	-
ART 51	Associazione "Amici di Piticchio"	Contributo per la realizzazione della manifestazione "Musica in castello 2015 - 8a rassegna di concerti Woldemar Nelson"	500	-	-
ART 52	Società filarmonica "Gaspere Spontini"	Contributo per l'acquisto di un nuovo gonfalone per le esibizioni fuori comune dell'associazione	-	-	2.000
ART 53	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Attività di sostegno e di promozione pubblicitaria di progetti propri della Fondazione	2.451	-	-
ART 54	Pia Università dei cartai	contributo per il restauro della cornice dell'affresco del Maestro di Campodonicco "Crocefissione e annunciazione"	1.220	-	-
ART 55	Associazione "Papaveri e papere"	Contributo per la realizzazione della tournée della Stagione Teatrale 2015-2016	2.500	-	-
ART 56	Associazione culturale "Talia"	Contributo per la pubblicazione e l'acquisto del libro illustrato "Dei semi gentili"	2.500	-	-
ART 57	Associazione "Amici dell'Archivio di Stato" di Ancona	Contributo per la realizzazione di una serie di eventi nell'anno 2015	500	-	-
ART 58	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Realizzazione della VIII edizione del premio nazionale di narrativa e poesia "Città di Fabriano"	15.000	-	-
ART 59	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Ristampa del libro "Nel mondo, in Italia, a Fabriano dal 1789 al 2014" a cura del Prof. Stefano Gatti	512	-	-
ART 60	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Realizzazione del concerto della fanfara dei Carabinieri in occasione del centenario della fine della Prima Guerra Mondiale	2.500	-	-
ART 61	Parrocchia di San Leonardo	Contributo per il risanamento conservativo del campanile della chiesa di San Michele	-	-	15.000
ART 62	Centro studi "Don Giuseppe Riganelli"	Contributo per l'acquisto di copie del libro "A Loreto dove il dolore diventa gioia" scritto da Don Pietro Ragni	500	-	-
ART 63	Associazione Opificio delle Arti	Contributo per la realizzazione della Terza edizione del "Fabriano Film Fest - To Rome with short - Il FFF nella Capitale del cinema"	2.500	-	-
ART 64	Associazione "Fabriano Pro musica"	Contributo per gli eventi e le attività estive svolte dall'associazione in aggregazione con gli enti territoriali	2.500	-	-
ART 65	Associazione culturale "Talia"	Contributo per la realizzazione di eventi storico culturali nell'estate 2015 - "Fabriano dal basso"	300	-	-
ART 66	Gruppo corale "Città di Sassoferrato"	Contributo per la realizzazione di concerti nel periodo estivo e autunnale 2015 da parte della corale	1.900	-	-
ART 67	Società operaia di mutuo soccorso	Contributo per la realizzazione del presepio vivente 2015 nel centro storico di Cupramontana	-	-	2.500
ART 68	Associazione "Massa Actii"	Contributo per un progetto editoriale di sviluppo della storia, della cultura e della promozione del territorio di Cupramontana	-	-	3.750
ART 69	Associazione "Rinascere con fantasia"	Contributo per la realizzazione di un evento culturale benefico a favore dell'Unità di Oncologia dell'Ospedale di Fabriano	500	-	-
ART 70	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Pubblicazione editoriale del Dott. Franco Castellani "Un medico, una vita e gli altri"	2.400	-	-
ART 71	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Contributo per la realizzazione di eventi in occasione del 30° anniversario della morte del Prof. Bruno Molajoli	1.248	-	-
ART 72	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Mostra Da giotto a Gentile: delibera finale di chiusura delle attività conclusive della mostra	11.728	-	-

SETTORE RILEVANTE: SVILUPPO LOCALE ed EDILIZIA POPOLARE					
<b>Codice</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Progetto</b>	<b>Zona Fabr</b>	<b>Zona mista</b>	<b>Zona Cupra</b>
SVI 1	Comune di Cupramontana	Progetto di ristrutturazione dell'ex cinema-teatro di Cupramontana (progetto pluriennale)	-	-	50.000
SVI 2	Comune di San Paolo di Jesi	Impianto fotovoltaico a pannelli solari per il tetto del Comune di San Paolo di Jesi	-	-	29.000
SVI 3	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Realizzazione mostra: "Da Giotto a Gentile: pittura e scultura a Fabriano nel 200 e nel 300"	37.200	-	-
SVI 4	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Realizzazione mostra: "Da Giotto a Gentile: pittura e scultura a Fabriano nel 200 e nel 300"	-	-	9.300
SVI 5	Comune di Cupramontana	Contributo per i lavori di riqualificazione urbana ex fornace di Cupramontana	-	-	150.000
SVI 6	Ass.ne culturale x lo sviluppo Appennino umbro-marchigiano	Contributo per la realizzazione del Distretto dell'Appennino Umbro-Marchigiano	10.000	-	-
SVI 7	Comune di Cupramontana	Contributo per il restauro degli spazi interni di pertinenza del museo internazionale dell'etichetta all'interno del monastero di S. Caterina	-	-	30.660
SVI 8	<b>Fond.ne Carifac compartecipazione con Comune Fabriano</b>	Contributo per la residenza artistica del cantante RAF che terrà il concerto inaugurale del suo tour al Teatro Gentile di Fabriano	6.000	-	-
SVI 9	Ente autonomo "Palio di San Giovanni Battista	Contributo per la realizzazione della XXI edizione del Palio di San Giovanni Battista dal 6 al 26 giugno 2015	10.000	-	-
SVI 10	Società operaia del Mutuo Soccorso di Cupramontana	Contributo per l'allestimento del Presepio Vivente presso le Grotte di Santa Caterina	-	-	2.000
SVI 11	Associazione Pro Cupramontana	Contributo per la realizzazione del 2° concorso fotografico in occasione dell'infiorata del Corpus Domini	-	-	1.000
SVI 12	Parrocchia di San Lorenzo	Contributo per l'organizzazione dell'infiorata del Corpus Domini a Cupramontana	-	-	2.000
SVI 13	Parrocchie di San Lorenzo e San Leonardo	Contributo per l'organizzazione del Palio di Sant'Eleuterio a Cupramontana	-	-	1.500
SVI 14	Associazione Palio miniera di zolfo	contributo per l'organizzazione della XXI <sup>a</sup> edizione del Palio della miniera di zolfo	2.500	-	-
SVI 15	Gruppo culturale Massaccio - Cupramontana	Contributo per il XX° incontro internazionale di Gruppi Folcloristici di Cupramontana	-	-	2.000
SVI 16	Associazione Gentile Premio	Contributo per la XIX edizione del Premio nazionale "Gentile da Fabriano" per il prossimo ottobre 2015	15.000	-	-
SVI 17	Comune di Cupramontana	Contributo per il miglioramento energetico della palestra di via Ridolfi a Cupramontana	-	-	19.381
SVI 18	Associazione di promozione sociale circolo Fenalc di Argignano	Contributo per la realizzazione del concorso di poesia intitolato "Memorial Marcello Paparelli"	1.000	-	-
SVI 19	Associazione Revaivol '70	Contributo per la realizzazione dello spettacolo "A letto dopo carosello" con l'attrice Michela Andreozzi	1.000	-	-
SVI 20	Associazione "Appennino Valleremita"	Contributo per l'ampliamento del museo "Aula Verde" di Valleremita presso la sede del Centro Ambientale Regionale	1.000	-	-
SVI 21	Associazione Nazionale Bersaglieri	Contributo per la realizzazione del Primo raduno regionale dei bersaglieri a Fabriano	2.500	-	-
SVI 22	Parrocchia San Giovanni decollato di Attiggio	Contributo per la realizzazione della rievocazione storica di "Attidium romanum" per la valorizzazione turistica del territorio	3.000	-	-
SVI 23	Comune di Fabriano	Contributo per i lavori di manutenzione ordinaria del verde pubblico cittadino	40.000	-	-
SVI 24	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Acquisto di spazi pubblicitari su quotidiano "Il Messaggero" nell'inserto "Weekend nelle Marche"	2.440	-	-
SVI 25	2MC cooperativa sociale	Contributo per la realizzazione di un centro di lavorazioni professionali nel settore della stampa di libretti tecnici di istruzione	17.500	-	-
SVI 26	Associazione culturale "Vintage"	Contributo per la realizzazione della manifestazione "Vintagevent 2015" dal 13 al 18 agosto 2015	3.000	-	-
SVI 27	Associazione "Procupra"	Contributo per la realizzazione di una serie di manifestazione esitve a Cupramontana: Ferragosto a Cupra e Festa dello Sport	-	-	3.000
SVI 28	Comitato di valorizzazione del verdicchio di Staffolo	Contributo per la realizzazione della 50a Festa del verdicchio a Staffolo dal 20 al 23 agosto 2015	-	-	2.000
SVI 29	Comune di Fabriano	Contributo per la realizzazione della 28a edizione del "Fabriano creative city" festival della cultura creativa dal 3 al 6 settembre '15	5.000	-	-
SVI 30	Circolo Fenalc Frazione di Cacciano	Contributo per la realizzazione di due targhe di promozione turistica da apporre all'entrata della Frazione di Cacciano	366	-	-
SVI 31	Associazione culturale sviluppo Appennino Umbro Marchigiano	Contributo per la realizzazione di un progetto in compartecipazione con il G.A.L. "Colli Esini"	2.500	-	-
SVI 32	Associazione promozione sociale circolo FENALC di Santa Maria	Contributo per la realizzazione della 35a edizione della Festa di Santa Maria di Fabriano - Sagra del cocomero	2.000	-	-

SVI 33	Fondazione Sagra dell'Uva	Contributo per la realizzazione della 78a edizione della "Sagra dell'Uva" di Cupramontana dall'1 al 4 ottobre 2015	-	-	20.000
SVI 34	Moto Club "Derapassion biker's" A.S.D.	Contributo per la realizzazione de "La notte blu" nel centro storico di Fabriano il 19 settembre 2015	2.500	-	-
SVI 35	Pro loco Cerreto d'Esi	Contributo per la realizzazione della 77a edizione della "Festa dell'uva" di Cerreto d'Esi	4.000	-	-
SVI 36	Comitato Promotore di Fabriano Città creativa dell'Unesco	Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Forum Unesco delle delegazioni delle città creative del settore artigianato artistico"	20.000	-	-
SVI 37	Comune di Staffolo	Contributo per la realizzazione del Premio Nazionale di cultura enogastronomica "Verdicchio d'Oro"	-	-	1.000
SVI 38	Lega Nazionale Difesa del cane	Contributo per la realizzazione della manifestazione "For one day insieme" a Fabriano il 24 ottobre 2015	2.500	-	-
SVI 39	Pro Loco Genga	Contributo per la realizzazione della statua in bronzo di Papa Leone XII da posizionare al santuario di Frasassi.	2.500	-	-
SVI 40	Comune di San Paolo di Jesi	Contributo per la realizzazione della 313a edizione della "Cavata delle zitelle"	-	-	1.000
SVI 41	Pro Loco San Paolo di Jesi	Contributo per la realizzazione della manifestazione "Festa del vi de visciola"	-	-	1.000
SVI 42	I cavalieri cooperativa sociale	Contributo per la realizzazione della finale regionale della manifestazione "Un volto per fotomodella"	1.000	-	-
SVI 43	Comune di Fabriano	Contributo per la realizzazione dell'evento "Expo Brevetti" in collaborazione con UNIVPM e INRCA di Ancora	1.700	-	-
SVI 44	Associazione Mercurio	Contributo per la realizzazione di un social network denominato "Tasty snap"	12.000	-	-
SVI 45	<b>Fondazione Carifac (progetto proprio)</b>	Realizzazione di eventi nel periodo natalizio dall'8/12/15 al 6/1/16	30.000	-	-

<b>SETTORE AMMESSO: ATTIVITA' SPORTIVA</b>					
<b>Codice</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Progetto</b>	<b>Zona Fabr</b>	<b>Zona mista</b>	<b>Zona Cupra</b>
SPO 1	A.S.D. Ginnastica Fabriano	Contributo per l'attività agonistica 2014/2015 della società Ginnastica Fabriano militante nel campionato nazionale di Serie A	25.000	-	-
SPO 2	Comune di Cupramontana	Contributo per la ristrutturazione e l'impermeabilizzazione dello stadio di baseball di Cupramontana	-	-	25.000
SPO 3	UISP Fabriano	Contributo per la realizzazione del progetto di educazione motoria per le scuole materne "Primi passi"	15.000	-	-
SPO 4	A.S.D. Tennis Fabriano	Contributo per la realizzazione del project financing per la gestione degli impianti sportivi della zona "Borgo" di Fabriano	15.000	-	-
SPO 5	A.S.D. Pallavolo Fabriano	Contributo per l'attività agonistica 2015 della società A.S.D. Pallavolo Fabriano	20.000	-	-
SPO 6	ASD Circolo scacchistico sassoferratese "La rocca"	Contributo per la realizzazione dell'attività sportiva dell'anno 2015	300	-	-
SPO 7	Pallacanestro Cerreto d'Esi	Contributo per gli eventi programmati nella stagione sportiva dell'anno 2015	1.000	-	-
SPO 8	Associazione Circolo Fenale Santa Maria	Contributo per la realizzazione degli eventi sportivi regionali dell'anno 2015	1.500	-	-
SPO 9	Circolo bocciofilo Cartiere Miliani	Contributo per l'organizzazione dell'attività sportiva dei giovani e degli anziani del circolo	1.000	-	-
SPO 10	ASD Fabriano Scacchi DLF di Fabriano	Contributo per la realizzazione del VI torneo di scacchi "Città di Fabriano"	1.000	-	-
SPO 11	ASD Campodonico	Contributo per la realizzazione della manifestazione "Giochi senza Frontiere"	2.000	-	-
SPO 12	Consulta dello sport di Fabriano	Contributo per la realizzazione della Festa dello sport edizione anno 2015	1.000	-	-
SPO 13	A.S.D. Royal Lions - Fabriano	Contributo per la partecipazione della società al campionato, coppa Italia e supercoppa di pallamano e pallacanestro per sordi	4.000	-	-
SPO 14	ASD Compagnia Arcieri	Contributo per per l'attività agonistica dilettantistica e la compartecipazione alle spese di gestione dell'associazione	500	-	-
SPO 15	ASD Polisportiva Valleremita	Contributo per la realizzazione di una serie di manifestazioni sportive nei mesi da giugno ad agosto 2015	1.000	-	-
SPO 16	Società Sportiva Sampaolese	Contributo per le spese di realizzazione di un libro rievocatorio della storia della S.S. Sampaolese	-	-	2.500
SPO 17	ASD Tiger Team Taekwondo	Contributo per l'acquisto di materiale sportivo (tatami) per l'attività sportiva dell'associazione	500	-	-
SPO 18	ASD Fabriano Rugby	Contributo per lo sviluppo del rugby nell'area di Fabriano e dintorni per l'anno agonistico 2015	5.000	-	-
SPO 19	ASD Atletica Fabriano	Contributo per la realizzazione dell'area lanci nella zona periferica del quartiere "Borgo" di Fabriano	13.500	-	-
SPO 20	ASD Arma Air Force	Contributo per la realizzazione della gara promozionale di ruzzola a squadre "12° trofeo Appennino Valleremita del 4 e 5 luglio 2015	500	-	-

SPO 21	ASD Fabriano Cerreto	Contributo per le spese della stagione sportiva 2014-2015 del settore giovanile della società	10.000	-	-
SPO 22	Circolo FENALC San Michele	Contributo per la realizzazione del Torneo di pallavolo "Mojito Volley" che si svolgerà a San Michele dall'8 al 10 luglio 2015	300	-	-
SPO 23	Associazione culturale "Lokendil"	Contributo per la realizzazione della 25a edizione di "FabCon", convention di giochi di ruolo, da tavolo e di simulazione	500	-	-
SPO 24	Janus tennis Academy ASD	Contributo per il sostegno delle spese dei partecipanti al progetto "Baby ace" per bambini dai 5 agli 8 anni	10.500	-	-
SPO 25	Cuprabaseball softball ASD	Contributo per lo sviluppo dell'attività del settore giovanile nell'anno agonistico 2015	-	-	2.500
SPO 26	Gruppo micologico naturalistico fabrianese	Contributo per le attività di trekking ed educazione ambientale svolte nel periodo estivo.	200	-	-
SPO 27	A.S.D. Albacina	Contributo per la realizzazione del torneo di calcio giovanile "Memorial Lupetti 2015" a carattere interregionale	500	-	-
SPO 28	Janus Basket Fabriano A.S.D.	Contributo per lo sviluppo dell'attività del settore giovanile per ragazzi dai 12 ai 18 anni nell'anno agonistico 2015/2016	1.000	-	-
SPO 29	ASD "Quelli di sempre"	Contributo per l'organizzazione del concorso ippico nazionale B1 presso il Circolo Ippico di Fabriano	1.000	-	-
SPO 30	U.I.S.P. - Unione Italiana Sport per Tutti	Contributo per la realizzazione del progetto di educazione motoria per le scuole materne "Primi passi"	15.000	-	-
SPO 31	A.S.D. "G. Ippoliti" - Cupramontana	Contributo per il progetto di attività giovanile e scolastica per l'anno sportivo 2015/2016	-	-	6.000
SPO 32	S.S.D. Staffolo	Contributo per l'attività istituzionale della SSD Staffolo per l'anno agonistico 2015/2016	-	-	1.500
SPO 33	Associazione Asso Sub Fabriano Diving asd	Acquisto compressore ad alta pressione per aria respirabile e gas tecnici	1.000	-	-
SPO 34	Movimento per la difesa dei diritti dell'handicap (MODDIH)	Contributo per il sostegno dell'attività motoria in acqua per soggetti disabili residenti nel comune di Fabriano	3.520	-	-
SPO 35	S.S.D. Team Marche CIS s.r.l.	Contributo per la realizzazione del XV meeting internazionale CIS presso la piscina comunale di Fabriano il 17/18 ottobre '15	2.000	-	-
SPO 36	A.S.D. Galassia Sport	Contributo per l'attività sportiva rivolta al settore giovanile del comprensorio fabrianese	2.500	-	-
SPO 37	Club Alpino Italiano - Sezione di Fabriano	Contributo per la realizzazione di attività di trekking ed educazione ambientale nel periodo estivo in cooperazione con il territorio	300	-	-
SPO 38	Comitato Oasi WWF Bosco Frasassi	Contributo per la realizzazione di attività educazione ambientale nel periodo estivo in cooperazione con il territorio	300	-	-
SPO 39	ASD Gruppo ciclistico AVIS - Sassoferrato	Contributo per la realizzazione di attività di bike trekking ed educazione alla riscoperta del territorio nel periodo estivo	300	-	-
SPO 40	Gruppo Scout "Fabriano 2"	Contributo per la realizzazione di attività di trekking ed educazione ambientale nel periodo estivo in cooperazione con il territorio	250	-	-

<b>SETTORE AMMESSO: ASSISTENZA AGLI ANZIANI</b>					
<b>Codice</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Progetto</b>	<b>Zona Fabr</b>	<b>Zona mista</b>	<b>Zona Cupra</b>
ASS 1	Comune di Cupramontana	Comune di Cupramontana - Progetto di ristrutturazione dell'ex cinema teatro	-	-	50.000
ASS 2	Fondazione Giovanni Paolo II - Cupramontana	Fondazione Giovanni Paolo II Cupramontana: ampliamento strutturale e impiantistico immobile	-	-	50.000
ASS 3	Fondazione Giovanni Paolo II - Cupramontana	Quota socio fondatore 2015 Fondazione Giovanni Paolo II	-	-	1.500
ASS 4	Casa di riposo "Vittorio Emanuele II - Fabriano	Contributo per l'acquisto di doni natalizi da destinare agli ospiti della struttura protetta per anziani	1.500	-	-
ASS 5	Fondazione Giovanni Paolo II - Cupramontana	Contributo per la sistemazione della facciata dell'ingresso principale della sede	-	-	12.773
ASS 6	Azienda di Servizi alla Persona "Vittorio Emanuele II"	Contributo per il progetto di "Arte terapia" per il mantenimento cognitivo degli ospiti della casa di riposo	1.500	-	-
ASS 7	Fondazione Papa Giovanni Paolo II	Contributo per la rimozione di vecchie finestre in alluminio e sostituzione	-	-	10.000
ASS 8	Fondazione "Gaspare Spontini"	Contributo per l'acquisto di un pulmino di seconda mano per il trasporto degli anziani	-	-	6.000
ASS 9	Fondazione Giovanni Paolo II - Cupramontana	Contributo per l'acquisto di doni natalizi da destinare agli ospiti della struttura protetta per anziani	-	-	1.500